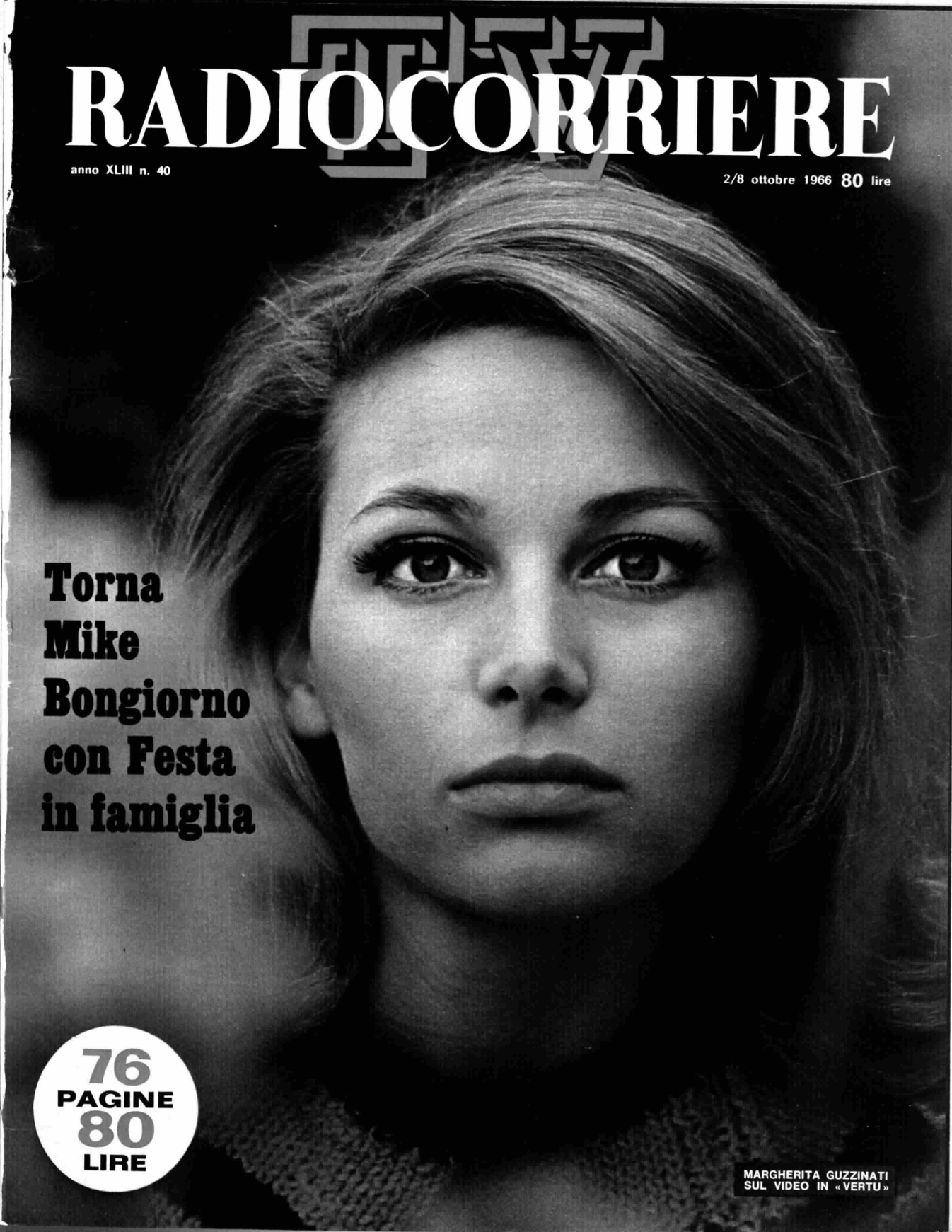


RADIOCORRIERE



anno XLIII n. 40

2/8 ottobre 1966 80 lire

**Torna
Mike
Bongiorno
con Festa
in famiglia**

**76
PAGINE
80
LIRE**

MARGHERITA GUZZINATI
SUL VIDEO IN «VERTU»

il

direttore

Tele-guerra

«In Alto Adige i nostri valorosi soldati continuano ad essere vilmente trucidati, ma da parte italiana non si fa niente per restituire ai nemici colpo per colpo, invece si dice che bisogna comunque arrivare ad un accordo con gli austriaci. E in tutto questo, la Tsv che fa? Il suo Telegiornale si limita a trasmettere dei comunicati, invece di difendere con energia i sacri confini della Patria dai criminali terroristi austro-tedeschi» (Gian Carlo Rocchi - Verona).

A parte i criteri di opportunità nazionale, che suggeriscono di arrivare ad un accordo giusto e dignitoso con l'Austria, anziché cadere nella trappola dei terroristi, i quali desiderano soltanto la rottura dei negoziati, non risulta che il Parlamento abbia affidato alla Rai, e più particolarmente al Telegiornale, la conduzione della politica estera, né tanto meno il potere di dichiarare la guerra: poiché questo, alla fine, sembra essere il non confessato desiderio del lettore Rocchi. Ed è ovvio, o equivoco, o confusione che si rileva spesso nelle lettere dei nostri lettori, i quali sopravvalutano i compiti dello strumento televisivo e, sia che ne disapprovino il comportamento, sia che ne invocano l'intervento, tendono a considerarlo non uno specchio della nostra vita politica, economica e sociale, ma un protagonista attivo, coinvolgendolo nei malumori qualunque di un moderno: «plove, TV ladra!».

Nord e Sud

«Apprendo con stupore e dolore che la nuova edizione di Canzonissima viene affidata per la presentazione a Peppino De Filippo. Dopo la deludente trasmissione di Nino Taranto, con la solita stupidissima e superata polemica Nord e Sud, durante la quale il napoletano Taranto ha preso come unico tema l'esaltazione ampollosa della superiorità dei «veraci» napoletani, dovremo ancora sopportare tanto napoletanume?» (M. R. - Rimini).

E' lecito ad ogni telespettatore dissentire dai criteri con cui vengono scelti attori, cantanti e presentatori della Tv. Non si possono soddisfare tutti, né sempre; c'è chi non vuole il napoletano Taranto, chi rifiuta il milanese Bramieri; e i «programmatore» sono i primi a sentire il peso quotidiano di far coincidere il quadrato dei desideri del pubblico con il cerchio dei programmi limitato nel numero e nel tempo. Ma il suo sfogo, lettore riminese, tradisce qualcosa di più che una insoddisfazione per un attore o per una trasmissione a lei sgradita: rivela quanto poco sia superata la polemica tra Nord e Sud; quanto conti, in certi giudizi negativi su un Taranto o su un Bramieri, il fatto che l'uno sia «terrone» e l'altro «polentone»; quanto insomma resti da fare, anche sul piano burocratico della satira, perché scom-

paiano dal nostro vocabolario corrente le parole «napoletanume», o, dal lato opposto, «romagnolume».

Festival

«Visti i contrasti, le baruffe, gli avvocati, i sospetti che ogni volta si leggono prima dei festivi della canzone napoletana, propongo che detti festivi vengano nel futuro soppressi via natural durante» (Luca Cicieli - Pozzuoli).

Da quando vincere un festival, di Napoli, di Sanremo o d'altra località balneare o montana, significa vendere milioni di dischi e incassare, talvolta, miliardi di lire, era inevitabile che altri interessi, oltre quelli della musica e del folklore, ammassero — appunto con litigi e carte bollate — i concorsi della canzone. Dove arriva l'industria con le sue catene di montaggio e la sua produzione di serie ci rimettono la libera ispirazione e la libera passione caratteristiche dell'artigianato, anche musicale. Vogliamo per questo impedire, nel campo della canzone, ciò che non impediremmo in quello, diciamo, dei vestiti fatti o della carne in scatola? Per analogie ragioni c'è stato qualcuno, nelle scorse settimane, che ha chiesto l'abolizione dei premi letterari. E' difficile che l'ottenga. A dispetto degli interessi di «cassetta» o della concorrenza industriale, i festival, i premi, come ogni gara, hanno una propria vita, che gli deriva dallo spirito d'emulazione comune tanto a chi canta e a chi scrive, come a chi esalta e difende il cantante o l'autore preferito.

Il centro della Terra

«Ho ascoltato, in uno dei programmi scientifici della Rai,

dio, una conversazione di Gian Luigi Paoli intitolata Il centro della Terra, da cui ho notato che i miei ricordi scolastici dovevano essere largamente corretti. A tal fine vi pregherei di illustrarmi quel brano in cui si parlava dei rapporti temperatura-pressione» (G. Mazzotti - Palermo).

«Le lave di tutto il mondo si somigliano notevolmente nella loro composizione generale. Salvo rare e spiegabili eccezioni, esse sono formate prevalentemente di basalto e rocce analoghe, che contengono in grande quantità silicati di ferro e di magnesio. Possiamo pensare, per osservazione diretta, che sotto una crosta superficiale, granitica, in massima parte composta di silicati d'alluminio (e detta perciò Sial), esista un basamento basaltico a prevalenza di silicio e magnesio (detto pertanto Sima). E sotto di esso? La densità della Terra è 5,5, cioè cinque volte e mezzo superiore al peso che il nostro pianeta avrebbe se fosse fatto d'acqua. Ma la densità della crosta superficiale è di 2,7. Si deve quindi ammettere che il nucleo centrale abbia un peso specifico elevatissimo, di circa 8,2. Basandosi sulle composizioni dei meteoriti, ricchi di ferro e nichel ad alta densità, molti studiosi ritengono che il nucleo centrale sia costituito anch'esso da ferro e da nichel. Ma non siamo ancora in grado di sapere se esso sia allo stato solido, liquido o gassoso. La temperatura, come è ben noto ai geologi, sale di 3 gradi ogni 100 metri di profondità. In proporzione al centro della Terra, la temperatura dovrebbe aggirarsi sui 190.000 gradi C, e la materia essere senz'altro allo stato incandescente e gassoso. Ma anche la pressione

aumenta. Dal calcolo della massa sovrastante si ottiene l'enorme valore di 3 milioni e mezzo di atmosfere, cioè una pressione di 3 milioni e mezzo di volte maggiore di quella al livello del mare. Non si conoscono ancora le conseguenze di una tal pressione sulla materia. Si è giunti, infatti, in laboratorio, a sole 100 mila atmosfere, e già 45 mila il ghiaccio, che come è noto fonde a 0 gradi, rimane solido fino a 220 gradi C, sciogliendosi infine ad una temperatura superiore più di due volte a quella di ebollizione dell'acqua. Nel 1960 venne pubblicato uno studio nel quale era indicata come temperatura probabile del nucleo terrestre quella di circa 3000 gradi. Si propendeva quindi per uno stato liquido, se l'idrogeno si può chiamare uno stato della materia sottoposto alle pressioni sopradette».

padre

Mariano

La madre

«Nel recente festival cinematografico di Venezia è stato proiettato (sia pure a porte chiuse) un film nel quale un mostro di madre devasta scientemente la coscienza morale del giovanissimo figlio. Un giornale italiano plaudente alla regista ed al film come ad una affermazione di lodevole indipendenza morale, ha scritto che è bene "smitizzare" finalmente anche la figura "tradizionale" della madre. Chiedo: 1) Si può scendere più in basso di tale abiezione morale? 2) Come mai si permette in Italia la protezione di un film

del genere? 3) Può il Signore, che crea il cuore delle madri, perdonare tale empietà contro l'opera sua?» (O. L. - Bergamo).

1) Un film del genere qualifica chi l'ha fatto, chi l'ha lodato, chi ne ha permesso la proiezione in Italia, offendendo così volgarmente il senso morale degli italiani. 2) Una madre mostro non sarà mai, per fortuna, una madre «campione». La compiangiamo e con noi la compiangono tutti, tutti gli onesti. Forse a tutti quegli sprovvisti di senso morale è mancato a suo tempo il sorriso di una madre e anche per questo sono degni di compassione. 3) Il perdono del Signore? Ne hanno immenso bisogno, perché è Lui, soprattutto, che hanno offeso, volendo demolire il «mito» (!) della madre, nel cuore della quale possiamo tutti sentire qualche cosa dell'amore stesso di Dio. Questo amore è veramente a disposizione di tutti e a disposizione anche di loro se, pentiti del male e riparandolo, Lo invocano.

E' una invocazione questa, direbbe Dostoevskij, per la quale il Signore stesso si rallegra, come una madre per il primo sorriso del suo bambino. Cito a memoria (non ricordando con precisione dove sono) queste poche battute del grande scrittore russo: «La donna era giovane e il bambino poteva avere sei settimane. Ed ecco che il piccolo le sorride più volentieri. Lei si segnò assai piamente». «Che hai dunque, giovane donna?». «Ecco, quando una mamma vede il sorriso del suo primo bambino, se ne rallegra come quando Dio scorge dall'alto un peccatore che si pente e Lo invoca di cuore».

Figli e genitori

«Tutti si preoccupano di quanto i genitori debbono attendersi dai figli, ma chi si preoccupa di quanto i figli devono attendersi dai genitori?» (A. S. - Omegna).

Se ne è preoccupata, poco tempo fa, una rivista belga, che ha rivolto a migliaia di giovani questa precisa domanda: «Che cosa vi attendete dai vostri genitori?». Le risposte, quasi tutte molto assennate, vagliate e catalogate, hanno dato questa «scala di attese» dei figli, i quali così dicono: Signori genitori! 1) Tra voi e i vostri figli regni un certo spirito di cameratismo. 2) Rispondete sempre alle loro interrogazioni. 3) Mostratevi con loro di umore e amorevolezza costanti. 4) Non diciteli mai cose non vere. 5) Dimostrateli pure di uguale affetto. 6) Accogliete gli amici dei figli come accogliete i vostri. 7) Non rimproverate né punite vostro figlio alla presenza di altri ragazzi. 8) Fate risaltare le buone qualità dei vostri figli. 9) Mettetevi in evidenza i loro difetti. 9) Siate vicendevolmente indulgenti tra voi due. 10) Non

segue a pag. 4

una domanda a



«Sarei curioso di sapere se quelle battutine pepate e salate che Corrado ogni tanto dedica agli altri personaggi e agli invitati del pubblico sono sempre spontanee o fanno parte del copione. Chissà se vorrà dirmelo lui stesso?» (Carlo Lumini - Bergamo).

Caro signore, come forse lei saprà la maggior parte delle battute che gli attori di rivista appaiono «buttano lì» è frutto di una intelligente collaborazione tra gli autori del testo e gli attori stessi. Per quanto riguarda i presentatori, invece, gli autori dei testi molto spesso lasciano al

libero arbitrio del presentatore la presentazione di una scenetta, di un balletto, di una canzone, soprattutto perché lo stile dei vari colleghi presentatori non permetterebbe agli autori di scrivere un testo che si addica alla personalità del presentatore stesso. Anche qui collaborazione, beninteso, ma una collaborazione che lascia al presentatore una maggiore libertà d'azione, soprattutto laddove è impossibile prevedere quella che potrà essere la reazione di un intervistato o di un concorrente. Perciò le dirò, caro signor Lumini, che qualcuna di quelle battutine che lei molto

CORRADO

benevolmente definisce salaci e pepate nasce così, all'improvviso, senza una preparazione, nasce da una reazione dell'individuo presentatore che cerca in tutti i modi di risolvere una situazione che può essere poco simpatica o addirittura imbarazzante. E qualche volta si è pronti ad accusare questo o quel presentatore per una battuta poco felice. Ma ci pensa lei che molto spesso abbiamo a disposizione pochi secondi o frazioni di secondo per cercare di risolvere in modo brillante una intervista? Pensi che per scrivere questa risposta ho impiegato quasi mezz'ora: se lei mi avesse chiesto la stessa cosa davanti al pubblico, in trasmissione avrei dovuto cercare disperatamente una battuta che risolvesse in modo divertente la sua domanda, e le giuro che l'avrei guardata un po' di traverso e poi le avrei detto: quando le battute sono le mie, sono brillanti, quando invece non la divertono sono degli altri!!! E non mi dica che questa «battuta» sembra di altri perché se no mi offendo! Grazie!

Corrado

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
Indicando quale dei vari
collaboratori della rubrica
si desidera interpellare.



Mi chiamo Fiat 124

*Ho raggiunto il ritmo delle mille
vetture prodotte al giorno. Servo
ora anche i mercati d'esportazione.
Prezzo in Italia L.1.035.000*

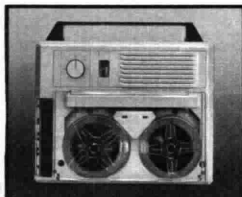
**1 FIAT
124**



studio bolognini 2c7b

SE VAI PER LAGHI

sole e cielo aperto distesa quieta dell'acque
laggiù quella vela
tutto apparirà più bello
accanto al fedele Magnetofono
che instancabile canta le musiche del cuore



Leggero, portatile,
funziona altrettanto bene a pile
che collegato alla rete elettrica
di casa o dell'automobile;
costa poco ed è perfetto
come se costasse molto:
è « il » Magnetofono,*
un registratore senza problemi.

Tipo S 2005 L. 37.500

magnetofoni castelli

* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

bisticciate mai in presenza dei figli.
Che questi bravi ragazzi belgi abbiano studiato tutti un po' di pedagogia? Tocca comunque ai signori genitori sperimentare la validità di questo... decalogo per genitori.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La porta chiusa

«Dopo un vivace litigio, mi sono allontanata dalla casa di mio marito per recarmi a dormire con i miei. Due giorni dopo, visto che mio marito non si faceva sentire, ho creduto opportuno tornare a casa. Mio marito non c'era: era partito per uno dei suoi viaggi di agente commerciale. Ho fatto per aprire la porta di casa, ma ho dovuto constatare, con sorpresa e disappunto, che mio marito aveva fatto cambiare la serratura. Conseguenza: sono tornata, per necessità di cose, dai miei genitori. Mio marito sostiene che io ho commesso la colpa di abbandono del domicilio domestico e mi minaccia di chiedere la separazione a questo titolo. Chiedo a lei se abbia ragione, o se il particolare della serratura cambiata mi esenti dalla colpa» (Luisa S. - X).

Per quanto riguarda il particolare del cambio della serratura, è evidente che lei non può essere incolpata di abbandono del domicilio domestico, nel quale stava rientrando, visto che suo marito le impediva l'ingresso. Tuttavia, la tesi dell'abbandono potrebbe essere sostenuta sulla base del fatto che due giorni prima del ritorno a casa lei, come mi scrive, dal domicilio domestico si è allontanata volontariamente. Inoltre mi par di capire, leggendo tra le righe della sua lettera, che, dopo il ritorno a casa di suo marito, lei non ha insistito per rientrare nella medesima: il che sarebbe altro indice del fatto che lei a casa dei suoi genitori ci sta bene, e cerca pretesti per non tornare a coabitare con suo marito.

La scuola dei ladri

«In un recente trafiletto, intitolato "I bagni di mare", lei ha detto che, se si rubano gli indumenti lasciati dai bagnanti incustoditi sulla spiaggia, si commette furto aggravato per la esposizione della refurtiva alla pubblica fede. Viceversa l'aggravante non sussiste, se il furto sia commesso relativamente al portafoglio e all'orologio che il bagnante abbia lasciato sulla spiaggia insieme con gli indumenti. Non le pare, avvocato, che con ciò lei sia venuto a dare pubblicamente un utile consiglio ai ladri? Non le pare che ogni ladro di media intelligenza, approfittando della sua risposta, d'ora in poi tralascerà di asportare dalle spiagge gli indumenti dei bagnanti e preferirà limitarsi, per non incorrere nell'aggravante, agli oggetti di valore che si trovano nelle tasche di quegli indumenti?» (Alfio R. - Palermo).

Mi pare, mi pare. Ma voglio ricordarle che io non ho espresso un parere personale, ma ho parafrasato alcune sentenze

della Cassazione. E debbo aggiungere che è ovvio che, quando si dà una risposta in materia di diritto, implicitamente si offre ai lettori malintenzionati la possibilità di dedurre per esclusione che cosa sia possibile fare «contra legem» con minor danno. Effettivamente ai ladri conviene limitarsi, nei furti sulle spiagge, agli oggetti di valore, lasciando correre gli indumenti, i quali oltre tutto sono generalmente (nella stagione estiva) pochi e di poca importanza. D'altra parte, rifletta: dato che un mascalzone si appropri degli oggetti da lei lasciati sulla spiaggia, non è meglio che egli limiti la sua azione criminosa all'orologio ed al portafoglio, lasciando stare gli indumenti? Non so come se la potrebbe cavare lei, non trovando nemmeno i pantaloni e dovendosi recare a casa, o prima ancora al più vicino Commissariato di Pubblica Sicurezza per la denuncia del furto. Si può quasi dire che sia stato proprio per favorirla, che la Cassazione ha gravato la mano nell'ipotesi di furto degli indumenti. Comunque, per sua tranquillità, le dirò che non da oggi si è rilevato che le leggi e le sentenze sono, in un certo senso, anche una scuola per i malintenzionati: infatti, tutto quel che vi si scrive può essere letto da due parti, da dritto e da rovescio.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Stelle del lavoro

«Desidererei sapere se la "stella al merito del lavoro" può essere concessa anche ad un Segretario comunale» (T. R. - Foggia).

Nuove norme sono state dettate, in proposito, da un disegno di legge presentato a Montecitorio dal Ministro del Lavoro. L'articolo primo del provvedimento prescrive che la decorazione in parola è concessa «ai lavoratori dipendenti da imprese pubbliche o private, anche se soci di imprese cooperative, nonché da aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti pubblici, che si siano particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, di laboriosità e di buona condotta morale». Delle 800 decorazioni concesse annualmente, almeno 550 dovranno essere conferite ad appartenenti a categorie operaie.

Pensione ai sacerdoti

«Sono il parroco di una modesta Curia del Veneto. Già da qualche anno riscuoto la pensione dalla Presidenza Sociale. Ho appreso che d'ora innanzi i sacerdoti andranno in pensione a 75 anni. E' poi vero?» (Don Giuseppe - Un paesino del Veneto).

Quanto lei ha appreso non riguarda la pensione dell'I.N.P.S., ma «l'ufficio» dei vescovi e dei parroci.

Il documento Pontificio, che si intitola «Ecclesiae Sanctae» e che andrà in vigore dall'11 ottobre 1966, raccomanda che, in vista del bene dei fedeli, i vescovi ed i parroci rinuncino al proprio ufficio all'età di 75 anni. Quindi, per quanto riguarda la sua pensione, nulla è cambiato.

**costa
meno
di una
caramella...**



**con
coke
metallurgico**

E' LA FIAMMA CHE COSTA MENO

Con sole 10 lire all'ora il coke metallurgico riscalda un appartamento di 70 mq.

E' LA NOSTRA AMICA FIAMMA

Perché non è un carbone, ma il combustibile d'oggi, puro, che brucia a fuoco continuo senza cadute di temperatura. Pronto anche in sacchetti sigillati da 7,5 e 10 kg.

E' LA FIAMMA SENZA FUMO

Non emette fuliggine, non sporca, non fa smog: brucia tutto senza residui, è tepore "pulito", sano, moderno.

AVETE PROBLEMI DI RISCALDAMENTO?

Siete sicuri di utilizzarne bene la vostra piccola stufa o la vostra grande caldaia? Siete sicuri di aver scelto il combustibile adatto?

GRATIS

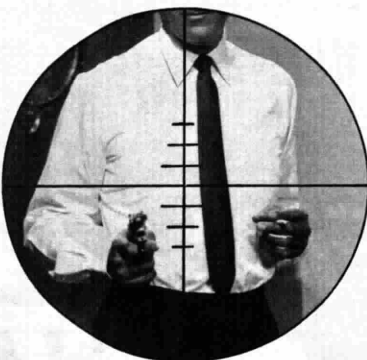
potrete avere una consulenza scrivendo al

CENTRO SVILUPPO COKE

VIA PANTANO 2/5 A - MILANO

Sabato sera in INTERMEZZO JOSE' DE VILLALONGA

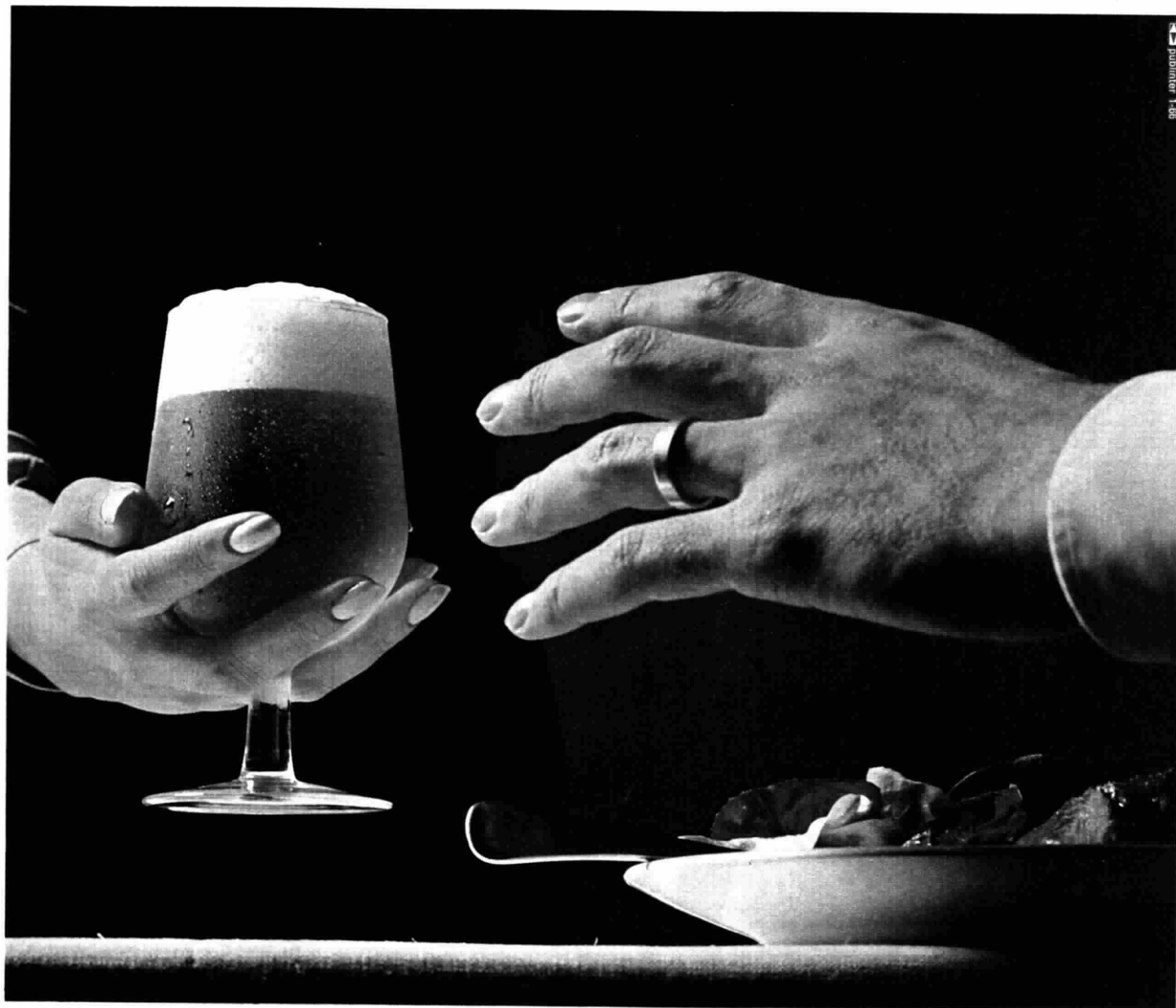
presenta



wistel®

SNIA

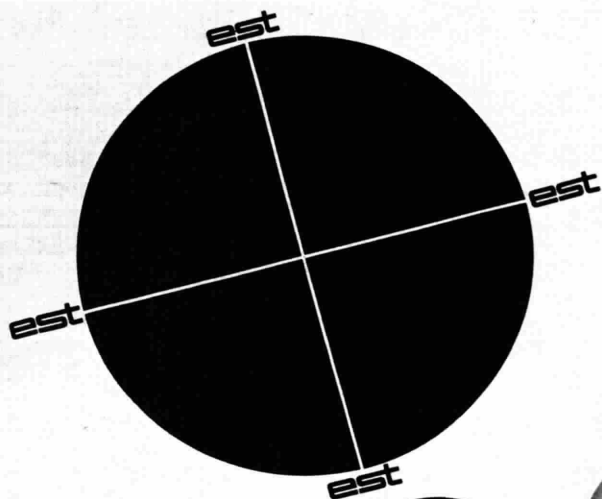
la Camicia firmata dai
grandi confezionisti europei



SÌ, GRAZIE DAMMI LA DREHER!

Ogni volta che gli offrite da bere, questa è la sua risposta. Da sola o col buon cibo: DREHER, la buona birra. Una birra viva, moderna, che piace alle persone dinamiche che amano la vita. Per questo vi diciamo che...

DOVE C'È UNA DREHER C'È UN UOMO



UN UNICO

ORIENTAMENTO

PER LA CASA

est
ELETTRODOMESTICI

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Case di villeggiatura

*« Le case di villeggiatura hanno un regime speciale ai fini delle imposte sui fabbricati? »
(D. A. - Bolzano).*

Le case di villeggiatura, quando non eccedano i limiti delle esigenze familiari e delle possibilità economiche e sociali del contribuente e non siano mai date in locazione, devono essere, per la determinazione del reddito imponibile, agli effetti dell'imposta sui fabbricati, equiparate agli stabili soggetti a regime vincolistico analogamente a quanto si pratica per gli alloggi occupati dal proprietario.

Questo principio è stato affermato dalla Commissione Centrale delle Imposte secondo la quale « il trascorrere un periodo di riposo o di svago in località che non sia il luogo di abituale dimora, a tal fine usufruendo di casa propria destinata a esclusive esigenze di famiglia, costituisce oggi piuttosto una necessità che un lusso onde le case di villeggiatura debbono essere considerate come una dipendenza o integrazione della normale casa di abitazione della quale pertanto debbono seguire il trattamento fiscale. Conseguenze che una casa di villeggiatura che non sia mai stata data in locazione e che non ecceda i limiti delle condizioni economiche e sociali del contribuente deve essere valutata come una casa soggetta al regime vincolistico ».

Contributo di fognatura

« Sono tenuto al pagamento del contributo di fognatura essendo ancora l'appartamento che abito di proprietà della Cooperativa costituita con il contributo dello Stato? » (G. R. - Firenze).

Soggetti passivi del contributo di fognatura sono i « proprietari degli stabili muniti di fognatura ». Invero gli artt. 247, 248, 249 e segg. del T.U. F.L. richiamano sempre il concetto di « proprietà » e non di « uso » dell'immobile. E' noto che gli appartamenti costituiti da società Cooperative con contributo dello Stato passano in proprietà ai singoli assegnatari con la stipulazione del contratto di « mutuo individuale ». L'art. 229 del T.U. del 18-4-1938 n. 1156 così stabilisce: « Con la stipulazione del contratto di mutuo individuale il socio acquista irrevocabilmente la proprietà dell'alloggio ». Orbene: dato il carattere reale della imposizione il soggetto passivo del contributo è il proprietario dell'immobile al momento dell'accertamento ed è noto che le società e gli enti collettivi sono considerati, agli effetti dell'imposizione, come unico soggetto passivo dell'imposta.

Ciò posto se — quando fu eseguito l'accertamento — l'immobile risultava di proprietà della Cooperativa (è necessario che venga fornita la prova di questa circostanza) lei non è tenuto al pagamento del contributo di fognatura.



Basta con il solito sapore in tutti i piatti!

**passate
a un sapore diverso:
al sapore deciso**



TAVOLETTA LIEBIG

Sì, basta con la "solita minestra", coi piatti poveri di sapore! Per un brodo più saporito, per pietanze più appetitose, passate all'unico sapore tutto diverso: il sapore deciso della Tavoletta Liebig, più ricca di estratto di carne.



Brodo Novo
è la specialità Liebig
per piatti dal
sapore delicato.

LIEBIG

È CUCINA GENUINA

pervoi da
TESTANERA

LETTERE APERTE

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Ascolto mancato

«A Torino sul mio radiorecettore potevo ascoltare bene l'audio della televisione, ma da quando ho trasferito il ricevitore a Rapallo, ciò non è stato più possibile» (Giovanni Artale - Rapallo).

Il motivo della mancata ricezione dell'audio della televisione è dovuto al fatto che la zona di Rapallo è servita da un canale diverso da quello impiegato a Torino. Infatti il trasmettitore televisivo di Torino irradia sul canale C su 81-88 Mc/s e l'audio è ricevibile su molti radiorecettori a MF su 87,75 Mc/s; per contro Portofino funziona sul canale H e pertanto la ricezione dovrebbe avvenire sulla frequenza di 208,75 Mc/s che non è ricevibile dai normali radiorecettori a MF. Si segnala però che esistono in commercio radiorecettori che sono in grado di ricevere tutti i canali audio della televisione.

Effetto antenna

«Ho notato che in un ricevitore radio si verifica uno strano fenomeno: afferrando fra due dita o comunque toccando l'estremità metallica di uno dei fili ricoperti di plastica che da tale ricevitore fuoriescono, durante l'ascolto di alcune stazioni straniere la qualità ed il volume della ricezione aumentano in maniera sensibilissima. Alla stessa maniera, tenendo la mano con il palmo rivolto verso il basso sopra una radiolina a transistor all'altezza di circa quattro centimetri, si verifica lo stesso fenomeno. Desidererei avere qualche chiarimento in merito» (Francesco D'Alessandro - Firenze).

Come altre volte abbiamo spiegato in questa rubrica, i radiorecettori che non sono muniti di antenna non funzionano nelle migliori condizioni di ricezione, poiché i segnali captati dal circuito di ingresso sono piuttosto deboli. Toccando con mano la presa di antenna, si ottiene spesso il fenomeno da lei spiegato consistente in un miglioramento di ricezione delle stazioni lontane (specie sulle onde medie) poiché si riesce a trasferire all'ingresso del ricevitore un segnale più ampio in quanto vengono alterate le caratteristiche elettriche di tale circuito. Appare dunque evidente la convenienza di munire il ricevitore di un'antenna anche interna costituita, per la ricezione a onde medie e corte, da un filo di rame di qualche metro.

Giradischi

«Ho un complesso ad alta fedeltà costituito da un giradischi, da un amplificatore e da un altoparlante. Desidererei conoscere la causa dell'affievolimento del suono dopo circa 3/4 del percorso del disco. Ho controllato le valvole e l'altoparlante e sono risultati in buono stato» (Marcello Secchi - Trento).

Il primo tentativo da eseguire nella ricerca dell'anomalia da lei riscontrata nel suo complesso ad alta fedeltà è quello di riprodurre i dischi incrinati su un altro giradischi per controllare se sono in buono

stato. E' opportuno poi controllare il movimento del braccio per accertare che non vi siano difetti e che non sia anormale la resistenza dello stesso allo spostamento laterale.

Le consigliamo infine di verificare che la pressione esercitata dal fonorivelatore sul disco sia quella prescritta dalla Casa costruttrice.

il naturalista

Angelo Boglione

Invasione di bisce

«Mi rivolgo a lei per avere un consiglio su di un problema che preoccupa tutta la mia famiglia. Abbiamo il giardino e la casa letteralmente infestati da bisce. L'invasione ebbe inizio l'anno scorso: allora catturammo ottantasette esemplari tra piccoli e grossi. Sono serpenti verdi e gialli lunghi da cm. 30 a m. 1,50. E' il fatto terribile che tutti sono entrati in casa. E' inutile che le dica che eravamo davvero ossessionati. Avendo fatto lastricare con cemento una striscia intorno alla casa e approfondire le fondamenta del muro di cinta, pensavamo che tutto fosse finito. E invece quest'anno da luglio a tutt'oggi abbiamo già catturato settantadue esemplari piccoli e due grossi (metri 1,40). La prego, ci aiuti» (Mirella Pirolini - Mede).

Cara signora, comprendo benissimo il suo terrore. Le dirò francamente che se non me lo impedissero gli impegni, sarei venuto personalmente e ben volentieri a trovarla per catturare il maggior numero possibile di questi preziosi ausiliari dell'uomo, per i quali è allo studio una giusta legge di protezione. Naturalmente avrei liberato gli esemplari catturati in zone povere di questi utilissimi rettili, ricche in compenso di topi, talpe, arvicole e altri roditori, dannosi alla nostra agricoltura e cibo abituale di questi tanto bistrattati e perseguitati ma innocui animali. Comunque comprendo quanto sia difficile per lei e la sua famiglia entrare nel mio ordine d'idee. Pertanto non le rimane altra soluzione che reintegrare nel suo territorio quell'equilibrio biologico compromesso dai signori cacciatori e causa prima della «invasione» degli ofidi nel suo giardino, non solo, ma ormai in tutte le parti d'Italia. Infatti, la rarefazione o la quasi totale scomparsa (come ho già segnalato nell'articolo sulle vipere) dei rapaci diurni e notturni e dei ricci, nemici numero uno delle vipere e degli altri serpenti, costituisce il punto di rottura di quel mirabile equilibrio esistente in natura che troppo sovente viene turbato dall'azione inconsiderata e incosciente dell'uomo. A proposito di ricci (*Erinaceus europaeus*), animali utilissimi contro le vipere, ma difficilmente reperibili, mi è gradito segnalare una notizia pervenutami dal lettore Vito Pesola di Bari, secondo il quale esiste un contadino di Castellana Grotte che sarebbe in grado di fornire ricci a tutti i lettori interessati (naturalmente a pagamento). Il suo indirizzo è: Vito Pace - Via Monte Pasubio n. 14 - Castellana Grotte - Bari. In quanto a lei, signora Pirolini, nell'attesa dei ricci tenga

segue a pag. 9

novità da **TESTANERA**



TESTANERA

doposhampoo

fissa la piega-ravviva il colore

(il trattamento di bellezza che fai da sola tutte le volte che vuoi rinfrescare la piega o il colore dei tuoi capelli)

Dopo il tuo shampoo in casa... ora hai il Doposhampoo Testanera.

È la lozione assolutamente nuova che svolge 2 azioni di bellezza:

- 1) fissa la piega: i capelli acquistano corpo, vigore, tengono di più!
- 2) ravviva e illumina il colore dei capelli siano essi naturali, tinti o decolorati: li schiarisce, li accende di riflessi, oppure corregge una tonalità troppo viva.

Facilissimo da usare e assolutamente innocuo! In 7 tonalità diverse, per ogni colore di capelli.

Lo trovi in profumeria a L. 400 (2 dosi)



conta fino a 60
prima di sciacquarli

tu li lavi
shampoo
GLEM
li cura

Da questo casco di schiuma escono capelli sani. Lascia agire per un minuto le sostanze speciali della schiuma di GLEM: vedrai i tuoi capelli più splendidi e vivi. GLEM è in 3 tipi: nutritivo, sgrassante, antiforfora.



In profumeria
a L. 160
e L. 300

SHAMPOO TESTANERA

segue da pag. 8

nel suo giardino un paio di robusti galli e qualche gallina che, oltre a darle la soddisfazione di qualche uovo fresco, contribuiranno a ristabilire l'equilibrio biologico compromesso, divorando i piccoli dei colubri verdi e gialli. Comunque non li distrugga tutti, perché, scomparsi gli innocui bisoni, comparirebbero i topi.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Una cinepresa usata

«Vorrei acquistare una buona cinepresa usata. C'è qualche sistema per evitare di essere "bidonati"?» (Ignazio Parenti - Lodi).

Le moderne cineprese 8 mm., specie quelle di buona marca, sono apparecchi robusti e, a meno di cadute o di gravi trascuratezze nella manutenzione, funzionano bene per molti anni. Per l'acquisto, si rivolga di preferenza a un grosso rivenditore che dia garanzie di serietà e gli chiedi di lasciarle la cinepresa prescelta per un breve periodo di prova, durante il quale potrà eseguire alcuni controlli.

1) L'obiettivo o gli obiettivi non devono presentare rigature o altri difetti visibili sulla superficie delle lenti. Anche l'involucro esterno della cinepresa non deve mostrare ammaccature o altri segni evidenti di qualche brutto colpo o di cattiva manutenzione (parti arrugginite, ecc.).

2) Tutti i meccanismi esterni (ghiere di regolazione, eventuale torretta porta obiettivi, caricamento della molla, dispositivo di chiusura, ecc.) devono funzionare dolcemente, senza intoppi e giochi eccessivi. Con la cinepresa in moto, il ritmo del motore deve essere regolare, senza alti e bassi o inceppamenti.

3) Per controllare la resa dell'ottica, è sufficiente eseguire le seguenti prove con ogni obiettivo o con lo zoom in posizione di minima, media e massima lunghezza focale. Attacchi una pagina di giornale ben distesa sul muro. Vi ponga davanti la cinepresa caricata con pellicola bianco e nero invertibile a bassa sensibilità (ad es.: Ferrania 28). Illumini uniformemente il giornale, ma in modo da poter girare a diaphragma tutto aperto. Esegua alcune riprese a varie distanze comprese tra 1 e 3 metri, misurandole accuratamente con un metro a nastro a partire dall'altezza del piano di scorrimento della pellicola e regolando esattamente l'anello della messa a fuoco. Se l'ottica è buona, in proiezione tutte le riprese dovranno apparire nitide.

4) Per il controllo delle velocità di scorrimento, è sufficiente filmare per 10 secondi esatti a ogni velocità e verificare sul film sviluppato che le riprese eseguite a 8, 16, 24, 32, 48, 64 fot/sec. comprendano rispettivamente 80, 160, 240, 320, 480 e 640 fotogrammi, con una tolleranza accettabile di qualche fotogramma in più o in meno. Per assicurarsi che anche il meccanismo di trascinamento della pellicola sia in ordine, basterà controllare che le perforazioni del film usato per gli esperimenti non presentino forzature o rigature.

5) Per verificare che, a cinepresa chiusa, non vi siano infiltrazioni indesiderate di luce, basta girare alcuni metri di pellicola a obiettivo tappato, esponendo i vari lati della macchina da presa a una forte luce. Il film sviluppato dovrà apparire uniformemente nero, senza velature.

6) Infine, se la cinepresa è munita di cellula fotoelettrica, potrà misurare l'esattezza delle sue indicazioni, confrontandole con quelle di un espositometro di precisione.

Difetto meccanico

«Da un po' di tempo a questa parte, le immagini dei miei film 8 mm. ballano in senso trasversale» (Salvatore Lisi - Agrigento).

Il difetto da lei lamentato potrebbe dipendere da vari fattori che non è possibile stabilire a distanza. Prima di rivolgersi al suo rivenditore per un'accurata revisione della parte meccanica della cinepresa può verificare che il pressore agisca sufficientemente sulla pellicola all'interno del corridoio di scorrimento, controllando ed eventualmente regolando lo stato di tensione della molla, che nelle cineprese di tipo corrente è collegata al dispositivo di chiusura del coperchio.

il medico delle voci

Carlo Meano

Raucedine

«Da parecchi anni soffro di raucedine e devo schiarirmi la voce prima di cominciare a parlare... cosa posso fare, dato che nella mia professione di insegnante devo parlare spesso e a lungo?» (Giuseppe R. - Padova).

La sua lettera non mi dà molti particolari sul suo disturbo. Ho bisogno di maggiori particolari per poterle dare qualche consiglio utile.

Narici aride

«Sono un attore di prosa e la mia voce è troppo leggera per il mio fisico e molto velata... inoltre ho le narici sempre aride e secche...» (Bertho R. - Torino).

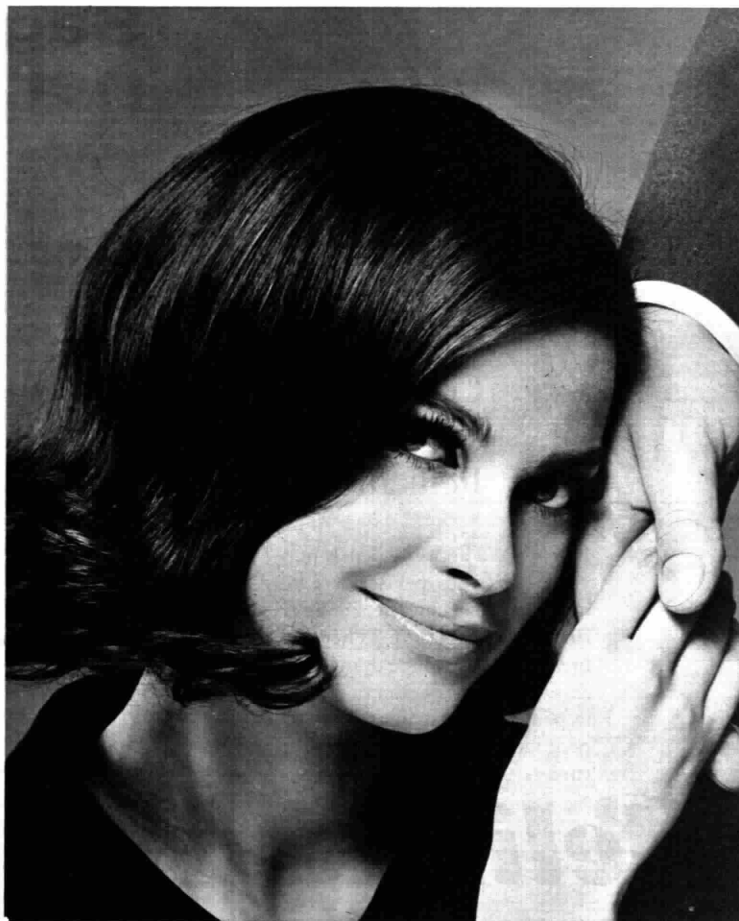
Evidentemente lei soffre di una rinofaringite secca, che altera la sua cavità di risonanza. Credo che le potranno essere molto utili le aerosolizzazioni di una soluzione solforosa e qualche iniezione endomuscolare di «Mestimon» per potenziare i muscoli della respirazione e il diaframma.

La lirica

«Sono un giovane appassionato della lirica e mi piacerebbe tanto parlarne, ma non trovo nessuno con cui farlo» (Giovanni G. - Gioia Tauro).

Magari tutti i giovani ragionassero come lei! Il suo paese dista 59 chilometri da Reggio Calabria, dove esistono il Liceo Musicale Cilica in via Osanna e l'Associazione Amici della Musica in piazza Mercato. Si avvicini a queste due Istituzioni, mettendosi in contatto con esse: troverà certamente una buona accoglienza.

per voi da TESTANERA



quando senti lo sguardo di lui sui tuoi capelli... sei sicura, splendida

hai lo stile **taft**



Chic, vivace, giovane... Lui trova in te qualcosa che le altre non hanno... La tua pettinatura è deliziosa, i tuoi capelli stanno a posto, ma liberi, naturali nella piega che ami... perché tu usi taft, e la lacca taft non lega, non appesantisce, non costringe i tuoi capelli. Una buona spazzolata... e ne va n'è più traccia. Tu che chiedi molto ad una lacca... non puoi avere che taft sui tuoi capelli. Troverai taft in profumeria, e lo usa anche il tuo parrucchiere.

LACCA
TESTANERA



**Contenti
a scuola con
Pelikano!**

Perché Pelikano è la penna nuova che ha tutto per scrivere bene, senza macchie, senza interruzioni. Il regolatore "Thermic" brevettato impedisce di macchiare; la cartuccia di riserva ricarica la penna in un attimo; il grande pennino rende piacevole la scrittura.

Pelikano

Mod. a 2 cartucce L. 1.500, 1.700 e più
Modelli a stantuffo da L. 1.900 e più



PRIMO PIANO

Saggezza per l'Alto Adige

di Arrigo Levi

Lo spirito di pacata ragionevolezza nell'analizzare i fatti politici, che ci piacerebbe dimostrare settimanalmente, quanta ambizione! in questa nuova rubrica del *Radiocorriere-TV* con la quale continueremo per iscritto il dialogo iniziato dai teleschermi, va esercitato fin dall'inizio per il tema che gli avvenimenti ci hanno suggerito per questo primo commento: l'Alto Adige.

I barbari atti di terrorismo («rigurgiti di nazismo», li ha definiti Saragat in un'appassionata denuncia) hanno infatti suscitato fra noi una ondata di indignazione, che è certo più che giustificata, ma che potrebbe anche turbare quella serenità di giudizio, che una grande nazione democratica deve invece dimostrare di fronte a una questione delicata come quella altoatesina.

Dopo il voto

Il voto del Parlamento, col quale la maggioranza governativa (DC, PSI, PSDI, PRI) ha autorizzato la continuazione, nonostante gli atti di terrorismo, dei sondaggi del Governo con altoatesini ed austriaci per la soluzione del problema, è stato anzitutto una prova di maturità della nostra Repubblica. Perché, un Paese meno sicuro di sé e delle sue buone intenzioni, o meno pensoso dei diritti delle sue minoranze, o meno desideroso del buon accordo con le nazioni vicine, o meno rispettoso dell'ONU, avrebbe potuto fare del terrorismo un pretesto per sospendere ogni negoziato. Ma questa sarebbe stata una prova di poca saggezza, e non di forza. Grazie al Cielo, noi siamo invece un Paese abbastanza saggio, perché democratico: e democrazia vuol dire creare uno Stato nel quale convivano pacificamente le più larghe autonomie dei gruppi regionali, o minoritari, o sociali. Questo è il principio ispiratore della nostra politica. Ma vediamo come stanno le cose dopo il voto del Parlamento. Questo ha approvato nelle grandi linee, pur senza conoscerlo nei dettagli, un «pacchetto» di proposte, che deriva, fondamentalmente, dal documento della cosiddetta «Commissione dei 19», costituita cinque anni addietro dal Governo italiano, e che per tre anni studiò il problema.

Che cosa contiene questo «pacchetto»? In sostanza, ci si propone di concedere una vasta autonomia amministrativa alla provincia di Bolzano, dove, come si sa, i cittadini di lingua tedesca sono la maggioranza. In campi come l'istruzione, la cultura, lo sviluppo industriale, e così via, la Provincia di Bolzano e quella di Trento si reggeranno autonomamente, ereditando così parte dei poteri che oggi spettano alla Regione Trentino-Alto Adige, che peraltro rimarrà in vita.

Un complicato sistema di garanzie assicurerà, d'altra parte, che non ci sia neppure alcuna sopraffazione della minoranza italiana nell'ambito provinciale. Inoltre lo Stato conserverà tutti i suoi poteri in materia di sicurezza pubblica, o di permessi di residenza e collocamento al lavoro, e in molti altri campi. Insomma, non potranno esserci preclusioni al trasferimento di italiani in Alto Adige, o altri soprassì. Il «pacchetto» contiene all'incirca un centinaio di proposte diverse, che, a tempo debito, toccheranno al Parlamento di discutere in dettaglio, e di approvare: e forse per questo occorrerà una legge costituzionale.

Ora, il «pacchetto» rappresenta un'iniziativa di politica «interna» del Governo italiano, per dare una sistemazione più giusta alle autonomie locali nell'Alto Adige. Ma la questione ha anche un'aspetto «internazionale», come sappiamo. Esso deriva dall'accordo che concluderono a Parigi, nel lontano settembre del 1946, giusto vent'anni fa, De Gasperi e l'austriaco Grueber.

Gli aspetti internazionali

Quell'accordo confermava il confine del Brennero, ma prevedeva la concessione di adeguate autonomie alla minoranza di lingua tedesca, previa consultazione delle popolazioni locali. Nel 1960 l'Austria ci portò dinanzi all'ONU accusandoci (all'inizio, anzi, le pretese austriache erano molto più vaste) di non avere adempiuto l'accordo. De Gasperi-Grueber con l'istituzione della Regione Trentino-Alto Adige, nella quale i tedeschi di Bolzano sono in minoranza di fronte agli italiani di Trento. L'ONU respinse con buon senso le «vaste rivendicazioni austriache di revisione dello «status quo», ma invitò i due Governi a risolvere col negoziato la vertenza sulla applicazione dell'accordo. Orbene, è nostra intenzione

ottenere dall'Austria, nel momento stesso in cui annunceremo le nuove riforme, un riconoscimento pubblico che anche la vertenza fra i due Governi è in tal modo chiusa. I sondaggi che il Governo italiano è stato autorizzato a portare avanti, e che durano ormai da anni, riguardano quindi sia l'aspetto interno del problema (consultazioni con le popolazioni locali) che quello internazionale (contatti con l'Austria).

Speranze

Ed ora, che accadrà? In pratica, salvo imprevisti, toccherà al maggior partito altoatesino, il «Südtiroler Volkspartei», di dare per primo un giudizio definitivo sul «pacchetto» di proposte. Ciò dovrebbe accadere entro qualche settimana, o forse qualche mese. Se il giudizio sarà favorevole, l'Austria sarà probabilmente ben contenta di far proprio questo consenso. Fa bene sperare il fatto che i deputati del partito sudtirolese al Parlamento italiano abbiano votato a favore della mozione governativa. C'è inoltre più d'un segno che i dirigenti del partito sudtirolese, non meno dei governanti austriaci, si siano finalmente convinti (tardi, ma forse non troppo tardi) che il terrorismo, a cui in passato dimostravano larghe simpatie, non è affatto un utile mezzo di pressione sull'Italia.

Il terrorismo è invece, per l'istinto di sopraffazione e di barbara violenza che lo ispira, la negazione totale di quello spirito di pacifica e democratica convivenza che è alla base della nostra Repubblica; che deve servire da fondamento a un nuovo tipo di cooperazione fra gli Stati europei; e che è in definitiva la sola forza capace di far sì che sia resa piena giustizia agli altoatesini. Il terrorismo è un fantasma del passato, che suscita orrore anche perché è così anacronistico nella pacifica Europa d'oggi, tutta traffici e turismo. Lo si sconfigge, fondamentalmente, con lo spirito democratico e di giustizia. Ma proprio perché siamo fedeli a questo spirito, possiamo e dobbiamo lottare senza quartiere contro i pochi terroristi, nostalgici fautori di un pangermanesimo che tutt'Europa condanna. E' lecito sperare che di ciò ci si sia finalmente convinti anche a Vienna.



**questo è appetito
da panino robusto**

panino robusto? panino con **SOTTILETTE®**



**formaggio a fette
dal gusto extra!**

Ha mai provato
Sottilette nel panino?
Vedrà che resa, sentirà che gusto!
E' la Sottiletta che fa il panino
robusto e che soddisfa,
un panino da appetito robusto.
Provi un po'.
Una bella fetta di Sottilette
(e ne basta una davvero!)
già tagliata nel giusto spessore
e senza crosta dentro al pane
e... oplà il panino
è da addentare: robusto!

© Sottilette:
fabbricate solo da Kraft.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



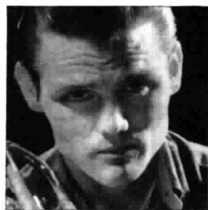
Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]	GRAN RAGU' [2-4]	PISELLI STAR [3]	MINISTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-4]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	PIZZA STAR [4]	PELATI STAR [2-3-5]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [8]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	PURE' STAR [2]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [2-6]
DOLE - MACEDONIA [4]	POLENTA VALSUGANA [2]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]
DOLE - PESCHE [4]	SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]	MELABELLA-PURE DI MELE [2]	RAVIOLI STAR [1-2]	



I DISCHI

Onore a Michelle



Chet Baker

Michelle e Girl, due fra le migliori canzoni dei « Beatles », hanno ricevuto uno straordinario tributo: quello offerto da Bud Shank e Chet Baker che, insieme, ne hanno presentata una versione jazzistica di altissimo livello. Un modo convincente per dimostrare come il fenomeno musicale dei ragazzi di Liverpool sia tutt'altro che da disprezzare e come una corrente sotterranea unisca il « beat » e il jazz con legami assai più consistenti di quanto non si sia portati comunemente a credere. I due pezzi, di estremo interesse, sono incisi in un 45 giri della « Ricordi ».

Pifferi e tamburi

L'autentico folklore ci riconduce sempre a forme

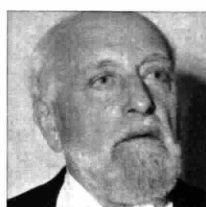
musicali estremamente semplici anche per quanto riguarda l'uso degli strumenti. Nel Canavese, una fra le più ridenti e famose zone del Piemonte, ai tempi delle Signorie s'usavano strumenti a fiato fatti di canne insieme ai tamburi per accompagnare i canti nelle feste popolari. Il maestro Renato Francisco dirige oggi l'ultima di queste caratteristiche bande e bisogna ammettere che l'effetto che ottiene è dei più affascinanti. Due pezzi interpretati dalla banda, *La bela Tòlera*, una specie di inno del carnevale di Chiavasso e la più nobile *Danse valdotaine*, che risale al XVI secolo, sono stati incisi in questi giorni in 45 giri dalla « Folklore ». E' un disco che vale la pena ascoltare per la sua originalità.

Capelloni emiliani

Dopo un trionfo a « Cantagiro », l'« Equipe 84 » sta godendo di un momento di particolare favore. Emiliani, nonostante il nome esotico, i quattro capelloni si sono posti a cavallo fra il genere « beat » e quello « folk », usando il « sound » di Liverpool per proporre canzoni che intendono esulare dai soliti temi banali. E ce lo dimostrano in un 33 giri (30 cm.) edito dalla « Ricordi » in cui, insieme a *Io ho in mente te*, propongono delle canzoni impregnate come *Auschwitz*,

che i giovani certamente non mancheranno di meditare, altre avveniristiche come *Alti nel cielo*, o semplicemente polemiche nei confronti dei « vecchi » come *Tu pretendi*. Il tutto è accompagnato da una indubbia valentia degli esecutori e, in certi tratti, dei tecnici del suono.

La fantasia di Haydn



Ernest Ansermet

La *Sinfonia n. 90* in do maggiore di Haydn mancava dai cataloghi ed era una lacuna che gli appassionati di questo autore lamentavano da anni, in quanto si tratta di un'opera composta tra i due cicli maggiori delle sinfonie parigine e delle sinfonie londinesi. In effetti vi si ritrova la fertillissima fantasia di un Haydn in gran vena. Il minuetto e il finale, in cui alcuni strumenti hanno fun-

zioni scolastiche, sono tra i più riusciti. La « Decca » ha affidato l'esecuzione di questa pagina sconosciuta ad Ernest Ansermet, dopo il successo dello scorso anno con l'integrale delle *Parigine*. Questa volta la prestazione del direttore è meno brillante: non constatiamo nel primo tempo, né nell'andante, quella nettezza di contorni, quello scatto e vivacità che contrascegnavano, per esempio, l'*Orso* o la *Regina*. Tuttavia la sinfonia incisa sul verso, *Il filosofo n. 22*, già esistente in dischi, rialza le sorti del microscopio: è una delle più « serie » di un musicista di rado perduto in una meditazione fatalistica come nell'adagio di questa sinfonia.

L'arte di Telemann

Nel momento in cui le società di concerti e le Case discografiche si apprestano a celebrare il bicentenario della nascita di Telemann (1717-1767) la « Philips » anticipa gli eventi, presentando la prima mondiale della *Passione secondo San Marco* (due dischi). La produzione di questo musicista ai suoi tempi molto più famoso e stimato di Bach, è quasi inverosimile: basti pensare che nella selva di opere strumentali e vocali, emergono quarantaquattro *Passioni*, di cui ventitré sono pervenute sino a noi. Diciamo subito

che l'esecuzione di questo oratorio è impeccabile e che la resa tecnica non lascia a desiderare. E' naturalmente difficile ascoltare una *Passione* composta all'epoca di Bach senza istituire mentalmente un confronto con i capolavori di quest'ultimo. E la *San Marco* di Telemann non può certo competere con la *San Matteo* del suo contemporaneo, ma, pur restandole inferiore di alcune lunghezze, presenta qualità e caratteristiche che non ritroviamo in nessun altro artista dell'epoca. Esclude alcune arie di commento, tutta l'opera è concepita nella linea tradizionale dell'oratorio pasquale con recitanti e personaggi. Vi figurano numerosi corali, tra cui quello di introduzione. Se musicalmente l'interesse non viene mai meno, si deve riconoscere che alla *Passione* di Telemann manca il soffio mistico di Bach, particolarmente per quanto riguarda l'Evangeliista. In compenso vi appaiono elementi, come la densità del discorso orchestrale e certi sviluppi melodici, che pongono Telemann più avanti sulla via del rinnovamento del linguaggio. Kurt Redel è il direttore e animatore di questa interessante riesumazione, a cui presta la sua collaborazione, tra gli altri cantanti, il baritone Horst Günter.

HL. FI.



cresciuti con BISCOTTO MONTEFIORE

IL BISCOTTO MONTEFIORE è il biscotto dietetico che garantisce un elevato apporto energetico e tutti i fattori indispensabili per la crescita. È consigliato per lo svezzamento, perché perfettamente digeribile dal 3° mese di vita, per la merenda dei ragazzi e per le persone di qualsiasi età che abbiano bisogno di alimenti completi ed altamente energetici.

DIETERBA  S.P.A.

• GRUPPO CARLO ERBA • ALIMENTI PER L'INFANZIA PRODOTTI DIETETICI E DIETOTERAPEUTICI



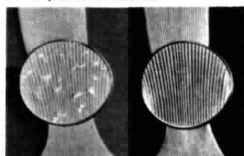
PERCHE' LAVARE CON L'ACQUA SPORCA?

CGE con VISTAFILTER fa il bucato in acqua sempre pulita (e voi lo vedete)

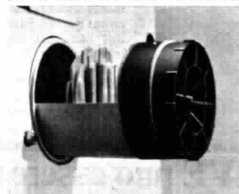


CGE presenta un autentico progresso nel campo delle superautomatiche: il VISTAFILTER. Uno speciale dispositivo a doppia vaschetta filtrante, attraverso il quale **tutta** l'acqua si depura continuamente (per ogni ciclo, 12 volte), impedendo allo sporco di tornare a contatto della biancheria. Per questo, la biancheria lavata nella CGE con VISTAFILTER dura più a lungo e raggiunge un bianco e un pulito mai visti prima, nemmeno col bucato a mano.

La nuova CGE con VISTAFILTER lava in acqua sempre pulita. Dopo un solo lavaggio in una comune lavatrice senza filtro, il calzino di sinistra presenta una maglia intrisa di corpuscoli e residui. Lavato nella CGE con VISTAFILTER, il calzino di destra presenta una trama nettissima e priva di residui.



Al VISTAFILTER si aggiunge un secondo filtro: il filtro della pompa di circolazione, per raccogliere e isolare i corpi estranei (monete, spilli, mollette ecc.). Una vera garanzia CGE per la sicurezza della biancheria.



DA OGGI VISTAFILTER IN TUTTE LE LAVATRICI CGE

GENERAL  ELECTRIC

Comunicato IMPORTANTE ai Signori Parrucchieri!

La *Helene Curtis* è orgogliosa di mettere oggi a disposizione dei Sigg. Parrucchieri italiani, ENDOTEN SUPER ACTIVE, la sensazionale cura da applicarsi **esclusivamente su prescrizione del Parrucchiere**. Dopo intense ricerche, i Laboratori Internazionali della Helene Curtis, hanno messo a punto una speciale formulazione che, applicata da mani esperte e nelle giuste dosi, facilita l'assorbimento delle sostanze curative Endoten anche in quei soggetti "ribelli", cioè con una costituzione della cute particolarmente "refrattaria" all'assorbimento delle sostanze curative.

La Helene Curtis è perciò lieta di poter oggi affidare all'esperienza dei Sigg. Parrucchieri:

ENDOTEN SUPER ACTIVE

la sensazionale cura completa che elimina forfora, grasso, untuosità * arresta la caduta * fa crescere i capelli più sani, più folti....

anche nei casi più "ribelli"!

ECCO COME AGISCE SUPER ACTIVE SUI SOGGETTI "RIBELLI"



1 Due gocce di Endoten applicate su di un soggetto clinicamente "ribelle", cioè un soggetto la cui cute ha una costituzione particolarmente "refrattaria", dopo...			3 Ecco, invece, come si comportano le due gocce di Endoten sulla stessa porzione di cute, ma precedentemente stimolata con Super Active. Vedete? Dopo...
2 ...30 secondi non vengono assorbite che nella misura del 15-20% circa, mentre la rimanente quantità, permanendo nei capelli, può dare luogo ad una formazione di grasso e untuosità.			4 ...30 secondi esse sono completamente assorbite (al 95% circa) perché Super Active ha svolto una benefica azione dilatatoria temporanea sui pori della cute, permettendo così l'assorbimento totale delle sostanze curative.

ENDOTEN SUPER ACTIVE può essere applicato solo su prescrizione del Parrucchiere!

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 43 - n. 40 - dal 2 all'8 ottobre 1966

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Carlo Maria Pensa	15	Telequiz per tre generazioni
Paolo Cavallina	18	Divenne presentatrice parlando del Meridione
	20	Daniela Bianchi da 007 ad alfiere di - Scala reale -
Alberto Mondini	22	Il mondo in scatola
Luigi Locatelli	23	Un tema da 10 e lode
Giuseppe Lugato	26	L'avanguardia radio e TV da tutto il mondo
Leonardo Pinzauti	28	Un esempio famoso di umorismo musicale
Manlio Del Bosco	28	Il milione nero preoccupa gli inglesi
Laura Padellaro	29	In cartellone classici e moderni
Carlo Canepari	30	Gioco crudele a tre

38/61 PROGRAMMI TV E RADIO

Le rubriche	
LETTERE APERTE	
	2 Il direttore
	2 padre Mariano
	2 una domanda a Corrado
Antonio Guarino	4 l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	4 il consulente sociale
Sebastiano Drago	7 l'esperto tributario
Enzo Castelli	8 il tecnico radio e tv
Angelo Boglione	8 il naturalista
Giancarlo Pizzirani	9 il foto-cine operatore
Carlo Meano	9 il medico delle voci
PRIMO PIANO	
Arrigo Levi	10 Saggezza per l'alto Adige
	12 I DISCHI
	17 LINEA DIRETTA
	QUALCHE LIBRO PER VOI
Franco Antonicelli	34 Un processo senza verdetto
Italo de Feo	34 Documenti dell'ultimo ventennio
MODA	
	34 E adesso pensiamo alla pioggia
LA DONNA E LA CASA	
Giorgio Vertuani	37 piante e fiori
Achille Mo'neri	37 una ricetta di Elsa Merlini
	37 arredare
VI PARLA UN MEDICO	
	38 L'orticaria
	70 SPORTELLI
	73 IN POLTRONA
	75 7 GIORNI
Lina Pangella	75 DIMMI COME SCRIVI
Tommaso Palamidessi	75 L'OROSCOPO

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 /
redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione
romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66

un numero: lire 80 / arretrato: lire 100

estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta
sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1,10; Svizzera Fr. sv. 1; Belgio Fr. b. 16.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri)
L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul c. postale n. 2/13500
intestato a RADIOCORRIERE-TV / pubblicità: SIPRA / Torino: v. Ber-
toia, 34 / tel. 57 13 / ufficio di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82

distribuzione: SET / c. Valdocco, 2 / tel. 54 04 43

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino

sped. in abb. post. / il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

**Mike Bongiorno torna con «Festa in famiglia»
chiamando in gara nonni, padri, figli e nipoti**

TELEQUIZ

per tre generazioni



Lo « stato maggiore » del nuovo quiz televisivo al completo: da sinistra Adolfo Perani, che l'ha ideato e ne coordinerà lo svolgimento; Pino Calvi, che dirigerà l'orchestra; Mike Bongiorno, presentatore e animatore, e Antonio Moretti, il regista

I concorrenti dovranno dimostrare, certificati alla mano, di far parte di uno stesso nucleo familiare - Per chi vince gettoni d'oro e, alla fine di ogni ciclo, per i più bravi una villetta

di Carlo Maria Pensa

Milano, settembre

Oggi più che mai maestra di vita, la storia ci ricorda, tra le tante verità, che quando due famiglie si sono trovate l'una di fronte all'altra per contendersi un primato o anche solo per disputare civilmente su un qualsiasi argomento, ne so-

no sempre scaturiti dei grossi guai. Orazi e Curiazi, Lancaster e York, Sforza e Visconti, Orsini e Colonna, Montecchi e Capuletti; le citazioni potrebbero continuare, e dalla storia sarebbe niente sconfinare nella cronaca.

Non abbiamo chiesto a Mike Bongiorno se per ideare insieme con Adolfo Perani la nuova trasmissione-quiz che andrà in onda prossimamente sul secondo programma televisivo, egli sia partito da queste consi-

derazioni storiche; è certo comunque che le sue intenzioni sono nobilmente pacifiste e vanno al di là del semplice desiderio di assicurare al pubblico, una volta la settimana, un'oretta di « allegria, allegria! ».

Se è vero, come è stato autorevolmente affermato, che il focolare delle famiglie degli anni sessanta è la televisione e che è necessario operare in ogni settore perché il senso della coesione familiare non ceda alle in-

sidie di mode fallaci e di costumi disgregatori, ecco qua un'occasione felice. Una occasione che nasce dal successo delle 189 trasmissioni di *Lascia o raddoppia?*, delle 116 di *Campanile sera*, delle 98 della *Fiera dei sogni*.

Festa in famiglia (il titolo è provvisorio ma ha tutta l'aria d'essere definitivo) ci chiamerà presto davanti ai teleschermi ogni venerdì. Sul palcoscenico d'uno degli studi TV di Milano, due fa-

miglie, ciascuna composta di quattro persone: un nonno o una nonna, i due genitori, un nipote, o una nipote. Tre generazioni, insomma. Le prove o le domande saranno complessivamente dieci: in parte riservate a ciascun membro delle famiglie contendenti, in parte articolate come confronto tra membri avversari della stessa generazione, per finire con uno « scontro » diretto tra i due nuclei familiari al completo. Ogni risposta esatta od ogni prova superata valgono un

Festa in famiglia

punto; ne valgono quattro invece la risposta o la prova dello scontro finale diretto. Ed ogni punto vale un gettone da 50 mila lire. Il bello è che anche chi perde, vince. Sembra un rebus, vero? E allora faremo un esempio per chiarire le idee: la famiglia A supera tre prove da un punto e la finale da quattro punti: totale sette punti, cioè gettoni per 350 mila lire; la famiglia B supera sei prove da un punto: totale sei punti, perde l'incontro ma incassa gettoni per 300 mila lire. Soltanto la famiglia A si ripresenterà la settimana successiva contro un altro nucleo. E tuttavia la famiglia B non perde le speranze di farsi una casa nuova.

Come e perché? A conclusione d'ogni ciclo di trasmissioni (e non si saprà di quante settimane consti ciascun ciclo, per dare una pennellata di « suspense » al gioco), le sei famiglie che avranno totalizzato i punteggi più alti parteciperanno a un torneo speciale. Più che il torneo, anzi, sarà speciale il premio: una villetta prefabbricata col relativo terreno per montarla.

Fin qui la meccanica di *Festa in famiglia*. C'è poi l'altro aspetto della trasmissione: quello propriamente spettacolare. Canzoni, scennette, musiche, ospiti illustri, addirittura dibattiti: tutto rapportato e riferito al tema della famiglia. Come evitare un tango per i nonni, un « boogie-woogie » per i genitori, uno « shake » per i nipoti? Come non accendere una disputa sull'epoca dello jo-jo e sull'età dello yé-yé? Senza contare la varietà di motivi, oltre che di personaggi, di cui potrà animarsi la trasmissione. Le tre generazioni d'una famiglia possono essere comprese fra i 60 e i 20 anni, ma anche fra i 90 e i 50, oppure fra i 50 e i 6, e così via. E i nuclei concorrenti saranno selezionati tra i più diversi strati sociali. Insomma esistono molti elementi perché *Festa in famiglia* possa diventare davvero una festa, bonaria e serena, per tutti: uno specchio, in un certo senso, nel quale padri madri figli e nonni d'Italia avranno la possibilità di riconoscere un poco se stessi.

Misura umana

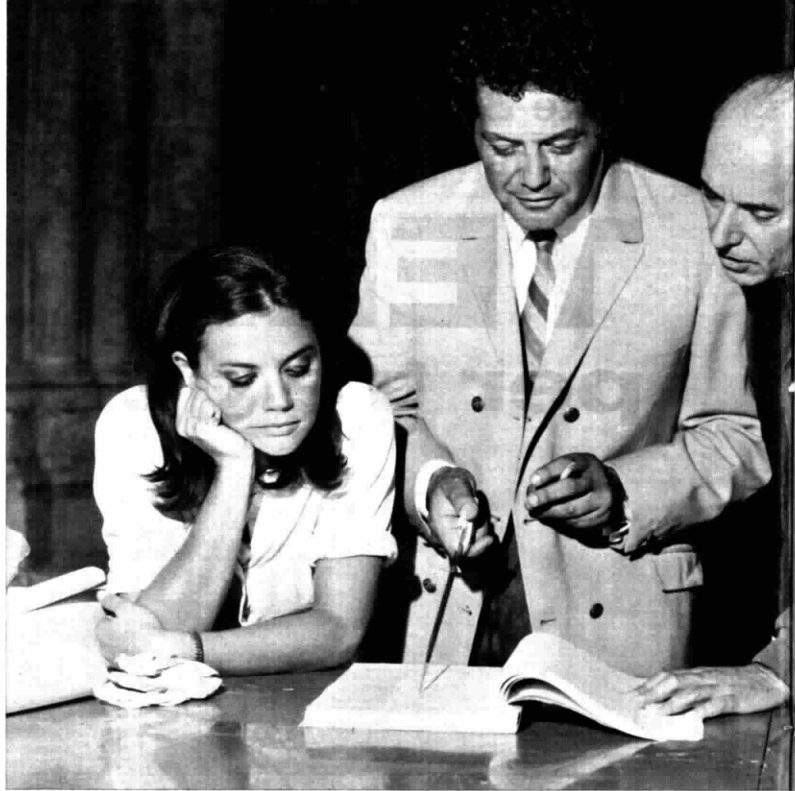
In fondo, il segreto dei consensi che hanno sempre accompagnato le trasmissioni di Mike Bongiorno sta proprio nella loro « misura umana », cioè quella dimensione in cui ciascuno di noi sente di potersi ritrovare. Qui, per giunta, c'è una infinita gamma di possibilità e di mezzi per interessare e divertire il pubblico. « Fate conto », ci ha spiegato lo stesso Mike Bongiorno, « che tra gli ospiti d'onore ci sia, una sera, un celeberrimo violinista e che il ragazzino d'una delle famiglie concor-

renti sappia suonare il pianoforte: gli faremo fare un concertino assieme. Gli ospiti, poi, potranno essere non singole persone ma intere famiglie: i Pavone, per esempio, cioè Rita con mamma, papà, fratelli e l'immacabile Teddy Reno. Del resto — continua Mike — è facile immaginare quali sviluppi potrà avere *Festa in famiglia* se solo si dà un'occhiata a qualcuna delle lettere che ho già ricevuto. Detto fra parentesi, non so come faccia la gente a sapere le cose quasi quasi prima che noi stessi le inventiamo. Bene: ecco una di queste lettere ».

« Caro signor Mike »

Ce la mostra. E' una scrittura minuta, con qualche discreto svolazzo eppure rivelatrice d'un carattere deciso. « Caro signor Mike », comincia, « so che alla televisione farete un gioco dedicato alle famiglie. Mi prento subito; e subito le dico che il capofamiglia sono io, perché ho ottantadue anni sebbene sembri che ne abbia sessanta di meno. Io voglio venire alla TV per far vedere a tutti che sono più in gamba io di mio figlio; dei miei nipoti non parliamone neanche: loro credono, perché hanno i capelli lunghi e ballano che sembrano matti, di farmela in barba. Ma la barba che ho io, loro non ce l'avranno mai, perché è dal 1937 che me la faccio crescere e adesso è lunga 48 centimetri. Mio figlio ha 58 anni e sostiene che un'attrice come Greta Garbo non la vedremo più; io invece affermo che Brigitte Bardot vale due Grete Garbo. Aspetto dunque d'essere chiamato, caro signor Mike ». Seguono firma e indirizzo. Grammatica e stile non sono il forte del tagliando nonnino; ma non è questo che conta. Mike Bongiorno ripone delicatamente in una busta di pelle la perentoria lettera del suo anziano corrispondente, e commenta: « Figuretevi che po' po' di personaggi tireremo fuori ».

A proposito: chi vuol concorrere a *Festa in famiglia*, deve scrivere. L'indirizzo è il solito: RAI - Casella postale 400, Torino. Mandare, possibilmente, delle fotografie, raccontare in breve gli « hobbies », le professioni; in altre parole, tutto ciò che possa tornare utile a Mike Bongiorno, ad Adolfo Perni e ai loro collaboratori. Attenzione: i nuclei familiari devono essere come già abbiamo detto: nonno o nonna (di ramo paterno o materno), padre e madre, nipote maschio o nipote femmina (nipoti di nonni, non di zii). Il gioco è gioco; ma sulla discendenza in linea diretta non si scherza. Forse è la prima volta che per partecipare a un quiz della TV bisogna « mostrare i documenti ».



LA FIGLIA DI KATINA

Si chiama Rizzia, pesa poco meno di quattro chili, ha poco meno di un mese d'età. Eppure, grazie al nome dei genitori, ha già diritto a una fotografia sui giornali. Rizzia è una figlia d'arte, anzi, una figlia della musica; il papà è Riz Ortolani, direttore d'orchestra e compositore di musiche da film (la sua « More », dal film « Mondo cane », ha fatto il giro del mondo); la mamma, con la bambina nella nostra foto, è la cantante Katina Ranieri.



VALERIA MORICONI NELLA SANTA GIOVANNA DI SHAW

Presto vedremo sui teleschermi uno dei capolavori di George Bernard Shaw: la « Santa Giovanna ». Sarà diviso in due puntate, quattro ore complessive di spettacolo. La lavorazione è cominciata il 29 settembre a Settebagni, nei pressi di Roma, ove, sulle rive del Tevere, vengono girate le scene dell'incontro di Santa Giovanna con l'Arcivescovo, e alcune scene di battaglia. Negli studi di via Teulada, invece, lo scenografo Emilio Voglino ha ricostruito una parte dell'interno della Cattedrale di Reims. La regia è affidata a Franco Enriquez; protagonista, Valeria Moriconi, al fianco della quale reciteranno Ivo Garrani (nel personaggio di Couchon), Antonio Battistella (l'Arcivescovo), Sergio Tofano (nei panni del Grande Inquisitore), Silvano Tranquilli, Renzo Montagnani, Carlo Hintermann. Nella foto, Enriquez (al centro) discute un brano del copione con la Moriconi e Battistella in una pausa delle prove



LA NUOVA PIAF L'Olympia di Parigi è uno dei « templi » della musica leggera mondiale. Un applauso del suo pubblico consacra il successo di un cantante. E' il caso di Mireille Mathieu, « la nuova Piaf », qui con Charles Aznavour subito dopo il trionfo tributato dai parigini

linea diretta



Renzo Palmer sarà Cavour

Cavour e Braccobaldo

Renzo Palmer e Piero Schivazappa debutteranno, rispettivamente come protagonista e regista, in uno « sceneggiato » a puntate che non sarebbe appropriato definire « teleromanzo », trattandosi di una ricostruzione storicamente rigorosa della vita di Camillo Benso conte di Cavour. Schivazappa, regista ultima leva di estrazione giornalistica, ha vissuto gli ultimi due mesi sotto un incubo che gli inglesi chiamano del « miscasting »: la paura cioè di fare un « cast » con gli attori nei ruoli sbagliati. Poiché c'erano di mezzo personaggi fermamente ancorati ad una olografia tradizionale (oltre a Cavour, anche Garibaldi, Mazzini, Bixio, Rattazzi e perfino Vittorio Emanuele II), il compito non era in effetti dei più semplici. Alla fine il regista ha deciso di buttarsi su attori poco « consumati » dal video. Palmer è stato dichiarato (in un taccuino di Schivazappa che somiglia al classificatore di un antropologo) il più idoneo a ricoprire il difficile ruolo per la « pastosa aderenza tipologica ». C'era però un ostacolo: Braccobaldo, il popolare cagnone della TV dei ragazzi cui Palmer presta normalmente la voce. Potevano mai conciliarsi i due ruoli? No, ha riconosciuto l'attore, giurando di non doppiare più il flemmatico personaggio uscito dalla fantasia di Hanna e Barbera.

Genitori a scuola

Adriano Ossicini, psicologo « arrabbiato », ce l'ha con i genitori. Afferma che essi dovrebbero imparare il loro « mestiere », mentre invece sono convinti di possedere « idee proprie », le quali poi non sono altro che pregiudizi empirici ottusamente tramandati o, peggio, accolti « per sentito dire ». Ossicini ha proposto perciò una « radio-scuola per genitori » sull'argomento: un corso di *Classe unica* che prenderà il via in novembre e che illustrerà in una serie di lezioni i due periodi fondamentali della psicologia infantile: quello del rapporto madre-bambino (fino

a 2 anni) e quello della cosiddetta « socializzazione » che giunge fino alle soglie dell'adolescenza. « Il corso — spiega Ossicini — è diretto ai genitori di oggi e di domani di ogni livello sociale. Chi lo seguirà con umiltà ne scoprirà delle belle! ».

Bombe in via Teulada

Non s'erano mai visti in uno studio televisivo tanti cameramen, carrellisti, giraffisti, assistenti, personale di scena e del « Pronto soccorso » interno mettersi all'opera con l'elmetto in testa, in pieno assetto d'emergenza. « Sembra d'essere a Capo Kennedy », disse Raoul Grassilli, senza però farsi sentire dalla suggestionabilissima Giulia Lazzarini. Di lì a qualche minuto, per la prima volta nella storia della TV, sarebbe scoppiata una vera e propria delagrazione appositamente combinata per provocare il crollo totale del materiale scenografico. Era la scena-madre della prima puntata di *Quinta colonna*: un bombardamento aereo manda in frantumi la casa di Arthur Rowe che, per lo shock subito, perderà la memoria.

I calcoli dei pirotecnici consultati dallo scenografo Voglino prevedevano una piccola « zona franca » nell'area di crollo: ma noi — si chiedevano, a dir poco preoccupati, gli attori — verremo poi a trovarci veramente in quella zona o non ci piomberà tutto addosso?

Il regista Cottafavi diede il via con un fischietto da capostazione (a ripresa insolita, procedura insolita) e finalmente il temuto boato arrivò, con conseguente crollo, pioggia di suppellettili, fuliggine, calcinaccio e rovinio di pareti, travi e tegole (sintetiche). In pochi secondi, tutto miseramente e regolarmente dissolto in fumo. Tutti incolumi in studio, così com'era stato calcolato.

TV alla TV

Allan Prior, giornalista e attivo collaboratore della BBC, ha descritto lo straordinario mondo della TV in un romanzo, *Breve*

gloria di Mr. Miffin, che Franca Cancogni e Anton Giulio Majano hanno ora sceneggiato proprio per la TV. Come dire « la televisione nella televisione ». Detta in due parole, è la storia di un « producer » televisivo in crisi esistenziale, prima che coniugale, il quale scova nella provincia inglese uno strano tipo di fattucchiere, candidato dispensatore di saggi consigli: mister Miffin, appunto. La « deformazione professionale » del funzionario TV tramuta il simpatico frequentatore di fiere paesane in un divo del video che, regolarmente affiancato da un apparato di vallette (solite esigenze di spettacolo), elargisce consigli ai telespettatori. Il successo è strepitoso, ma pian piano Miffin comincia a mostrare insofferenze per copioni e battute prefabbricate, si appanna, le sue risposte perdono di mordente e una, addirittura, spingerà un tale al suicidio. Così il pover'uomo fuggerà in macchina, cercando praticamente la morte. Mister Miffin sarà Alberto Lupo che torna alla TV insieme con Carla Gravina. Regista A. G. Majano.

Il momento dei piemontesi

Cavour non è il solo grande piemontese di cui si sta attualmente occupando la televisione; bisogna aggiungerne almeno altri due, Michele Coppino e Giovanni Agnelli. Sulla vita del primo, che da umile figlio di calzolaio divenne Ministro della Pubblica Istruzione (sua la legge — boiottatissima dai reazionari — che istituì l'obbligatorietà dell'istruzione elementare), la TV dei ragazzi sta preparando, per la serie *Racconti del Risorgimento*, una biografia sceneggiata in due puntate, protagonista, nei panni di Coppino, l'attore Enzo Cersico. Inoltre il regista Massimo Sani (*Cronache del XX secolo*) sta allestendo un documentario sulla ormai leggendaria figura del senatore Agnelli, fondatore della FIAT. La rievocazione avrà per sfondo la trasformazione industriale del nord, le prime lotte sindacali e i fermenti operai torinesi.

**Margherita Guzzinati racconta episodi,
ancor breve ma intensa carriera fra**

Divenne presentatrice parlando del Meridione

Dal «Piccolo» di Trieste allo Stabile di Genova: Pirandello, Shakespeare, Goldoni - Poi il provino in via Teulada, «Penelope», «Anteprima» - Questa settimana ritorna attrice in una commedia: «Vertu»

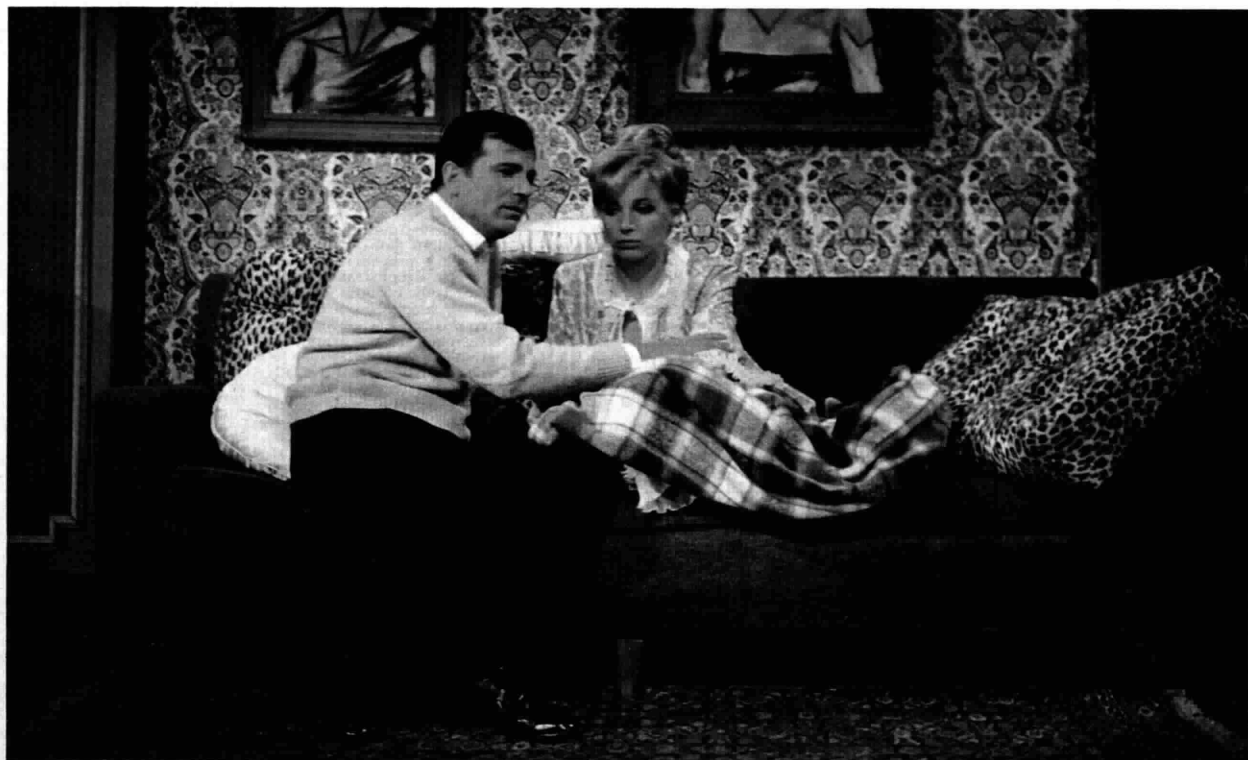
LRoma, settembre
l'appuntamento è per le
sette al bar di via Teu-
lada. Arriva, si siede;
mi siedo anch'io. Margherita Guzzinati si tira su gli occhiali e li lascia appoggiati sui capelli.
«Li porto — dice — perché sono cieca come una talpa. Ma da vicino ci vedo. Be'? Che cosa dobbiamo dirci?». «Pare che ci siano i motivi per un'intervista. Io ho avu-

to un ordine e lo eseguo». «Ubbidiente? Anch'io. Sul lavoro sono disciplinata e ubbidiente. Lo domandi, è vero. Nei rapporti con gli amici invece, divento improvvisamente collerica e irascibile. Le interessa?». Le dico che mi interessa tutto, poi si vedrà.
«Bene. Sono nata a Trieste il 18 maggio 1940, ma non metta la data precisa, dica ventisei anni, le date mi so-

no antipatiche. Ho fatto il ginnasio, poi mi sono ammaltata di pleurite. Fu una faccenda seria: consulti, penicillina, radiografie e via dicendo. Quando guarii mi iscrissi al liceo linguistico. Sapevo bene il francese e l'inglese: era più facile. Va bene così? Allora seguito? Figlia unica, questo è importante. Sì, voglio dire che non ho i difetti dei figli unici, che non sono mai

stata particolarmente coccolata: io detesto le ragazze viziate. Mio padre era un colonnello. Di cavalleria». «Perché ha aggiunto: di cavalleria?». «Eh, di cavalleria è importante, non le pare? Tutta la tradizione romantica degli eserciti è legata alle selle dei cavalli, alle trombe che suonano la carica, ai galoppi: scherziamo? Quando spuntano i primi carri ar-

mati la guerra diventa un fatto spietato e basta. Mio padre ha comandato l'ultima carica di cavalleria a Roma, contro i tedeschi, a Porta San Paolo. Fu fatto prigioniero, finì in Germania, ma si salvò e tornò a casa. Morì un anno dopo». «E allora — dico — dopo la licenza liceale, sia pure linguistica, andò all'università?». «No, andai a scuola di di-



Gabriele Ferzetti e Margherita Guzzinati in una scena della commedia «Vertu», in onda questa settimana con la regia di Alessandro Brissoni. La Guzzinati, che è anche la presentatrice della rubrica «Cronache del cinema», reciterà, in «Vertu», al fianco di Buazzelli, Ave Ninchi e Silvia Monelli

progetti, speranze della sua palcoscenico e teleschermi

zione. Fu Alice, una mia amica, a portarmi al Piccolo Teatro. Eravamo tutt'e due innamorate della prosa, ma Alice diceva che quando una parla triestino non può sperare di diventare un'attrice vera. Così si diventò allieve di Spiro Della Porta che è uno scalatore sestogradista, ma insegna anche dizione. Si declamava poesie: *L'infinito*, *La pioggia nel pineto*, *La cavallina storna*. Un giorno venne il regista Enriquez e mi sbatté sul palcoscenico. Debuttai in *Questa sera si recita a soggetto* di Pirandello. Enriquez dalla sala gridava: "voce" e io alzavo la voce, ma lui ripeteva: "voce", e per quanto urlassi, il pubblico non mi sentiva. Mi mancava, mi dissero, l'impostazione. Alla fine la trovai. Ed ebbi la parte di Bianca nella *Bisbetica domata* di Shakespeare. Andavo abbastanza bene, ma non ero soddisfatta, così presi il treno e venni a Roma per frequentare un corso di Alessandro Fersen, organizzato da una Casa cinematografica. Me ne andai quasi subito: il teatro, con quel corso, non aveva niente da dividere, e io volevo fare il teatro e non il cinema. Tornai a Trieste, al "Piccolo": per due anni interpretai *La vedova scaltra* di Goldoni e poi ancora Shakespeare, *La dodicesima notte*, una parte assurda, la caratterista che doveva essere un donnone, mentre io ero magra come un'acciuga. Da Trieste, a Genova, sempre al "Piccolo": e ci rimasi tre anni. Poi, un'estate vengo a Roma, a trovare una amica».

Chi non lo sa?

«No, un'altra: ho tante amiche, io. Roma d'estate è bella: si girava, si stava bene. Un giorno viene a trovarci un amico. Dice: perché non fai un provino alla televisione? Cercano una presentatrice. Insomma, mi portò in via Teulada. Mi dettero una frase da imparare a memoria, una specie di monologo. Cominciava: "Chi non lo sa?" e così di seguito. Mi truccarono e poi mi dissero di entrare in studio. Mi sembrava di essere in camicia. Si accende la luce rossa delle telecamere, mi fanno un cenno e io comincio: "Chi non lo sa?" e poi mi fermo. Mi sentivo ridicola, così, in camicia. Dicevano: "Non si preoccupi, riprenda da capo". E io: "Chi non lo sa?" e mi fermai di nuovo. Mi scusai, dissi che non era possibile, che non avrei mai potuto ripetere quella frase e che avevo capito che la televisione non faceva per me. Ma alcuni signori uscirono dal buio, mi videro incontro. "Il video va bene" di-

cevano; "le telecamere fanno questi scherzi, da principio, chi non lo sa?". Accetai di ritentare la prova, ma senza ripetere quell'orribile testo. Fu concordato che un funzionario mi avrebbe intervistato. Mi fecero mettere a sedere in poltrona: dovevo immaginare di essere un'esperta di problemi del meridione e rispondere come credevo meglio. Come meridionalista, evidentemente, andai meglio e fui scritturata. Presentai *Penelope*. Finita quella trasmissione stavo per ritornarmene a Genova quando fui scelta come presentatrice di *Anteprima*. Ed ora, eccomi qui: esco dalla registrazione della prima puntata di *Cronache del cinema*».

Gli applausi

«La televisione, dunque, l'ha conquistata. Da presentatrice è tornata attrice: mi dicono che sta per andare in onda una commedia gialla, *Vertu* di cui lei è protagonista».

«E' vero. Ma la televisione, in questo caso, non c'entra. Mi piace recitare: e poco cambia se si recita davanti alle telecamere o su un palcoscenico, davanti a un pubblico visibile».

«E gli applausi?»

«Già, gli applausi. Sono importanti? Me lo sto domandando, aspetti. No. Mi par importante il lavoro, la serietà con cui si fa, la coscienza di averlo fatto meglio che si può. Lei non può credere quanto mi imbarazza dirle queste cose. Eppoi, perché glielie devo dire? Vede: potrei aggiungere che la carriera non mi interessa. E' vero, è proprio vero. Che c'entra? Sarò ambiziosa, se non lo fossi perché avrei fatto l'attrice? So l'inglese, so il francese, avrei potuto insegnare, avrei potuto fare l'interprete, che so?, la guida, la hostess. Invece ho fatto l'attrice perché forse sono ambiziosa, anche se non l'ammetto. Lavoro con passione, sono ubbidiente e disciplinata, l'ho premesso. Ma io non vivo per questo: voglio stare con i miei amici, parlare, ascoltare, leggere, sentire la musica, andare in barca — sono un bravo marinaio — e per quanto riguarda il successo, se viene mi fa piacere, ma non sono disposta a conquistarlo al prezzo di un compromesso con la mia coscienza. Dio mio, com'è difficile spiegarsi. Ma perché le dico tutte queste cose?»

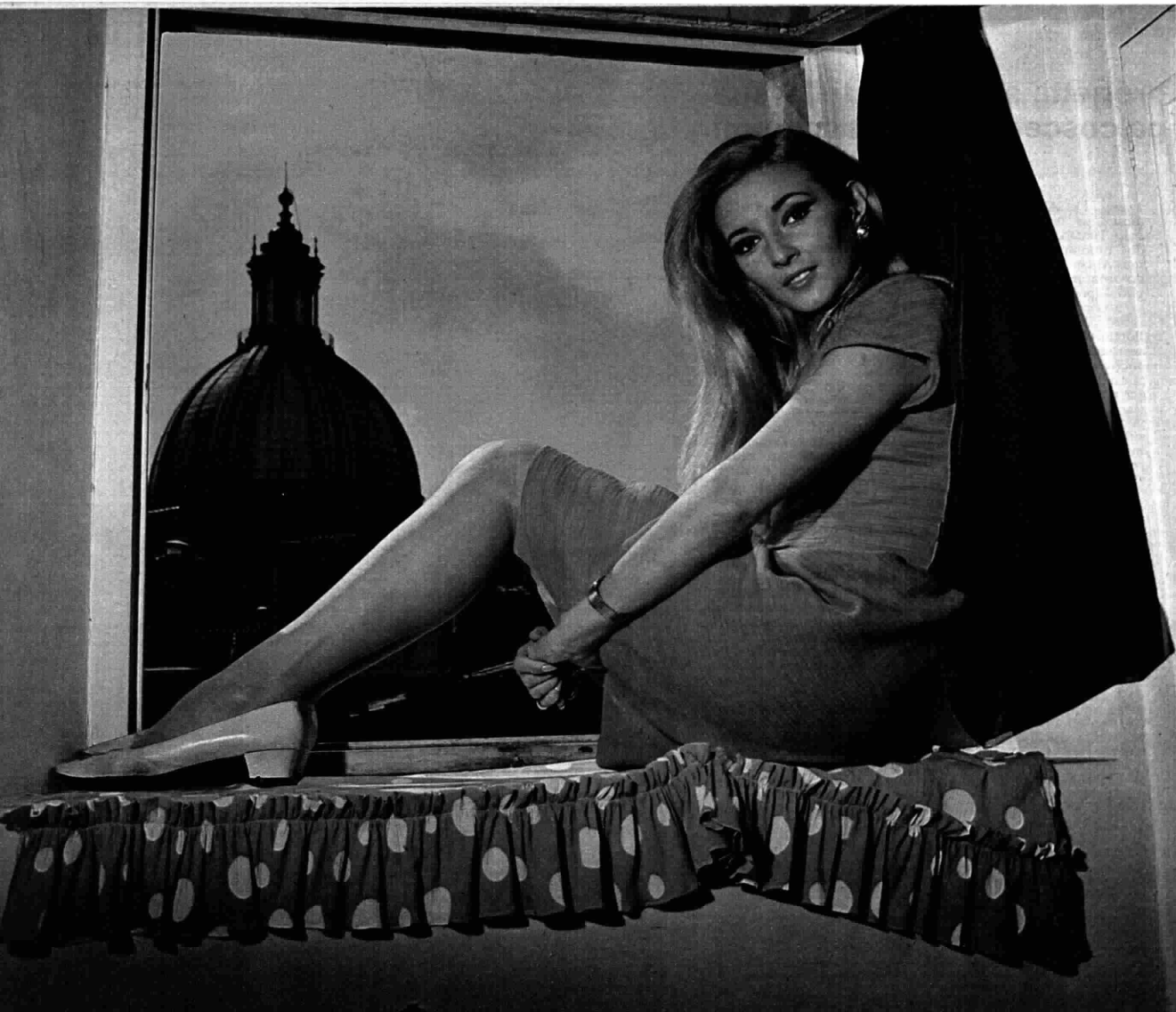
«Perché io le scriva».

«Che io sia, davvero, ambiziosa?».

Paolo Cavallina

La commedia Vertu va in onda venerdì 7 ottobre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.





Daniela Bianchi da 007 ad alfiere

Gambe lunghe e sottili, alta un metro e settantacinque, capelli biondi, occhi grandi e neri: Daniela Bianchi appartiene a quel tipo di donne che al loro apparire si fanno notare subito. Per questo, evidentemente, Terence Young, regista di «007», l'ha scelta come partner di Sean Connery in uno dei più fortunati film della serie.

Daniela è nata a Roma 24 anni fa. Il padre è marchigiano, la madre è veneta, ma a Roma ha sempre vissuto. «Avevo tante idee per la testa quando ho finito i miei studi alle magistrali», racconta, «ma al cinema non ci pensavo proprio». Le sarebbe piaciuto fare l'indossatrice e, consigliata da un'amica che già era una veterana del mestiere, si iscrisse ad un corso che frequentò con assiduità.

«La chiamata di Terence Young è piovuta come un fulmine a ciel sereno», ricorda Daniela mentre si liscia, con un gesto che le è abituale, i lunghissimi capelli che le ricadono sugli occhi. «Aveva visto alcune mie fotografie scattate da un amico e subito ha voluto conoscermi. Così sono partita per Londra senza nemmeno capire bene quello che avrei dovuto fare».

L'amico che le aveva scattato le fotografie è ora il suo agente. Daniela, arrivata a Londra, dove si doveva girare *Dalla Russia con amore*, piacque subito e le venne immediatamente affidata la parte della spia russa. «Questa parte mi è poi rimasta appiccicata» dice sorridendo. «Ho appena finito di girare il film *Missione speciale Lady Chaplin* ed ora dovrò lavorare in





di «Scala reale»

altri due che saranno il seguito di questo. E non basta. Dopo, sempre con la regia di Alberto De Martino, che è il regista dei primi tre, farò un film con il fratello di Sean Connery, Neal Connery. Insomma la famiglia Connery e la grinta della spia sembrano destinate a seguirmi per lungo tempo». Daniela partirà per iniziare il nuovo film ai primi di ottobre. Intanto sta arredando un nuovo appartamento sulla Via Cassia a Roma.

Ha preso un appartamento spazioso, perché vive con la madre Vivi e la nonna Irene e desidera che abbiano tutte le comodità.

Daniela ama il sole, il mare, lo sport. Ha una casetta a Sirolo, vicino ad Ancona, proprio a picco sul mare. Quando può fuggire dalla città, dal lavoro, vi si rifugia con gioia e non vuole che la disturbino. «Non sa come io sia diversa dal personaggio che generalmente interpreto al cinema. La spia...» e scoppia in una risata; «...se dovessi fare veramente la spia mi scoprirebbe anche un bambino di cinque anni, non soltanto l'agente 007».

In televisione Daniela Bianchi ha preso parte alla trasmissione *Il giornalaccio*, accanto a Rossano Brazzi e a Rossella Falk. Ora apparirà come «alfiere» della squadra capeggiata da Aurelio Fierro nella terza puntata di *Scala reale*.

Intanto, nell'appartamentino che la ospita, nei pochi momenti di libertà, si diverte a dipingere, suo vecchio hobby, la cupola della Chiesa di S. Agnese, uno dei capolavori del Borromini, e i tetti della vecchia Roma tutt'intorno.





In un prossimo futuro potrete registrare su nastro (video e audio) gli spettacoli della televisione - Portieri elettronici all'ingresso di casa

Quando la televisione trasmetteva i « mondiali » di calcio il traffico nelle strade era ridotto quasi a zero. Tutti erano a casa, nei bar, o in qualunque posto fosse disponibile un televisore, meno qualche eccezione: c'è stato chi non ha potuto, per impegni imprescindibili di lavoro, o perché in viaggio, seguire le partite sul video. Alcuni di questi « impossibilitati » ne hanno sicuramente sofferto. Ebbene, con la video registrazione magnetica questo potrà, in un prossimo futuro, non accadere più. Un registratore delle immagini, predisposto e comandato, ci terrà in serbo le trasmissioni televisive, ben registrate su nastro, e ce le ripeterà una, due, dieci, cento volte. Ciò che è stato realizzato da tempo per il suono, e ciò che fa l'Ampex in campo professionale, sta per diventare alla portata di tutti i telespettatori.

Negli aeroporti

Ma questo apre anche ben più ampi orizzonti. C'è chi parla di vere e proprie cinesprese elettroniche: con una piccola telecamera, tipo Vidicon, collegata a un registratore video-magnetico, si possono registrare avvenimenti ed episodi e poi conservarli per rivederseli a piacere sul televisore di casa. Noi crediamo che per i privati la normale cinepresa a pellicola continuerà a tenere il campo, perché è più semplice e pratica, e perché c'è tutta una grossa industria organizzata che la sostiene. Ma in alcuni usi la telecamera collegata al registratore video-magnetico può rivelarsi immensamente più uti-

le e pratica. Ne citiamo uno, quale esempio: la ripresa di tutti gli atterraggi e di tutte le partenze nei grandi aeroporti. E' noto che oggi si conservano su nastro magnetico tutti i dialoghi che avvengono fra pilota e torre di controllo. Lo scopo di questa registrazione è quello di avere una testimonianza sicura e inoppugnabile in caso di incidente. Se il volo si svolge normalmente, dopo un certo periodo il nastro viene riutilizzato e la registrazione cancellata; se invece vi è un incidente, la commissione d'inchiesta sequestra il nastro, e riascolta il dialogo innumerevoli volte, per scoprire se vi siano eventuali responsabilità e da quale parte si trovino.

La registrazione video-magnetica delle partenze e degli atterraggi potrebbe servire sia in caso di incidente, sia per valutare la bravura dei piloti e scoprire eventuali errori o cattive abitudini. Rispetto alla pellicola cinematografica, il nastro magnetico ha in questo caso il vantaggio di offrire una riproduzione immediata, senza che si debba attendere lo sviluppo d'un film, e di potersi cancellare quando la registrazione non serve più. E' noto che una pellicola fotografica o cinematografica può essere utilizzata una sola volta, mentre su un nastro magnetico si possono fare migliaia di registrazioni e cancellazioni. Nell'uso privato, si può prevedere un impiego della registrazione video-magnetica in collegamento con il così detto « video-portiere ». Cos'è il « video-portiere »? Tutti sanno cos'è un citofono: è un audio-portiere, poiché per suo mezzo si do-

manda a chi suona al portone o al cancello chi egli sia e cosa voglia, prima di aprirgli la porta e lasciarlo venir su in casa. Il contatto fra chi sta in casa e chi sta sotto avviene soltanto per mezzo della voce, cioè d'un « audio ». Ma se una piccola telecamera è piazzata sopra la porta, diviene possibile non soltanto udire, ma anche vedere chi ha suonato; e la telecamera, più il televisore ad essa collegato, costituiscono il « video-portiere ». Si comunica cioè con chi chiede di noi in « audio » e in « video ». Nulla vieta, quando siamo fuori casa e non c'è nessuno che accolga i visitatori, di collegare il « video-portiere » al registratore magnetico, così come si adopera la segreteria telefonica per registrare le voci di chi chiama al telefono in nostra assenza. Tornando a casa si fa scorrere il nastro e si vedono i volti dei nostri mancanti visitatori, se ne ascoltano le

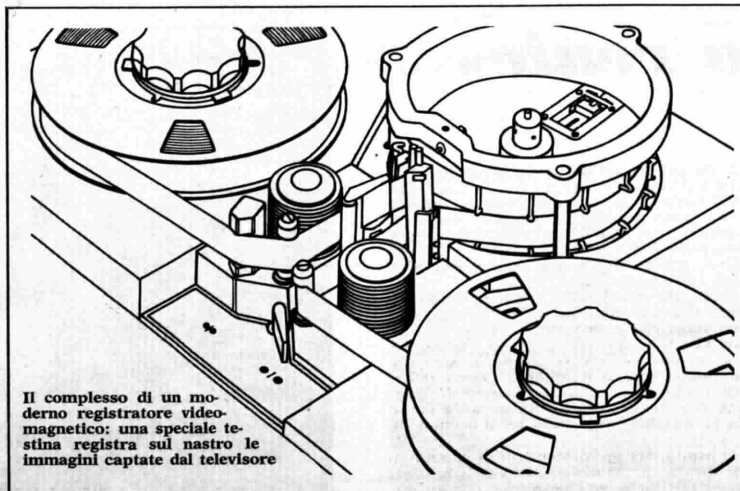
voci: si può constatare così se abbiamo evitato un secatore o perduto una visita gradita, si può persino vedere se il fatto di non averci trovati in casa ha recato dispiacere o sollievo a chi ha suonato alla nostra porta.

Scherzi agli amici

Specialmente agli inizi (cioè per i prossimi cinquant'anni almeno) la gente sarà un po' disorientata dal « video-portiere » e non riuscirà a raccapezzarsi sul fatto della registrazione. Accade già oggi con la segreteria telefonica: nonostante il nastro magnetico della segreteria telefonica preghi di lasciare un messaggio, la maggior parte della gente insiste a sgolarsi con dei reiterati « Pronto! Pronto! Mi sente? » e non ricevendo risposta spesso trascende in imprecazioni, proteste, anatemi; tutto, meno che lasciare nome e numero telefonico, come la voce incisa sul nastro ha pregato gentilmente di fare.

Collegato al televisore, il video-registratore permetterà naturalmente anche simpatici ed innocenti scherzi agli amici: si potrà, così, tenere in scatola un Telegiornale di qualche anno fa, e servirlo caldo come attuale. Dare, ad esempio, il crollo di borsa di Wall Street del 1929 come accaduto ieri può diventare uno scherzo simpaticissimo da usare su amici non predisposti all'infarto. Peccato che nel 1929 non ci fossero né il Telegiornale né il registratore video-magnetico, e che per formarsi una nostalgia adatta ci voglia del tempo. Queste comunque sono soltanto delle piccole anticipazioni, per preparare il pubblico ad accogliere un'invenzione che sta entrando solo ora in commercio.

Alberto Mondini



Il complesso di un moderno registratore video-magnetico: una speciale testina registra sul nastro le immagini captate dal televisore

UN TEMA



Incontro con i Giganti, quattro ragazzi in gamba che hanno vinto la guerra del juke-box. Per alcuni mesi un loro disco è stato in testa alle classifiche

DA 10 E LODE



**Checco
il mimo,
Enrico Maria
l'anziano,
Sergio
il pulcino
e Mino
il profeta**

di Luigi Locatelli

Un fiammifero, ecco che cosa potrebbe sembrare Checco. Specialmente visto da lontano, magro com'è, con quei calzoni attillati e la testa un po' più grossa del normale, appesantita dalla barba ispida che gli copre il viso, da orecchio a orecchio. Cammina col punto d'equilibrio spostato in avanti, molleggiato sulle ginocchia. Pare che stia lì lì per cadere faccia in avanti, che sia eternamente brillo. Invece non lo è, non cade mai. Perciò non si può escludere del tutto che quel suo modo di camminare, ironico e distaccato, faccia

parte del suo talentaccio d'attore. Checco Marsella, anni 22, da Forlì, organista e cantante in falsetto, è l'anima comica, il mimo, l'estroso estemporaneo, che con un nulla riesce a tenere la scena.

La barba di Enrico Maria, invece, è curata, astuta, un pizzetto e baffi alla moschettiera che gli danno il tono di un Athos della batteria. E' il più anziano di tutti, coi suoi 25 anni, Enrico Maria Papes da Milano, e ci tiene a questa sua supremazia cronologica che gli consente di sentirsi il padre-tutore, l'unico adulto della comitiva. In questa su-

premazia trova anzi un riscontro logistico. Suona la batteria, uno strumento che di solito è alle spalle degli altri, ma sulle loro teste, piazzato su una bella pedana di quasi un metro. E' l'anima pratica, un po' ragionieressa e un po' concreta, con un pizzico di sentimento, fecondato da un figlio che dovrà arrivarli in casa per le prossime settimane.

Sergio è il pulcino, l'unico ad avere la faccia pulita, implume, senza neppure quella peluria bionda che di solito preannuncia la barba e, nel suo caso, gli consentirebbe



Tre dei componenti del complesso. In alto a sinistra, Checco, vocalista e organista: ha 22 anni, è di Forlì. In alto a destra, Mino, anche lui vocalista, suona la chitarra: ha 22 anni, è milanese. Sopra, Enrico Maria Papes, vocalista-basso e batterista: milanese, è il più anziano

di mettersi alla pari con gli altri. E' piccolino di statura, ancora incerto, ancora sbigottito del chiasso che la gente gli scatena intorno. Un lattante beve il biberon e fa il rutino e la folla di zie e comari si sdilinquisce in emozione, «ma com'è bravo, ma com'è carino». Lui gratta la chitarra e canta con voce normale, l'unica voce normale, anzi, e lo fa perché così gli ha detto il fratello. E torme di

ragazzi, di ragazze, di persone che dovrebbero essere serie, a gridare «ma quant'è bravo». Così lui sorride, firma autografi con la faticosa compunzione di un bambino che scrive sotto dettato, grafia elementare; con abbondanza di riccioli e vocali arrotondate. Sergio Di Martino, capelli lunghi, neri, come un casco fino al colletto, 20 anni, da Milano, voce tradizionale e contrabbasso. Se gli altri, insieme, sono

Allah, Mino è il loro profeta. E del profeta ha l'occhio febbricitante, la disappetenza, i discorsi gonfi di calore umano, la barba e i capelli. Del profeta, almeno, che conosciamo noi, attraverso le oleografie popolari. Ma la rivolta tricofila dei capelli e della barba di Mino è attenuata da un tocco di civetteria: camicie a fiori, op o liberty, vistose ma di sicuro gusto, quasi raffinato. Giacomo Di Martino, detto Mino,

profeta ed eremita che veste bene, anni 22, da Milano, fratello di Sergio, è la mente, l'anima emotiva e poetica, l'elemento di creazione e di confusione. Sono, tutti insieme, Checco, Enrico Maria, Sergio e Mino, «I Giganti», il complesso che oggi è al vertice del successo, della popolarità, delle vendite, in base alle statistiche estive. La canzone *Tema*, interpretata da loro, ha ottenuto dal pubblico dei gira-

dischi portatili e dei «juke box» balneari e montani un indiscusso 10 e lode, ed è stato per mesi, il disco più venduto in Italia. «I Giganti», più alti di diversi palmi sugli altri complessi di musica beat, yé-yé, o come si voglia, anche se la loro statura massima non supera i 175 centimetri e quella di Sergio arriva sì e no ai 160. «I Giganti», che non piacciono solo alle ragazzine aspiranti capellone, ma anche alle

35

Conclusa a Palermo la XVIII edizione del Premio L'AVANGUARDIA RADIO E

di Giuseppe Lugato

Palermo, settembre

Per l'ultimo atto, lo scenario cambia. Ci si trasferisce, in blocco, da palazzo Gangi a quello dei Normanni. Un lungo salto indietro nel tempo: dal Seicento al Mille o poco più. E i delegati, stranieri soprattutto, accumulano sbalordimento e ammirazione. Un inglese distinto, pipa e giacca d'un «tweed» leggero e morbido, toccava con la mano i muri di pietra, vecchi di oltre nove secoli. Diceva: «Incredibile, sembra siano stati tirati su avanti'eri». E tutti a consultare libri e opuscoli, con la storia del grande palazzo che, prima fu la residenza dei re di Svevia, poi dei viceré spagnoli, e dei Borboni, mentre, adesso, ospita l'Assemblea regionale, il Parlamento siciliano. Una cornice diversa. Rispetto a palazzo Gangi, meno frivola; più rigorosa e austera. Perciò, adatta alla conclusione del Prix, che segue un «cerimoniale» ormai collaudato: l'assemblea generale; la pro-

clamazione dei vincitori in chiave solenne; gli interventi e i discorsi ufficiali del ministro delle Poste, Spagnoli, del presidente della RAI, Quaroni e la relazione del segretario generale, Zafrani. Infine, il ricevimento che vuol essere l'«addio», l'«arrivederci», anzi, alla prossima edizione del grande concorso radiotelevisivo.

E, per questo, si sono aperti i luoghi più preziosi di palazzo dei Normanni: la sala del trono tutta d'oro, quella dei puttini e quella pompeiana. Nelle quali sono ammessi soltanto i visitatori di riguardo. «Perché — spiegava un funzionario della Regione — qui ogni cosa ha valore incommensurabile». Ed è, tutto sommato, a portata di mano: due anni fa scomparvero due tritici. E furono guai per molti. Adesso, per la prima volta, s'incontrano volti distesi e sorridenti. E' finito il lungo «tour de force»: nell'arco di due settimane, più o meno, si sono esaminate sessantotto opere radiofoniche e quarantasette televisive. Per ore e ore, ogni giorno, i rappresentanti dei quaranta organismi televisivi aderenti al Premio

sono stati con gli occhi incolati ai teleschermi o le orecchie attente di fronte ai grossi altoparlanti «high fidelity». E, dopo, le discussioni per giudicare, per assegnare i premi. Così, Palermo è stata per essi quasi una città proibita; lo stesso, peggio ancora anzi, la Sicilia. Certo, qualcosa hanno potuto visitare. Nei due o tre giorni di festa sono state organizzate delle gite in località particolarmente attraenti, a Segesta, per esempio, l'avamposto della antica civiltà greca in Sicilia, di cui sono rimasti il tempio e il grandioso anfiteatro. E nella normanna Monreale, nel duomo carico di preziosi mosaici, la RAI ha offerto ai delegati del Prix un concerto sinfonico.

Nuovo linguaggio

Ma hanno potuto visitare poche cose, rispetto a quello che c'è qui. Così, adesso che s'è arrivati in fondo al calendario dei lavori, che sul Premio cala il sipario, non tutti fanno le valigie. Molti rimangono: gireranno la Sicilia in qualità di turisti. E a ogni italiano

che incontrano chiedono informazioni. Val la pena andare a Trapani? Com'è Siracusa? Certo, Taormina è una sosta di drammatica.

Per noi è il momento di trarre il breve bilancio. Più che altro alcune considerazioni di ordine generale: non è certo possibile prendere in esame, ad una ad una, le 115 opere radiofoniche e televisive in concorso. Prima di tutto, s'è visto che la radio rimane un mezzo espressivo di notevole efficacia. E questo non soltanto per la sua funzione informativa, che nessuno pone in discussione, ma soprattutto come spettacolo, inteso in senso lato. C'è una ricerca continua d'un nuovo linguaggio, di nuove formule anche. In particolare nei settori musicali, drammatici. «La radio di domani — sosteneva un rappresentante degli Stati Uniti — sarà radiostereofonia». Il numero degli appassionati di musica si va allargando, in ogni Paese e la stereofonia assicura un ascolto del tutto simile a quello dal vivo, in una sala da concerto. E accresce anche la suggestione di un radiodramma, di una commedia, di uno spettacolo leggero. Il Premio Italia l'ha dimostra-

to e, soprattutto, ha convinto, con le opere presentate in concorso nella sezione radiostereofonica appunto: tutte o quasi hanno raccolto unanimi consensi, impressionando favorevolmente i critici.

Nuove tecniche

Il medesimo discorso vale anche per la TV. La necessità di rinnovamento continuo, qui, assume un valore ancora maggiore: diventa perentoria. Ed è logico che il Premio Italia presenti un numero notevole di opere «sperimentali». E' stato istituito proprio allo scopo di «perfezionare e arricchire con nuove tecniche la produzione della radio e della televisione». Sicché, quasi tutte le opere della sezione musicale, per esempio, possono definirsi d'avanguardia, per tecnica e linguaggio. Questo non significa che tutte fossero del capolavori: si vuol soltanto sottolineare lo sforzo che, in ogni parte del mondo, si compie per trovare nuove vie, nuove formule. Un altro discorso può essere fatto sui temi trattati nelle



Palermo: delegati e giurie del Premio Italia durante una pausa dei lavori nel giardino pensile di Palazzo Gangi



Nigel Butterly, autore dell'opera musicale «Nella testa il fuoco» (Australia)



Witold Zadrowski, autore del documentario «Come muore un elefante» (Polonia)

Italia con la proclamazione delle opere vincitrici TV DA TUTTO IL MONDO

Le opere e gli autori premiati

TELEVISIONE

TRE PRIME AL TEATRO 5 DEL LINCOLN CENTER

Premio Italia televisivo per un'opera musicale - franchi svizzeri 10.000 - a «Tre prime al teatro 5 del Lincoln Center», di Frank D. Gilroy, Anna Sokolov e Frank Bucci, presentato dalla National Educational Television (USA).

Un lavoro teatrale, un balletto e un'opera musicale rispettivamente dello scrittore Gilroy, della coreografa Anna Sokolov e del compositore Frank Bucci. Il tema dei tre brani è comune. Un esperimento unico nel suo genere, realizzato per celebrare il 30° anniversario del «New York City's Lincoln Center for the performing arts». Ne vien fuori un lavoro omogeneo e le tre forme espressive rendono più profondo il dramma del protagonista. E' questi un uomo il quale cerca un castigo per il rimorso di aver commesso un crimine che però è impossibile a punirsi, non contemplato dalle leggi. Inutile andare oltre: lo stesso Gilroy è poco propenso a descrivere la sua opera, per la sua brevità e per la densità del contenuto.

IL MAESTRO

Premio Italia televisivo per un'opera drammatica - franchi svizzeri 10.000 - a «Il maestro», di Zdzislaw Skowronski, presentato dalla Telewizja polska.

Quest'opera è un omaggio alla professione di attore della quale si sottolinea il valore sociale. Protagonista è appunto un vecchio attore di provincia, che ha sognato tutta la vita di sostenere ruoli di primo piano in drammi famosi, in particolare il ruolo di Macbeth. Ma adesso c'è la guerra che ha infranto ogni speranza. L'azione si svolge nel dicembre del 1944 in una piccola cittadina di provincia. Alcuni profughi, dopo l'insurrezione di Varsavia, si sono installati in una scuola presso un vecchio convento. Durante la notte i partigiani hanno fatto saltare un tratto di ferrovia di grande importanza strategica. Il giorno seguente una pattuglia tedesca sceglie gli ostaggi che dovranno essere fucilati per rappresaglia. Il vecchio attore viene risparmiato: i tedeschi lo classificano come «contabile». E questo lo fa soffrire, tanto che decide di recitare il monologo di Macbeth davanti agli aguzzini. I tedeschi lo guardano e si divertono, ma poi capiscono che il monologo diviene un'accusa rivolta contro di loro. Così alla fine il vecchio attore finisce davanti al plotone d'esecuzione: morrà, ma riuscirà a salvare parecchie vite umane.

IN DUE SI È POCHI MA IN TRE...

Premio della Regione Siciliana per un'emissione musicale televisiva, nel 20° anniversario dell'autonomia regionale - lire 1.000.000 - a «In due si è pochi ma in tre... troppi», di Tone Brulin e Louis Meester, presentato dalla Belgische Radio en Televisie.

Un'opera musicale, che si riallaccia al filone letterario del cosiddetto umorismo nero e ripropone il classico triangolo, moglie marito e amante. Due coniugi trascorrono le loro immutabili quanto insignificanti serate nel polveroso salotto di casa. Su questa atmosfera opprimente pesano il ritmo banale della vita quotidiana e la monotonia del rapporto coniugale. Il marito un certo giorno decide di farla finita e prende una decisione estrema: ingaggia un «killer» perché uccida sua moglie, usando possibilmente un metodo «indolore». Lo «fortunato» coniuge non sa che il candidato assassino a pagamento è nemmeno che l'amante della moglie. Ed è chiaro che il terzo uomo avrà partita vinta. Ma per breve tempo. Tutto ricomincia da capo e già si profila, nel salottino oscuro, l'ombra di un nuovo «killer», di un nuovo terzo uomo.

COSA È AVVENUTO LASSÙ

Premio Italia televisivo per un documentario - franchi svizzeri 10.000 - a «Cosa è avvenuto lassù», di Yoshitane Horii, presentato dalla NHK (Giappone).

L'uomo ha creato una civiltà straordinaria. E l'aereo a reazione è uno dei simboli del mondo contemporaneo. Ma una volta la macchina, pur così perfetta, tradisce il suo creatore. Nella notte del 4 febbraio 1966, un Boeing 727 precipita e affonda nelle acque gelide della baia di Tokio. Muoiono 133 persone. La tragedia crea sbalordimento fra i tecnici: il Boeing 727 è considerato uno degli aerei più sicuri e moderni; inoltre quel giorno a bordo, fino all'attimo della tragedia, tutto si era svolto regolarmente e le condizioni atmosferiche erano ottime. Vennero ordinate diverse inchieste per tentare di stabilire, attraverso l'esame minuzioso dei rottami, le cause del dramma. Il documentario segue, attraverso la macchina da presa, tutte le fasi di una di queste inchieste. Ma alla fine il perché, il come restano senza risposta.

COSÌ COMINCIA LA VITA

Premio UNESCO per un documentario televisivo nel 20° anniversario della fondazione - dollari 1.000 - a «Così comincia la vita», di Lennart Nilsson, presentato dalla Svezia.

Questo documentario utilizza le celebri fotografie a colori di Nilsson, che illustrano lo sviluppo dell'embrione umano dal momento della concezione a quello della nascita. Il materiale fotografico è stato integrato da sequenze filmate, realizzate dalla Radiotelevisione Svedese per mezzo di telecamere speciali e di microscopi. Il nucleo centrale del documentario consiste in una sequenza che illustra lo sviluppo della nuova vita umana dal 26° giorno al settimo mese di gravidanza. Carrelate e zoom danno vita alle immagini fisse. Alcuni clichés del servizio fotografico di Nilsson sono stati sostituiti, sotto la sua stessa direzione, da riprese filmate. Le sequenze hanno richiesto apparecchi ottici estremamente perfezionati: in particolare quelle sul parto sono tra le migliori che siano mai state realizzate in materia.

RADIO

COMETA IKEYA

Premio Italia per opere radiotelefoniche - lire 1.000.000 - a «Cometa Ikeya» di Shuyi Terayama, presentato dalla NHK (Giappone).

La trama è esile, anche se l'autore ha preso lo spunto da una certa realtà di Tokio: uomini e donne, a migliaia, che ogni anno scompaiono, per sempre, non si sa come, senza lasciare traccia. In più, la storia è condotta per allusioni e simbolismi, che forse, per noi occidentali, riescono di difficile comprensione. C'è un ragazzo di diciannove anni che si chiama Ikeya. Un certo giorno scopre una cometa, che viene chiamata col suo stesso nome. Nel medesimo istante sparisce un impiegato. Una giovane cieca sogna l'impiegato scomparso e ne parla a un suo vicino. Questi rimane talmente impressionato che, per conto proprio, inizia delle ricerche. In fondo, egli pensa, qualche cosa di simile potrebbe capitare anche a lui. Ma dell'impiegato non riesce a trovare traccia. Gira tutto il Giappone come un forsennato e questo per anni e anni. Intanto i parenti della persona scomparsa si rivolgono al giudice per ottenere un certificato di morte presunta. In particolare lo vuole la moglie, per potersi costruire una nuova vita. Il giudice compie una rapida inchiesta e poi dichiara l'impiegato morto. Soltanto un uomo in tutto il Giappone continuerà a cercarlo per la sua vita intera. Egli è convinto che ci possa essere un nesso fra la scomparsa dell'impiegato e l'apparizione della cometa.

LABIRINTO

Premio Italia per un'opera musicale - franchi svizzeri 16.000 - a «Labirinto» di Luciano Berio ed Edoardo Sanguineti, presentato dalla Francia.

Scritta da due esponenti dell'avanguardia, quest'opera è un omaggio a Dante che la Radiotelevisione Francese ha ordinato in occasione della «journée Dante». Il testo si basa, in parte, su una scelta di brani danteschi dei parti centrali è stato preso da *La guerra dei figli della luce* e *dei figli delle tenebre* nei manoscritti del *Mr. Morto*. La musica è scritta per doppi strumenti a fiato, ottoni, quattro ottavini, piano, organo, organo portatile, strumenti a percussione.

NELLA TESTA IL FUOCO

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale - lire 1.160.000 - a «Nella testa il fuoco», di Nigel Butterfly, presentato dall'Australia.

L'idea fondamentale di quest'opera è il simbolo del fuoco, rappresentante bontà, verità e amore. Si compone di sette parti. Le prima e l'ultima si rifanno a un poema irlandese e annunciano Dio creatore. La seconda e la sesta annunciano l'idea di Dio luce che brilla nelle tenebre. Il testo delle tre parti centrali è stato preso da *La guerra dei figli della luce* e *dei figli delle tenebre* nei manoscritti del *Mr. Morto*. La musica è scritta per doppi strumenti a fiato, ottoni, quattro ottavini, piano, organo, organo portatile, strumenti a percussione.

NEI MOMENTI DI CRISI

Premio Italia per un'opera drammatica - franchi svizzeri 16.000 - a «Nei momenti di crisi», di Miroslav Stehlik, presentato dalla Cecoslovacchia.

L'autore trae spunto dal «telefono amico». Uno, in preda allo sconforto, forma il numero, espone il suo caso. C'è, dall'altro capo del filo, qualcuno che lo ascolta e cerca di aiutarlo a superare la crisi. La voce amica è qui quella di una dottoressa che soccorre, dà consigli. L'azione si svolge in una sola notte. Molte persone formano il numero e parlano, ascoltano con attenzione. Ciascuno ha un dramma, semplice o complesso, dipende. E c'è chi, con una telefonata, lo risolve, si rasserenava: altri invece dopo aver parlato si ritrovano al punto di partenza. Tre dici telefonate in tutto appaiono: tredici variazioni su un tema, come dice il sottotitolo del radiodramma.

LA VISTA DI DELFT

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica - lire 1.160.000 - a «La vista di Delft», di Gerard Blum e Quentin Ritzen, presentato dalla Francia.

Questo radiodramma è stato tratto da uno dei due romanzi brevi di *L'odeur du temps*, di Quentin Ritzen. Jean, un uomo di 40 anni, rievoca il suo passato. Da giovane ha amato una ragazza, Lilia, ma il loro amore nato davanti al celebre dipinto di Vermeer, è stato dolorosamente interrotto dalla guerra. Jean si è sposato con una donna che non ama, ha fatto carriera e conduce una monotona vita borghese. Sono 15 anni che non vede Lilia e ora la ritrova un cocktail. Lei gli propone di seguirlo, ma Jean non ha il coraggio di abbandonare il suo mondo. E' un incontro che risuscita nella mente di Jean i ricordi del passato e il rimpianto per tutto ciò che ha perduto.

COME MUORE UN ELEFANTE

Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana per un documentario - lire 1.000.000 - a «Come muore un elefante», di Witold Zadrowski, presentato dalla Polonia.

E' il reportage radiofonico della caccia al maschio più vecchio di un branco di elefanti, durante un breve safari iniziato nel cuore della notte dall'autore del documentario e da un cacciatore professionista, un polacco che si chiama Kotowicz. All'alba l'elefante viene ucciso. I dialoghi tra il cacciatore e l'autore danno un'immagine suggestiva della ricerca e dell'attesa, toccando a volte i temi del ricordo. Il cacciatore racconta le sue esperienze. Attraverso di lui è filtrato tutto un certo mondo romantico di vita africana.

varie opere televisive. Dimostrano come la TV punti all'attualità. Tenda, cioè, ad essere uno strumento vivo, che diffonde la conoscenza dell'uomo contemporaneo, del mondo in cui si muove, dei problemi che di continuo deve affrontare.

Il tema della guerra domina nella sezione riservata ai documentari. Ne abbiamo visti due sulla guerra nel Vietnam, un altro sull'invasione nazista in Russia, un altro ancora sulla strana guerriglia di un gruppo di tibetani contro i cinesi che hanno cancellato il loro Paese. E, forse il più interessante, *La guerra non dichiarata*, presentato dall'americana NBC. Tende a dimostrare che da otto anni è come se fossimo in piena terza guerra mondiale, nonostante non ci siano state dichiarazioni e non si sia fatto uso di armi nucleari. E si citano il Congo, il Vietnam, il Laos.

Il discorso alla fine scivola sui problemi dei Paesi sottosviluppati e di tutti gli altri doveri, spesso, l'ingiustizia sociale, politica ed economica, fanno sorgere pericolosi focolai di tensione.



Miloslav Stehlik, premiato per il dramma «Nei momenti di crisi» (Cecoslovacchia)



Il giapponese Shuyi Terayama, che ha ricevuto il premio per «Cometa Ikeya»

«Mavra» di Strawinsky diretta da Mario Rossi
con Fedora Barbieri, Gianna Galli e la Bortoluzzi

UN ESEMPIO FAMOSO DI UMORISMO MUSICALE

di Leonardo Pinzauti

Son quarant'anni più di trascorsi dalla sera in cui fu rappresentata a Parigi l'opera comica di Igor Strawinsky: era il 3 giugno 1922 e il pubblico parigino sapeva ormai chi fosse il rivoluzionario musicista russo, e che cosa si dovesse attendere di «scandaloso» dalla sua fertile fantasia di inventore. Ma anche se la «prima» di *Mavra* non suscitò le clamorose reazioni del *Sacre du printemps* (passato alla storia, oltre che per il suo valore di punto di riferimento, per aver dato luogo ad una delle più accese baruffe teatrali) Strawinsky apparve ancora una volta un musicista di indole provocatoria e quasi un insolente guastafeste. Egli stesso, nelle sue memorie, scrisse che l'operina (allestita insieme con *Renard* dal celebre Diaghilev, all'Opéra di Parigi) «fu considerata come uno sconcertante scherzo», oltre che un «vero e proprio smacco» per lui che invece fu felice — come confessò — «di constatare che la realizzazione delle mie idee musicali era perfettamente riuscita».

Scandalo all'Opéra

Si trattava, in realtà, di un agile «divertissement» teatrale in cui il musicista russo riproponeva, col coraggio di sempre, una polemica antiottocentesca, in questo caso rivolta proprio contro i musicisti russi della scuola «nazionale», che — per dirla ancora con Strawinsky — avevano fatto della fedeltà allo spirito russo — «estetismo dottrinario». Strawinsky si riferiva, evidentemente, soprattutto ad un artista come Rimsky-Korsakov, il più sofisticato nella sua «fedeltà» al patrimonio musicale della Russia, ma escludeva tuttavia Ciaikovski (e di qui il riaprirsi di polemiche, ancora oggi non risolte), che a lui appariva in un atteggiamento creativo di grande naturalezza. Scelse dunque una novella di Puskin, intitolata «La cassetta di Kolomna» e ne affidò la riduzione a libretto operistico al giovane poeta russo Boris Kochno. Puskin era, per Strawinsky, un creatore degno di appartenere alla «straordinaria discendenza» di Pietro il Grande: un artista, cioè, che aveva saputo fondere «gli elementi più specificamen-

te russi con le ricchezze spirituali del mondo occidentale». E alla sua memoria, e a quella di Glinka e di Ciaikovski, dedicò la sua opera, presentandola dapprima in forma di concerto (Strawinsky stesso in quell'occasione sedeva al pianoforte) all'Hotel Continental di Parigi.

Ma a scandalizzare i frequentatori parigini dell'Opéra non fu certamente la trama della farsa, in cui sarebbe stato facilmente riconoscibile uno dei tanti schemi dell'opera buffa italiana, fatta di travestimenti, di contrasti fra personaggi vecchi e giovani e di colpi di scena: la piccola storia della giovane Parasha, innamorata dell'ussaro e alle prese con la propria madre e con l'intraprendente e pettegola vicina di casa, avrebbe potuto far la delizia, come scrisse Alfredo Casella, anche di Rossini e di Donizetti. Né mancavano le piccole oasi sentimentali, ad esempio lo spassoso elogio funebre della donna di servizio (fatto dalla madre della ragazza), e le effusioni amorose dei due giovani, sia pure in un clima narrativo distaccato, tenuto costantemente fra il serio e il faceto.

Quello che invece scandalizzò, nella Parigi del primo dopoguerra, fu il modo quasi aggressivo con cui la musica creava la comicità delle situazioni, con ammiccamenti, grida, colpi e «suoni oscuri» (Casella), offendendo in certo modo il ricordo stesso delle delizie e galanti opere buffe del passato e il clima di raffinatezze impressionistiche in cui si trovava immersa la società di allora.

Mavra costituisce senza dubbio, e con voce originale, uno degli esempi più vivaci nel campo piuttosto arido della comicità musicale novecentesca; anzi, quest'opera è come una brutale testimonianza contro coloro che non credono, nel clima delle ricorrenti angosce del mondo contemporaneo, ad un possibile ritorno alla gioia del ridere. Strawinsky, invece, è riuscito proprio in questo, creando fra l'altro una nuova tappa del suo linguaggio musicale, come si può notare anche nelle composizioni strumentali di poco posteriori al 1922. Basta osservare l'organico dell'orchestra (formata soltanto da 34 esecutori) per rendersi conto del colore nuovo che all'antico genere comico apporta la presenza prevalente degli strumenti a fiato (quattro clarinetti, quattro trombe, due trom-

boni e un basso tuba, più tre violoncelli e tre contrabbassi): c'è una timbratura scura ed aspra, una pungenza fisica, una capacità di accentuare sarcasticamente i contrasti che lascia intravedere ovunque il controllo lucidissimo di un'intelligenza naturalmente ironica e scettica.

La barba della cameriera

E' talvolta un affettuoso sghignazzare del musicista di fronte alle avventure dei suoi personaggi, guardati con antica saggezza; si osservi, ad esempio, come l'orchestra reagisce alla frase della madre: «Dio ci preservi dal rimanere senza serviti», e come accompagna i duetti d'amore o come si scatena quando la nuo-

va donna di servizio, che non è altro che l'ussaro travestito, è sorpresa dalla madre a farsi la barba, con conseguenti svenimenti, fughe e grida di terrore.

Di quest'opera, che viene trasmessa insieme con *L'impresario di Mozart*, la RAI ha preparato un'accurata edizione, di cui è garanzia la mano esperta di Mario Rossi, il quale ha avuto sensibili collaboratori nei cantanti Bianca Bortoluzzi, Gianna Galli, Giampaolo Corradi, e la Barbieri, un'artista capace di far scuola anche nel teatro musicale contemporaneo per la sua intelligenza e il suo talento drammatico. L'orchestra è quella della RAI di Milano.

La Mavra di Strawinsky viene trasmessa domenica alle 22,20 circa sul Terzo Programma.



**VALERIA
MANGIA
IL LUPO**

La tradizionale tolleranza britannica di fronte al problema razziale

IL MILIONE NERO PREOCCUPA GLI INGLESI

di Manlio Del Bosco

Un problema razziale sta nascendo anche in Inghilterra? Oggi vivono in Gran Bretagna un milione di uomini e donne di colore. Vengono dai Paesi del Commonwealth, dall'India, dal Pakistan, dalle terre dell'Africa di recente indipendenza. Sono facilmente riconoscibili per le vie, le piazze, i parchi delle città britanniche non soltanto per il colore della pelle, ma anche dal modo di vestire (alcuni conservano i costumi d'origine), dall'atteggiamento, dalla maniera di comportarsi. Il loro numero è cresciuto in pochi anni con rapidità impressionante e tende ad aumentare a ritmo serrato. Dieci anni fa erano poco più di 100 mila; oggi sono già un milione, il 2 per cento della popolazione, e l'afflusso continua in ragione di 50 mila l'anno. Di questo passo e considerando l'incremento demografico non indifferente, nel 1980 saranno due milioni e si calcola che nel duemila il loro numero si raddoppierà.

Quale l'origine del fenomeno? L'immigrazione della gente di colore coincide, qualche anno fa, con il forte sviluppo dell'attività industriale in Inghilterra. Il crescente aumento dei posti di lavoro e la continua evoluzione economica e culturale dei lavoratori inglesi hanno acuito la necessità di mano d'opera non qualificata o semispecializzata. Così in tante cittadine industriali i posti vuoti sono stati rapidamente occupati da operai e manovali gialli e neri.

I problemi degli immigrati

E' significativo l'esempio del centro industriale di Smethwich, un sobborgo di Birmingham, dove esistono 90 fabbriche metallurgiche e di vetro che prosperano alle spalle della grande industria automobilistica. Col boom della produzione di automobili, nel 1953, le fabbriche di Smethwich avevano fame di mano d'opera e la crisi fu sanata con l'immigrazione di lavoratori di colore. Il primo nucleo si sistemò alla meglio in camere d'affitto, in ambienti so-

vraffollati, mangiando qualsiasi cosa e vivendo in condizioni poco igieniche. Un industriale della città notò che un gruppo di operai indiani della sua fabbrica mangiava delle frittelle, impastate con farina di scarto, e cucinate nelle fornaci stese dello stabilimento. Cominciarono quindi a Smethwich, come in altri centri industriali dell'Inghilterra, a Leyton, a Birmingham, a Deptford, a Brixton e altrove, i problemi tipici degli immigrati di colore: il superaffollamento, le malattie, la miseria; tanto più che nei periodi di recessione erano i primi ad essere licenziati. Quando poi i nuovi ospiti si portarono le famiglie, i problemi si aggravarono: si presentò il fenomeno degli «slums», dei ghetti, della tubercolosi e della convivenza fra bianchi e neri. Come ha reagito la tradizionale tolleranza britannica di fronte alla fiumana della gente di colore? Vaste zone della popolazione si sono allarmate e messe in posizioni di difesa. E' noto il caso del candidato laburista Patrick Gordon Walker che, proprio nel collegio di Smethwich, fu sconfitto al-



Prende il via sul Secondo, da questo sabato alle ore 10,35, un programma di varietà diretto da Silvio Gligli: «Lauretta e il lupo». Ne sono autori D'Ottavi e Lionello e protagonisti Valeria Valeri (nella foto) e Aldo Guffrè. Le «Laurette» sono le donne, che finiscono regolarmente per mangiare il lupo

le elezioni del 1963 dal conservatore Peter Griffiths per aver sostenuto la necessità dell'integrazione. Ma è anche vero che nel '66 gli elettori hanno avuto una resipiscenza, e votato di nuovo per i laburisti.

Opinioni in contrasto

Il problema comunque esiste e l'Inghilterra deve risolverlo. I lavoratori di colore aumentano e già certi servizi di interesse pubblico, come i trasporti, la nettezza urbana e la manovanza industriale, entrerebbero in crisi se essi venissero a mancare. Fra pochi anni il milione nero si raddoppierà e si quadruplicherà: diventerà una forza politica da inserire democraticamente nel Paese. Gli inglesi ne sono pienamente coscienti e sono già sorte associazioni contro e pro la immigrazione. I primi sostengono che bisogna fermarla. La gente di colore crea problemi cruciali ed insolubili come la crisi degli alloggi e il conseguente formarsi di ghetti, l'incremento di certe malattie e l'aumento della criminalità, la difficoltà d'impiego stabile e dell'istruzione scolastica. Il programma governativo di costruire 400 mila nuove case all'anno non sarà sufficiente e i nuovi arrivati rischiano di essere ridotti in una specie di sottomanità permanente.

Tutto ciò è vero, dicono coloro che sono favorevoli all'immigrazione, ma il problema va visto in modo diverso. Perché dobbiamo «tene-

re l'Inghilterra bianca» ad ogni costo e non pensare invece ad integrare i vari popoli dei continenti, creando una società multirazziale? Il mondo è diventato piccolo. Le nuove nazioni stanno crescendo, portando le loro caratteristiche spesso vitali e dinamiche. La terra sta diventando sempre più integrata e noi già ci sentiamo cittadini del mondo.

Nel vivo di queste discussioni che cominciano ad allarmare ed appassionare il Paese, diviso e tormentato dalla presenza del milione nero, il governo ha preso alcuni provvedimenti, già in ritardo nei confronti degli altri stati del Commonwealth. Nel 1962 il Parlamento ratificò il *Commonwealth Immigrants Act* che condiziona l'ingresso degli immigranti ad un permesso di lavoro. Ciò è servito a stabilizzare l'afflusso a 50 mila persone l'anno, ma non a fermarlo, perché, comunque, i cittadini del Commonwealth godono di particolari privilegi rispetto agli stranieri.

Una tale disposizione è stata ritenuta di carattere razzista dai sostenitori dell'integrazione i quali dicono che la storia dell'Inghilterra è caratterizzata da un continuo assorbimento di minoranze. E non è azzardato prevedere che il problema dell'Inghilterra di oggi riguarderà domani tutta l'Europa.

La prima trasmissione del milione nero va in onda lunedì alle 18,45 sul Terzo Programma.

Ricerca e tradizione nei programmi della nuova stagione sinfonica del Terzo

IN CARTELLONE CLASSICI E MODERNI

di Laura Padellaro

Nei circoli musicali si sente ripetere con crescente rammarico che, ormai, pochi eletti s'interessano ai casi della più nobile fra le arti, che oggi insomma corrono tempi da Beatles. A parte il fatto che i baronetti di Liverpool se rimangono impavidi sulla cresta dell'onda lo debbono anzitutto al decoro di canzoni dove sotto al «beat» si nascondono non pochi elementi derivati dalla musica dotta, è certo che sono passati gli anni in cui la comparsa di una nuova partitura scatenava discussioni e polemiche: come accadde quella volta, nel '13, quando un famoso direttore d'orchestra, Monteux, per difendere la musica di un giovane russo di nome Stravinsky non esitò a lanciare epiteti poco ortodossi alle signore che protestavano contro quell'opera «sovversiva» — il *Sacre* — mentre in teatro volavano bastoni e borsette.

Le novità

Tuttavia, sia pure con minor clamore di quanto accade nel mondo della musica leggera, la vita musicale si svolge con pieno fervore, prova ne siano gli «esauriti» delle sale da concerto, le polemiche dei Festival di avanguardia, l'interesse per le stagioni sinfoniche di cui è prossima l'apertura. A Roma si è visto, qualche mese fa, come il pubblico reagisca positivamente alle sollecitazioni della buona musica: durante il convegno delle quattro orchestre RAI nella capitale, vi furono serate entusiasmanti, sembrò di assistere a una sorta di campionato, a una gara artistica appassionante. La sala dell'Auditorium del Foro Italico che qualche pessima tempesta non dovesse riempirsi fu, per quattro serate, tanto affollata che si videro signore elegantissime e distinti signori attempati seduti sugli scalini come fossero sulle gradinate di uno stadio. C'era davvero un'atmosfera accesa da «partita», e nella competizione delle quattro orchestre il pubblico scelse subito i campioni, salutò a gran voce dopo ogni esecuzione l'uno o l'altro professore d'orchestra, distintosi in un passo di bravura, in un «a solo» di più duro impegno. La musica, insomma, sembrò sciogliersi dalla raggelante etichetta che la riduce a un diletto per pochi sibiristi dello spirito.

L'inaugurazione della Stagione Sinfonica d'autunno del «Terzo», che avverrà sabato prossimo all'Auditorium di Torino, è dunque un avvenimento di rilievo per tutti coloro che sanno come le orchestre della RAI svolgano una funzione di guida nella diffusione della musica nel nostro Paese. Sette i concerti che avranno termine agli ultimi di novembre: un cartellone vario, ove accanto ai nomi dei periodi classico, romantico e post-romantico, a Bach, Beethoven, Brahms, Bruckner, Mahler, figurano i «patriarchi» della musica contemporanea, da Bartok a Stravinsky, e autori d'avanguardia che nelle loro opere irrequiete recano testimonianze scottanti del nostro tempo.

Tra le novità, che sono le spezie piccanti di ogni stagione artistica, il *Concerto in fa* di Nino Rota, in prima esecuzione assoluta e una composizione di Flavio Testi, *Officina y denuncia*; inoltre *La città del miracolo* di Angelo Paccagnini — una prima esecuzione in Italia — e lo *Stabat Mater* di Klebe, in prima esecuzione radiofonica: tutte musiche che avranno il loro diffuso commento nel corso delle manifestazioni sinfoniche. Altri nomi come Nabocov (un musicista americano di provenienza russa, presente con un brano per soprano e orchestra, *Ritorno di Puskin*), Dutilleul, Britten, Veretti, completano la lista per quanto riguarda i musicisti d'oggi.

La «Nona» di Mahler

Il ciclo autunnale si concluderà con un concerto al quale la presenza di Wolfgang Sawallisch, sul podio, conferisce spicco particolare: una manifestazione destinata a suscitare entusiasmo anche per il programma dove figura la *Nona* di Mahler, un musicista la cui arte, dice un critico francese, non può lasciare indifferenti.

In apertura di stagione, invece, un concerto affidato a due direttori d'orchestra, Ruggero Magnini e Mario Rossi, che si alterneranno sul podio e ai quali sono affidate composizioni di grosso impegno.

Nella prima parte il *Salmo 117* di Johann Sebastian Bach, *Lobet den Herrn alle Heiden*, è preceduto da due composizioni di Pachelbel e Zachow, musicisti storicamente legati alle grandi figure di Bach e di Haendel. Il *Salmo 117* fu composto da Bach, quasi sicuramente

nel 1730, nel periodo fecondo di Lipsia.

Scritto per quattro voci e «continuo» (la parte vocale era sostenuta in questo caso dall'organo), il *Salmo 117* figura, tra i motetti che ci restano del sommo compositore, con il numero 6, ed è fra quelli autentici.

Nella seconda parte, la *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore*, di Bruckner, sarà diretta da Mario Rossi. Il musicista austriaco incominciò a comporre quest'opera il 1873 e la rielaborò il 1878-80. Soprannominata «romantica» dallo stesso autore, la *Quarta* rivela influenze schubertiane per quello spirito candido e incantato che vi circola, per quel «romanticismo silvestre», quel «culto della natura» che la critica ha riconosciuto quali note di fondo nella più popolare tra le partiture bruckneriane.

Un quadro completo

Ogni pagina musicale, nei limiti del possibile, è stata affidata all'interprete adatto, cioè capace di coglierne i segreti valori e di porla in più chiara luce: in ordine di tempo saliranno sul podio, oltre a Mario Rossi e a Magnini, il direttore stabile della «Scarlatti» di Napoli Massimo Pradella, l'americano Robert Zeller, Massimo Freccia, il francese Charles Dutoit, Ettore Gracis, Sawallisch. Tra i solisti citiamo il flautista Severino Gazzelloni, la pianista Lya De Barberis, il soprano Bruno Rizzoli, il pianista Clifford Curzon, il clarinetista Franco Pezzullo, e inoltre Nicoletta Panni, Bruno Aprea, Giovanna Vighi, Silvana Padoan.

Opere chiare, di levigata struttura formale, musiche scritte in un linguaggio accessibile e musiche che impegnano a un ascolto più consapevole e attento; musiche consacrate dalla tradizione e musiche non ancora inserite nella circolazione artistica europea; musiche di autori che, pur nell'adozione dei linguaggi attuali si conservano in una zona «moderata» e musiche di giovani autori i quali si lanciano all'azzardo nel difficile campo della sperimentazione e della ricerca: il cartellone della prossima stagione torinese è tale da richiamare l'interesse di tutti gli appassionati di musica, esperti e meno esperti.

Il concerto inaugurale della Stagione Sinfonica d'autunno va in onda sabato alle 21,25 sul Terzo Programma.

alzati!
e usa
SPANDISOLEX

**per dare la cera
senza chinarsi mai**



SPANDISOLEX

è leggerissimo
e va usato
con mano leggera;

permette di stendere la cera
dappertutto, in modo uniforme
e senza spreco.

Un po' di Solex per una casa di sogno



Un radiodramma di Luigi Malerba

GIOCO CRUDELE A TRE

di Carlo Canepari

Sceneggiatore, narratore, scrittore di teatro ed anche regista cinematografico ed esperto di pubblicità, Luigi Malerba, che con *L'uomo, la moglie, la mosca* è al suo primo radiodramma, si colloca tra i personaggi dotati di più estrosa vivacità della nostra giovane cultura. Dopo un avvio nel mondo del cinema, Luigi Malerba è venuto man mano ampliando il suo campo d'azione, né gli sono mancati, in questi ultimi tempi, i riconoscimenti ufficiali. Il suo originale televisivo *Ai poeti non si spara* è stato premiato nello scorso febbraio a Montecarlo per il miglior soggetto presentato alla rassegna; il suo recentissimo romanzo, *Il serpente*, ha mancato di poco, questa estate, un grosso premio letterario. Scrittore vicino ai gruppi d'avanguardia, dunque, Malerba tuttavia non è propriamente scrittore d'avanguardia. Più che la ricerca di linguaggio, la rivoluzione rispetto alla norma, agisce in lui una ricchezza di trovate, una capacità tecnica e di inventiva al servizio di una vena acutamente, paradossalmente ironizzante. Scrittore bizzarro, come pochi ne esistono da noi, conduce avanti un gioco intellettuale, di deformazione del reale, ma un gioco non disumanizzato, che sempre meno appare fine a se stesso.

Lotta con la mosca

Una trovata inconsueta, quale è da attendersi da Malerba, è pure alla base di questo gustoso radiodramma. *L'uomo, la moglie, la mosca* contiene nel titolo l'elencazione di tutti i suoi personaggi, ad escludere quelli del sorridente «Prologo animato sulle disposizioni per la lotta contro le mosche». Sono dunque di scena un uomo svegliato dal ronzio di una mosca proprio nel mezzo di un bellissimo sogno; una mosca furba abbastanza per sfuggire a lungo agli assalti dell'uomo e autentico personaggio radiofonico nel suo ronzio impertinente, aereo, musicale e poi via via sempre più forte, insultante, aggressivo; una querula moglie che, al di là della porta, non com-

prende tutto l'agitarsi del marito e teme siano rivolti a lei gli insulti che l'uomo indirizza alla mosca. Dal principio alla fine, l'azione è condotta su di un ritmo di battute vivacissimo, con una imprevedibilità che ne fa uno dei prodotti nostrani più vicini al primo Jonesco. L'uomo inizia bonariamente, rimproverando la mosca per essere riuscita a svegliarlo.

Uno scherzo inquietante

Nel suo primo tentativo di ucciderla non c'è nessun slancio, quasi nessuna intenzione: l'insetto gli si è posato accanto e una manata per ucciderlo è quasi doverosa. Ma la mosca ha le ali, e di questo vantaggio di natura si approfitta per sfuggire, lei insetto da nulla, ad un uomo che ha fatto la guerra, che ha coraggio, che ha percorso in Russia centinaia di chilometri sotto la neve. Così l'uomo si adira, dallo sbadiglio passa alla tensione della gara, dalla gara alla questione d'onore, alla necessità di avere la meglio.

E, mentre egli si adira, impegnato in una lotta che ha i toni del grottesco, sempre più fastidiosi appaiono gli interventi della donna, sospettosa e impermalita («A chi sguadrina?» - «A chi miserabile?» - «Hai detto schifosa?» - «Chi ammazzi?»), finché al finale, sudato trionfo dell'uomo sul dittero, risponde, sempre dall'altra stanza, l'inattesa accusa della moglie: «Assassino!».

Si scopre così l'altra dimensione di questo scherzo che già dall'inizio era apparso inquietante. Al di là del sottile e sornione divertimento della gara dell'uomo con la mosca si è espressa, in modo tanto indiretto, la ribellione a tutta una vita di squalore, di sieste pomeridiane, di piccoli affanni e miserie coniugali. Il gioco intellettuale, cessando per un momento di ammicciare e alludere, si è fatto graficante, e il funambolico divertimento si chiude con una fredda nota sospesa.

L'uomo, la moglie e la mosca andrà in onda venerdì 7 ottobre alle ore 22,45 sul Terzo Programma radiofonico.

una *brava* cuoca ha bisogno della cucina **ARISTON**

la cucina ARISTON è sicura: i bruciatori a "fiamma pilota" funzionano in modo perfetto qualunque sia la pressione del gas; il termostato permette di scegliere la temperatura più adatta nel forno; il contaminuti a suoneria controlla i tempi di cottura predisposti dalla cuoca; la maniglia atermica consente di aprire il forno in ogni momento senza scottarsi; la cerniera di sicurezza impedisce la caduta accidentale del coperchio.

è sicura!



La cucina ARISTON è anche spaziosa perché ha il piano di lavoro comodo e di rapida pulizia; la porta-forno molto larga; il vetro di controllo panoramico mette in mostra in primo piano le vivande; il forno di grande capacità (42 litri) e a temperatura costante in ogni punto garantisce una cottura uniforme (in alto e in basso); lo scaldavivande è capace e pratico; l'armadietto laterale può contenere una bombola di gas liquido di Kg. 15.

La cucina ARISTON è anche rapida perché ha i bruciatori multigas del "tipo verticale" ad elevatissimo rendimento; il super-grill a raggi infrarossi (circa 2.000 calorie) cuoce o "indora" in pochissimo tempo, senza grassi e al punto giusto, bistecche ai ferri, pesce, arrostiti, ecc.; il girarrosto elettrico, con supporto brevettato e azionato da un interruttore, prepara piatti saporiti a base di arrostiti, roast-beef, cacciagione e pollame.

ARISTON  **INDUSTRIE MERLONI - FABRIANO**



INIZIATIVE DANTESCHE

Conclusi le celebrazioni del centenario dantesco, vengono tuttavia a conclusione alcune meritevoli iniziative editoriali. E' uscita in questi giorni, edita dall'ERI, una pregevole edizione della *Monarchia* e delle *Lettere politiche*, tradotte la prima da Alessandro Ronconi, le seconde da Giulio Puccioni, ed entrambe presentate da un acuto studio di Francesco Mazzoni. Il testo latino, che affianca la traduzione, è quello critico della Società Danteistica italiana. Il volume è illustrato con belle riproduzioni a colori di codici e di miniature. Anche la Zanichelli ha inaugurato una sua nuova collana dedicata ai classici italiani, e diretta da Walter Binni, con una diffusa e completa antologia del Quattrocento, a cura di Giovanni Pontè, con un'opera omnia di Dante, curata da Manfredi Porena e Mario Pazzaglia. In circa 1400 pagine, su carta indiana, con stampa nitida e pregevole, tutti gli scritti danteschi — l'equivalente di una piccola biblioteca — sono raccolti con ampi commenti del Porena, e della *Divina commedia*, e del Pazzaglia, per tutte le altre opere, oltre ad una nota biografica e bibliografica. Questo sbloccare di edizioni critiche, di antologie, di studi critici è forse il frutto più autentico e duraturo del centenario dantesco, che ha così consentito di colmare molte lacune, di aggiornare le ricerche, di fornire testi più completi agli studenti e agli studiosi.

novità in vetrina

Clausewitz oggi

Gerd Stamp: « *Clausewitz nell'era atomica* ». E' ancora attuale il padre della moderna strategia? Un esperto di politica militare, già asso dell'aviazione tedesca, risponde sì, e lo dimostra con una antologia di citazioni dall'opera di Clausewitz, che si adattano a pennello ai problemi della nostra epoca atomica: da Berlino, al Laos, al Vietnam; prova che le umane vicende sono dominate, anche dopo Hiroshima, da alcune leggi precise e insostituibili. (Ed. Longanesi, pag. 308, lire 2000).

Ancora su Fiume

Ferdinando Gerra: « *L'impresa di Fiume* ». Un'altra opera si aggiunge alle altre che, dopo il fascismo, hanno ricostruito l'impresa fiumana di D'Annunzio. Il fatto stesso d'esser l'ultima in ordine di tempo, oltre alle pazienti ricerche dell'autore, ne fa un testo certo più completo, se non esauriente, una ricostruzione comunque precisa e documentata d'una vicenda fondamentale della nostra storia recente. (Ed. Longanesi, pag. 728, lire 3500).

Cristo e Marx

Giulio Girardi: « *Marxismo e cristianesimo* ». Profondo conoscitore dell'ideologia marxista,

Il dramma della responsabilità umana in un « oratorio » di Peter Weiss

UN PROCESSO SENZA VERDETTO

Enorme successo popolare, vibrata risonanza critica ha avuto in molti teatri d'Europa e d'America (e avrà certo da noi, entro quest'anno, quando sarà portato sulle scene dal « Piccolo » di Milano) l'« oratorio in 11 canti » Die Ermittlung di Peter Weiss, che oggi appare tradotto (da G. Zampa, per l'ed. Einaudi) col titolo *L'istruttoria*. Rilevante è poi il fatto che l'« oratorio » è stato presentato in decine di teatri, e anche alla radio, alla televisione, in tutte le due le Germanie. Anche per questo converrà parlarne. Le scene non esistono, o può vedersi un'aula del tribunale di Francoforte. Un « oratorio » non presuppone per l'appunto quadri né costumi e nemmeno gesti, ma parole, voci soltanto, canti e musiche (il nostro Luigi Nono ha scritto la musica per gli undici distimi); e in realtà la scena si scava nella nostra coscienza. Il tema è assai noto. Nel '63-'64 si celebrò a Francoforte il processo ai criminali di Auschwitz. Dai verbali del processo il narratore e drammaturgo Peter Weiss — era alla sua seconda esperienza teatrale — ha tratto rapidamente, nudo e crudo, il suo testo. Non ha aggiunto una parola, non c'è una parola sua. Ne è uscito un dramma agghiacciante, ma contenuto, casto, severo come un silenzio. Che cosa c'è di suo, dell'autore? Ha fatto soltanto un « montaggio ». Certo, il soggetto è superfuorlo raccontarlo è quello che ci ha in più testimonianze giustamente perseguito per tanti anni, e, per dire soltanto dell'Italia, da quelle di P. Levi e di Calvino a quelle di P. Zucchi. Tu, passerai per il cammino, edito dal Mursia, e recentemente vincitore del premio « Bancarella » (segno indubbio di popolarità), fino al vivo, intelligente reportage di Giuseppe Mayda, Norimberga 1946-1966 (ed. Longanesi) uscito ora ora: è dunque il mondo infernale, che in pieno secolo ventesimo ci ha fatto ricordare le tentazioni di abominio e di distruzione cui può scen-

dere l'uomo e ha ricreato di conseguenza un anelito religioso verso il riscatto e l'onore dell'umanità intera. Da una parte vi sono un giudice e un procuratore delle vittime, dall'altra un difensore, e in mezzo testimoni e imputati. Ecco il caso in cui il teatro serve più dei libri: è un appello pubblico, un'azione che coinvolge nello stesso momento tutti quanti, solleva giudizi personali e collettivi insieme. Non starò a indicare tutto quello che maggiormente commuove, di pietà, di sdegno, e specialmente riempie di turbata meditazione: da una parte una bimba che dice « tra i vivi non posso più stare », o lo studente che dice « io non imparo più nulla », o lo stupendo dolore « canto della fine di Lili Tofler », e dall'altra l'imputati che dicono « non so », « non ho visto nulla », « pensai che erano i panifici » (i crematori), oppure « io faccio il mio servizio dove mi

comandano », o « è possibile che una volta l'abbia fatto per routine », oppure ammettono di non aver voluto rischiare la propria vita per salvare l'altrui. Ma i due veri poli del tema drammatico sono: « il lager esiste sempre » (cioè il pericolo continuo dell'atroce disumanamento), e « accuse che da tempo si sarebbero dovute considerare cadute in prescrizione » (la pretesa, falsamente umana, di cancellare tutto). Ma, ci chiedevano, che cosa ha fatto il Weiss oltre che il « montaggio »? Di suo c'è anzitutto il ritmo incalzante, e nel tempo stesso solenne, quasi freddo, da refero, che gli ha impresso delle parole dei verbali; e poi un'altra cosa di grande significato, l'aver troncato l'azione prima del verdetto. Nella cronaca la sentenza c'è stata. Ma l'istruttoria non è la semplice registrazione di una cronaca. E' il dramma della

responsabilità umana, del contegno degli uomini, risentito in termini umanistici, riproposto nelle fondamentali domande. Ha detto il grande Piccardi, che pochi mesi prima di morire allestiti l'istruttoria a Berlino Ovest: « la libertà dello spettatore di fronte ai fatti esposti nell'istruttoria è totale; egli può in piena coscienza... parteggiare per il testimone, o l'accusato, può identificarsi coi giurati ». Questa sorta di teatro che si usa dire, grossamente, di verità o di cronaca, implica molte considerazioni sui limiti artistici che possono condizionarlo. Resta comunque il valore altamente educativo — ma, nel nostro caso, anche estetico — di questo dramma di Weiss, che voleva, in un primo tempo, già significare nella tradizione del titolo tedesco con « istruttoria » invece che « istruttoria ».

Franco Antonicelli

Drammatici documenti dell'ultimo ventennio

Vi sono periodi nella storia particolarmente memorabili per eventi che hanno segnato il passaggio da una fase all'altra della lotta politica, e quindi anche della vita sociale. Tra questi periodi singolari, quello che vide in Italia la caduta del fascismo, la conclusione della seconda guerra mondiale, la nascita della Repubblica sta formando oggetto di interessantissime pubblicazioni, se non tutte valide dal punto di vista del giudizio storico, notevoli come fonti documentaristiche sulle quali il giudizio necessariamente riposa. In questa trama di vicende eccezionali, il racconto del passaggio dalla Monarchia alla Repubblica fatto da uno degli

uomini di primo piano, quale fu Giuseppe Romita — autore del volume ora ripubblicato dall'editore Mursia *Dalla Monarchia alla Repubblica* (pagine 270, lire 2000) — ha un suo tono di drammaticità che lo raccomanda alla lettura. Sono episodi di un tempo travagliato — scioperi, scontri a fuoco, invasioni e violenze di ogni genere —, ma che avrebbe potuto essere registrato di quello che fu se la classe politica del momento non fosse stata alla altezza della situazione. Il libro di Romita reca la testimonianza d'un uomo di parte — ma che aveva alto il senso dello Stato, secondo la buona tradizione associata ai suoi fatti che accompagnarono il trapasso istituzionale. V'è la riaffermazione, e la documentazione, della regolarità in cui si svolse il referendum (smentita a tutte le voci di mistificazione e brogli che si levarono allora e sono state riprese anche recentemente senza alcuna dimostrazione persuasiva) e quindi della legittimità della nascita della Repubblica. Del medesimo periodo storico tratta il volume di Giulio Andreotti *De Gasperi e il suo tempo* (ed. Mondadori, pagine 601, lire 3500) che abbiamo già avuto occasione di ricordare, e che, anch'esso, fa parte della varia documentaristica sull'ultimo ventennio. Andreotti è stato il più intimo collaboratore di De Gasperi e questo lo pone in condizione di privilegio per narrare vicende delle quali egli fu testimone, e, spesso, attore.

Si può trascurare, perché di attualità, l'annotazione relativa all'accordo De Gasperi-Gruber: « Subito dopo De Gasperi tornò a Parigi, dove, oltre a gettare la base per la futura azione della diplomazia della nuova Italia, c'era da salvare il confine del Brennero. Non solo l'Austria aveva ottenuto di esporre ai Ventuno (della Conferenza della Pace) le sue ri-

chieste sull'Alto Adige, ma a Londra, alla Camera dei Comuni, ben centocinquanta deputati avevano formalmente richiesto che la provincia altoatesina fosse concessa alla Repubblica austriaca ».

De Gasperi si incontrò con Gruber, ministro degli Esteri austriaco, e nel lungo colloquio che ebbe con lui, il 5 settembre, riuscì a porre le premesse dell'accordo, stipulato il giorno dopo in un nuovo incontro fra i due uomini di Stato. Con tale tempestiva azione De Gasperi riuscì a sottrarre il problema al giudizio dei Ventuno. L'accordo, che ebbe vaste e profonde ripercussioni a favore di tutte e due le nazioni stipulanti, servì a De Gasperi anche per dimostrare che se la Jugoslavia avesse acceduto alle possibilità di un accordo diretto si sarebbe certamente trovata una soluzione del problema istriano. Non era questo però il parere di Vicsinskij che, quasi contemporaneamente alla firma dell'accordo, rispondendo a Ivanoe Bonomi disse le gravi parole: « Quando sa che gli italiani sono più bravi a scappare che a combattere ».

E prosegue, in nota: « Per le proteste vibratissime della nostra delegazione la ingiuriosa frase fu cancellata dal resoconto generale. Essa tuttavia serve a dare un'idea del clima particolare che, nei nostri confronti, regnava a Parigi in certi ambienti. I dirigenti del P.C.I. preferirono ignorare l'insultante calunnia, ma le reazioni di tutto il popolo furono fierissime e alcuni volevano che De Gasperi abbandonasse la Conferenza ». Ma a che sarebbe servito? « Ogni giorno che stiamo qui — disse De Gasperi — si guadagna una posizione che può anche non venire scontata nel Trattato ma che serve e servirà alla difesa della posizione dell'Italia nei rapporti internazionali ».

Italo de Feo

E' COSI' CHE SI FA UNA LAVATRICE!



pratica

La Luxor lava con facili e funzionali programmi tutti i tipi di biancheria: il bucato Luxor può essere controllato fino a temperature sterilizzanti.

robusta

Costruita per durare la Luxor è solida "tutta di un pezzo" e molto silenziosa. Continuerà a lavare per tutta una vita.

compatta

La Luxor batte ogni primato di compattezza - sta in 45 centimetri! e non si muove - perché è stabilissima.

economica

Ci sono 4 modelli Luxor. Prezzi da **85'000** lire in su.

- è così che è fatta la Luxor



LUXOR

Salamini

- lavastoviglie, cucine, lavatrici.

DIVISIONE ELETTRODOMESTICI SALAMINI - Via Emilio Lepido 39 - Parma

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 26 settembre
al 1° ottobre)

Buon appetito Gradina

PASTA AL FORNO (per 4 persone) - Fate lessare al dente 400 grammi di pasta, formato farfalle grosse, poi scolatela e conditela con 50 grammi di margarina GRADINA, sale, pepe e abbondante prezzemolo tritato. Disponete la pasta in uno stampo o pirofatto unto, poi versatevi 2 uova sbattute con qualche cucchiaino di parmigiano grattugiato e 1/4 di litro di latte. Terminata con fiocchetti di margarina vegetale e mettetela la pasta in forno per circa 3/4 d'ora.

CROSTATA DI RICOTTA - Foderate una tortiera larga 26 cm. con una sfoglia di pasta preparata con 200 grammi di farina, un pizzico di sale, 80 grammi di margarina GRADINA, 2 cucchiaini di marsala, poca acqua se necessaria. Tenete i ritagli per la decorazione. Preparate un ripieno mescolando: 600 grammi di ricotta passata al setaccio, 100 grammi di mandorle tostate e tritate, 4 uova intere sbattute a spuma con 150 grammi di zucchero, 1 bustina di zucchero vanigliato. Versate il composto perfettamente amalgamato nella tortiera, appoggiatevi a grata le strisce di pasta, pizzicottate tutto il bordo e mettetela la torta in forno moderato per circa 3/4 d'ora.

SPEZZATINI DI MANZO (per 4-5 persone) - In una casseruola, possibilmente di terracotta, fate imbiondire 80 grammi di margarina GRADINA con un trito di cipolla, carota, aglio e prezzemolo. Insaporitevi 600 grammi di spalla di manzo tagliata a pezzi, poi unite sale, pepe, 1 bicchiere di buon vino rosso e lasciate cuocere a fuoco lento finché il vino sarà evaporato. Aggiungete 400 grammi di pomodori pelati e dopo circa un'ora di cottura passate tutto il sugo al passaverdura. Rimettetelo sul fuoco con la carne, unite della paprika a piacere e dopo qualche minuto servite la carne con patate lesate.

POLLO CON VERDURE (per 5-6 persone) - Sul fondo di una casseruola (non troppo larga), unite abbondantemente di margarina GRADINA, mettetevi uno strato di cipolle e di carote tagliate a fettine sottili, poi appoggiatevi il pollo condito internamente di sale e pepe. Attorno disponetevi 400 grammi di fagiolini verdi, unite sale, pepe, un mazzetto composto di prezzemolo, timo e una foglia di lauro, 2 mestoli di brodo. Coprite ermeticamente e lasciate cuocere su fuoco moderato per circa un'ora e 1/2.

Sapori con Calvé

UOVA CON SALSA PICCANTE (per 4 persone) - Preparate 4-6 uova cotte a camicia e quando saranno fredde servitele con la salsa preparata nel seguente modo: in una scodella mescolate insieme il contenuto di un flasetto di maionese CALVÉ, un uovo sodo tritato, un cucchiaino di prezzemolo tritato, mezzo cucchiaino di senape forte, mezzo cucchiaino di pasta d'acciuga e a piacere mezzo spicchio di aglio pestato. Copritela e tenetela in frigorifero per circa un'ora.

INSALATA DI RISO - Fate lessare al dente 300 grammi di riso vialone, scolatelo, passatelo sotto l'acqua corrente e lasciatelo diventare freddo. Nel frattempo, fate cuocere in poco olio caldo due zucchine e una melanzana non sbucciate e tagliate a dadini, poi unitele al riso con un peperone bruciachiatto, pulito e tagliato a listarelle, due pomodori tagliati a pezzetti e del basilico tagliuzzato. Mescolate il tutto e conditelo con qualche cucchiaino di maionese CALVÉ.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi".
Milano

L.B.

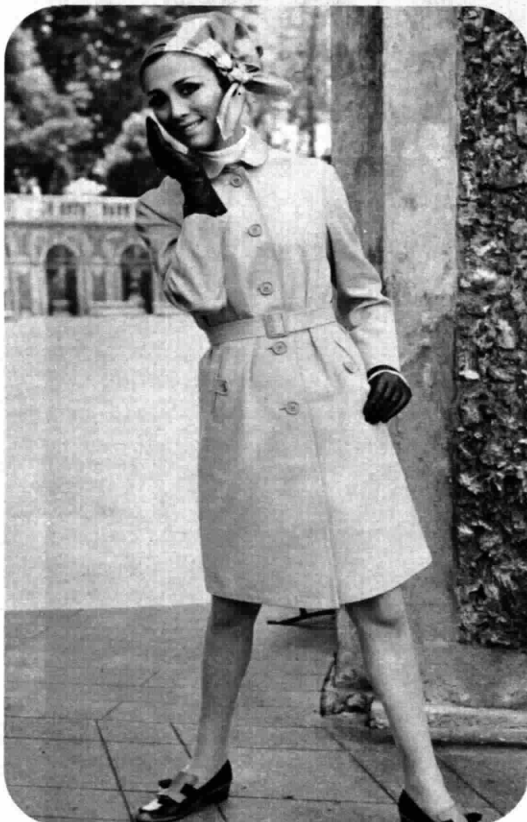
MODA

E ADESSO PENSIAMO ALLA PIOGGIA



La fodera dell'impermeabile color cognac ha un motivo orizzontale e verticale di larghe strisce bianche e nere che, come in uno specchio, fa riscontro alle strisce bianche e nere della gonna a portafoglio (Buosi)

Servizio fotografico a cura dell'Ente Italiano della Moda.



Il colletto rotondo, le tasche abbottonate ad asola, la cintura che sottolinea il punto di vita, le strette maniche raglan fanno di questo impermeabile in gabardine di cotone un modello molto giovanile (San Giorgio)



Anche l'impermeabile nero diventa un capo allegro e sportivo se, come questo, ha tanti particolari divertenti: il tessuto lucente, la lunga cerniera dorata, la fodera color arancio a righe diagonali nere (Buosi)



Le novità di questo impermeabile in gabardine di cotone sono nascoste nell'interno: due tasche abbottonate e una fascia di righe colorate, che si ripete sull'ombrello pure in gabardine (Buosi)



Un capo di velluto a coste impermeabilizzato si porta come un soprabito. La linea sottile di questo è accentuata dalla lunga allacciatura a un petto e dalle tasche tagliate verticalmente (San Giorgio)

SEMPLICITA' UN SISTEMA INFALLIBILE

1) ... Sono tutta da rifare! Le elenco, caro dottore, i dieci punti salienti che riassumono tutti i miei difetti...

Susanna A. (a. 28) - Parabiago
Mi permetta, gentile signora, di non essere d'accordo con lei. A mio parere tutto si può ridurre ad un unico difetto: la mancanza di cure giornaliere, semplici ma costanti, che ogni donna ha il dovere di dedicare a se stessa. Non si preoccupi della linea del suo naso, lasci certi problemi alle attrici che vi sono costrette dalla professione. Si occupi invece della salute della sua pelle. Se già vi sono cenni di rughe è perché non l'ha pulita e nutrita come si deve. Alla sera prima di coricarsi non dimentichi mai di pulire il viso ed il collo con il « Latte di Cupra » e con il « Tónico di Cupra ». Ottenuta una buona pulizia a fondo della sua pelle, dovrà nutrirla con una buona crema a base di cera vergine d'api, la « Cera di Cupra ». La pulizia con il « Latte di Cupra » e con il « Tónico di Cupra » va ripetuta al mattino. Troverà certamente questi prodotti nella sua farmacia di fiducia.

2) ... Guendalina è piccola, ha solo pochi mesi ma mi dà un gran da fare. Debo correre tante volte al giorno e mi accorgo che a furia di lavarla la faccio piangere...

Sandra P. L. - Domodossola
Una casa farmaceutica ha risolto il problema dei lavaggi troppo frequenti, ha studiato un prodotto di facile e rapido uso. In farmacia a mille lire potrà acquistare un flacone di plastica azzurra che contiene circa 200 grammi di « Latte di Pulizia Primi Anni ». Un batuffolo di cotone imbevuto di questo latte di pulizia e passato sulle parti sporche pulisce perfettamente e senza recare alcun disturbo alla piccola. Ogni mamma ne intuisce il vantaggio, ancor più apprezzabile quando è necessario cambiare il bambino nelle ore notturne. Con pochi, abili gesti lo si pulisce e lo si cambia permettendogli di continuare a dormire. Per l'igiene e per la toeletta dei bimbi troverà in farmacia la serie completa « Primi Anni » che comprende, oltre al succitato latte di pulizia, anche un sapone delicato, una crema ed una polvere assorbente.

3) ... Faccio ogni sforzo possibile per non lasciarmi sfuggire nemmeno un sorriso. Mi si accusa di musoneria ed invece è per non mostrare i miei denti tutt'altro che candidi, denti da fumatrice (precisa mia madre).

Ileana M. - Portofino
Vada dal dentista, almeno una volta all'anno, per assicurarsi che i suoi denti siano tutti in perfette condizioni. Per la pulizia giornaliera (di solito tre o quattro volte al giorno) usi un buon dentifricio come la « Pasta del Capitano » venduta in farmacia a L. 300 il tubo grande ed a lire 400 il tubo gigante. Otterrà in breve denti bianchi e lucenti e ritroverà il piacere di sorridere. A chi una in particolare si addice l'uso abbinato del dentifricio liquido « Elisir del Capitano »: poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua lavano la bocca dai vestigi del fumo e la restituiscono fresca e piacente. Frotti! E poi mi scriva! Le piaceranno molto.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

pieno di sapore, pieno di profumo

il Filtro del
TE STAR



Nel filtro del Tè Star c'è tè orientale coltivato nei «giardini d'alta collina»: è una scelta di foglioline piccole e tenere, la parte più pregiata del tè, quella più ricca di sapore e di profumo. La Star acquista direttamente sui mercati orientali un tè di selezionata qualità e riesce a darvelo a un prezzo molto conveniente. Se volete, c'è anche il Tè Star in confezione pacchetto.



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GØ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU 2-4

OLITA - OLIO DI SEMI 3-6
PIZZA STAR 4
PURÈ STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI STAR 2

MINESTRE STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 2



Come trattare i bulbi

« Quando si debbono estirpare i gladioli dal terreno? Come trattare i bulbi per ottenere bei fiori nella prossima annata? » (Maria Panzeri - Merate).

I bulbi dei gladioli da lei acquistati da un vivaista, messi in terra a scaglioni ogni quindici giorni, dalla fine del freddo sino a luglio, danno fioritura continua per tutto l'autunno. Se il terreno è sciolto, umido, fresco e lautamente concimato, si avranno piante molto sviluppate e fiori alti.

I bulbi vanno piantati a dieci centimetri di profondità e a circa quindici centimetri uno dall'altro in quadrato.

Se il terreno forma crosta, bisogna romperla e, quando si tiene il terreno sempre sbrado da erbe infestanti e dare beveroni quando cominciano ad apparire le infiorescenze. Come lei avrà certo notato, il bulbo originale si appiattisce e muore, dando luogo, oltre alle foglie ed al fiore, ad uno o più bulbi grossi e a molti bulbetti più piccoli.

Il bulbo che si è formato sul vecchio, è quello che fiorirà nel prossimo anno e darà fiori tanto più belli quanto più sarà stato ben nutrito. Una pratica consigliabile per avere bulbi di gran forza è questa: coltivare i bulbi di prima forza, acquistati dal vivaista, con tutte le cure dette sopra e, quando si forma la spiga, asportarla prima che siano aperti oltre un terzo dei fiori.

Tagliati i fiori si seguita a mantenere la pianta in vegetazione e a dare beveroni. Quando le foglie ingialliscono e cominceranno a seccare, si estirpano le piante, si separano i bulbi buoni, grandi e piccoli e si lasciano asciugare all'ombra. Poi si dividono secondo grandezza e si conservano stratificati in sabbia asciutta in luogo ove non geli. I bulbi più grossi daranno bei fiori. Gli altri vanno coltivati per ottenerne di sempre più grandi. A quelli mezzani che potranno tentare di fiorire, i fiori vanno tolti appena formati.

E' necessario un parere

« Si può impiantare un vigneto con barbatelle innestate con Merlot, Moscato, ecc.? » (Ettore Campagnoro - Sanluri (Cagliari)).

Caro signore, per stabilire quello che può fare nel suo terreno, bisogna conoscere l'analisi del terreno ed il clima. Vada all'Ispettorato Provinciale della Agricoltura di Cagliari. Le diranno su quale portainnesto americano debbono essere innestate le diverse varietà, quali di queste hanno probabilità di successo sul suo terreno e le daranno i consigli circa l'epoca ed il modo di effettuare l'impianto.

Giorgio Vertumli



Il goulash alla triestina

Una delle più fortunate interpretazioni di Elsa Merlini è quella di « Piccola città », una opera di Wilder che, a suo tempo, fece scalpore. Si disse allora dell'attrice che « aveva superato se stessa ». In TV, è apparsa frequentemente riscuotendo il favore del pubblico del piccolo schermo: a « Il mulino del Po » e ad altre interpretazioni come « L'allegria centenaria », « La sconcertante signora Savage » se ne aggiunge ora una assai viva, la famosa figura della Perpetua manzoniana. Abbiamo incontrato Elsa Merlini negli studi TV durante la lavorazione di una commedia di Eliot, « Il segretario di fiducia », e le abbiamo domandato quali sono i suoi progetti: lavorerà con Cervi nella compagnia diretta da Bolchi che mette in scena alcuni soggetti western. Il debutto avverrà a Modena in novembre. La ricetta che la Merlini ci ha suggerito è un celebre piatto ungherese, al quale lei stessa ha apportato alcune varianti. Naturalmente l'attrice, che è triestina di nascita, ha battezzato il suo piatto « goulash alla triestina ».

LA RICETTA

Occorrente per sei persone:

1 chilo e due etti di carne di bue magra, 200 grammi di cipolla, 300 grammi di pomodoro a filetti, 50 grammi di olio, 50 grammi di burro, 50 grammi di strutto, mezzo chilo di patate, basilico, prezzemolo, carote, due peperoncini rossi, mezzo cucchiaino di paprika, 4 gocce di tabasco, un bicchiere di vino bianco secco.

Esecuzione:

Soffriggete nel burro, olio e strutto, le cipolle tagliate a pezzetti fini; appena saranno dorate versate mezzo bicchiere di vino bianco secco e aggiungete la carne tagliata a pezzi grossi. Fatela rosolare per cinque minuti e poi aggiungete i pomodori, i peperoncini, la paprika e il tabasco, il basilico e il prezzemolo battuto, pepe e sale, e, infine, l'altra metà del bicchiere di vino bianco. Mescolate e portate a ebollizione. Aggiungete patate e carote a pezzi, coprite e mettete in forno moderato per un'ora o più a seconda della durezza della carne.



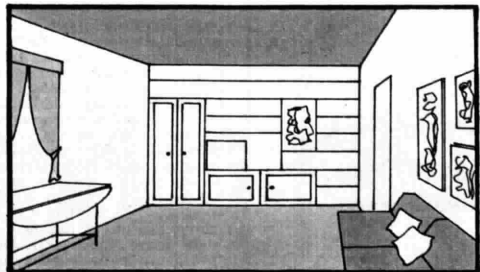
Una camera per molti usi

Una studentessa d'architettura mi scrive per aver consiglio sulla sistemazione d'una stanza da utilizzare per varie esigenze: come studio, come soggiorno, come camera da letto. Non mi invia però le misure dell'ambiente: la soluzione che

propongo è quindi per una stanza di grandezza media. Raggrupperò, sulla parete di destra, un mobile composto di scaffali a vista che incorpori un armadio, uno o due scomparti a cassetti, con sportelli che richiamino quelli dell'armadio; e un vano per inserire il televisore e un piccolo bar, protetto da un pannello scorrevole su cui applicherà uno dei suoi quadri. Altri quadri saranno appesi sul sofà-letto. Per l'adattamento a tinello potrà aggiungere un tavolo ad orecchie abbassabili, delle seggiole in stile e un mobile basso.

Una o due poltrone e sul pavimento un tappeto in lana unito, o in cocco. L'illuminazione sarà fornita da un lampadario posto d'angolo e da una lampada a stelo. Canapa color arancio per il sofà; poltrone, una in velluto grigio, l'altra in canapa giallo limone; tende in canapa gialla.

Achille Molteni



per la prima volta nelle edicole una collana in volumi di gran lusso rilegati e impressi in oro

ELITE

le arti decorative e gli stili in ogni tempo e paese

dal Luigi XV alla pittura cinese

dalle porcellane ai tappeti d'Oriente

dalle antiche giade alle ville moderne

■ testo chiaro ed esauriente dovuto ad eminenti specialisti italiani e stranieri

■ fedeli riproduzioni a colori tra le quali molte inedite

ELITE

ogni settimana per un prezzo incredibile: L. 650

nelle edicole il primo volume

FRATELLI FABBRI EDITORI

fritto leggero



**un fritto così croccante asciutto leggero
(che buono!)
lo digeriscono proprio tutti**

Perché è fatto con Olio Gaslini, leggero e naturale. Tutto viene meglio con Olio Gaslini: le minestre e i sughi hanno un gusto più fine, gli arrosti sono più dorati, le verdure e le insalate sono più naturali... Se quella che volete è una cucina gustosa e sana, Olio Gaslini ve la dà.



Con questi pesci, fritti croccanti e leggeri con Olio Gaslini... ...una fresca insalatina condita con Olio Gaslini!

VI PARLA UN MEDICO

L'orticaria

Dalla conversazione radiofonica del prof. MARIO MONACELLI, direttore della Clinica dermosifilopatica dell'Università di Roma, in onda il 3 ottobre alle ore 9,55 sul Programma Nazionale.

L'orticaria è una malattia della pelle caratterizzata da un'eruzione improvvisa di «pomfi», vale a dire di elevazioni circoscritte, rotondeggianti, più o meno voluminose, analoghe a quelle provocate dal contatto con le foglie d'ortica, intensamente pruriginose. Il prurito è veramente caratteristico, continuo, intollerabile, aggravato dal caldo. In genere l'eruzione dura poche ore, in certi casi anche un giorno intero, e può ripetersi più e più volte, scomparendo ogni volta rapidamente come si era formata. E' dunque una malattia evanescente, fra le più evanescenti che si conoscano, accadendo spesso che quando il paziente va dal medico i pomfi siano già scomparsi, per cui resta all'intuizione e all'esperienza del medico stesso il compito di formulare la diagnosi in base ai sintomi che gli vengono descritti. Si tratta d'una malattia allergica, cioè di un'ipersensibilità verso stimoli usualmente innocui, e che possono essere della più varia natura. Per esempio l'orticaria può insorgere per cause fisiche come il caldo, il freddo, la luce, l'attrito. Oppure per aver preso certi medicinali, fra i quali perfino i lassativi, gocce introdotte nel naso o nell'orecchio o nell'occhio, lozioni, dentifrici. Si deve addirittura sospettare di un'otturazione dentaria metallica, d'un cosmetico colorato.

L'alimentazione

Le cause alimentari sono frequenti. Può trattarsi di cibi consumati saltuariamente come fragole, frutti di mare, carne di maiale, noci, oppure abituali come cereali, legumi, cioccolato, latte, latticini, pesci, uova. Nel primo caso sarà facile scoprire l'alimento colpevole, nel secondo ben più difficile: occorrerà studiare con attenzione che cosa mangia il paziente, togliere completamente uno dei cibi e poi concederlo di nuovo, e così via, per tentativi. Quando l'orticaria sia persistente conviene procedere ad una visita medica generale, per accertare l'eventuale presenza di focolai infettivi cronici, magari ignorati o trascurati, o di vermi intestinali, di disturbi del ricambio, di alterazioni ormoniche (come per l'orticaria insorgente in particolari periodi della vita femminile).

Per completare il quadro di questa malattia dalle molteplici cause occorrerà verificare anche la possibile evenienza di un'ipersensibilità verso sostanze varie che penetrano attraverso le vie respiratorie come piume, lana dei materassi o dei cuscini, la forfora animale o umana, l'amido, il tabacco, il kapoc. Tutte queste sostanze, in genere, provocano piuttosto la cosiddetta febbre del fieno o accessi d'asma bronchiale, ma non è escluso che possano anche produrre l'orticaria. Inoltre fibre animali varie come la lana, la seta, le pellicce, possono suscitare un'orticaria localizzata nei punti di contatto con la pelle.

Cause psichiche

E ricordiamo ancora la possibilità di orticaria da contatto con foglie di edera, di geranio, di tuia, di rododendro, oltre che, naturalmente, d'ortica. Eruzioni d'orticaria sono pure determinate da punture d'insetti, di ragni, di meduse, ma queste sono forme facilmente identificabili.

Nella lunga rassegna non si deve infine dimenticare che qualche volta non si trova nulla di tutto ciò nonostante le indagini più accurate, gli esami speciali, l'interrogatorio minuzioso, la visita generale. Allora bisognerà pensare alla possibilità che l'orticaria dipenda da cause psichiche che si ripercuotono sull'organismo, e si dovrà cercare l'esistenza, nel malato, di stimoli, i cosiddetti «stress», quali emozioni violente e prolungate, dispiaceri, disadattamenti familiari o di lavoro, sofferenze ambientali più o meno repressi. Questi disturbi del sistema nervoso possono essere opportunamente curati con la psicoterapia e con farmaci, liberando così a poco a poco il malato dal tormento dell'orticaria, tormento che talvolta può essere tale da condizionare tutta la vita intellettuale, affettiva e volitiva e da rendere una persona veramente schiava del suo male.

La vera cura dell'orticaria consiste nello scoprire la causa e nel combatterla o eliminarla. Soltanto in questo modo si potrà avere la guarigione definitiva. Ma oltre a questo si conoscono numerosi rimedi, vecchi e nuovi, che potranno essere impiegati contro i fastidiosi sintomi, primo fra tutti il prurito: l'adrenalina, gli antistaminici, i cortisonici, i preparati di calcio, le vitamine B e C costituiscono un intero arsenale di medicinali che possono alleviare i disturbi temporaneamente e anche durevolmente.



PURA LANA
VERGINE

QUESTO MARCHIO CONTROLLATO DALL'I.W.S. IN TUTTO IL MONDO GARANTISCE CHE E' LANA

GENUINA • NATURALE
INALTERATA • SENZA FIBRE ESTRANEE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)



IL MARCHIO
PURA LANA VERGINE
E' APPLICATO
AI PANTALONI

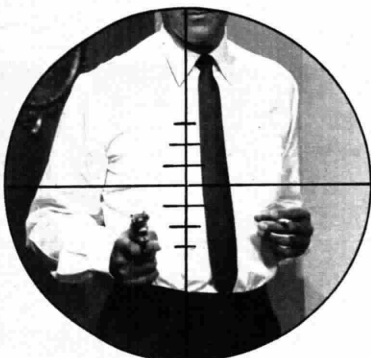
pan-fin

ESPERIENZA E TECNICA: QUESTE SONO LE BASI SU CUI LAVORA PAN FIN. L'ESPERIENZA NELL'USO DI UNA MATERIA PRIMA INSOSTITUIBILE: LA PURA LANA VERGINE. LA TECNICA NELL'APPLICAZIONE DEL PROCEDIMENTO «PIEGA PERMANENTE LANA» CHE RENDE I PANTALONI PERFETTI ED IMPECCABILI IN OGNI CIRCOSTANZA. PAN FIN VI OFFRE UNA DUPLICE GARANZIA: IL MARCHIO «PURA LANA VERGINE» CHE ASSICURA LA QUALITA' DEL PRODOTTO E IL MARCHIO «PIEGA PERMANENTE LANA» CHE TESTIMONIA L'IMPIEGO DEI PIU' MODERNI RITROVATI DELLA TECNICA.



La moda AUTUNNO - INVERNO
giungerà gratuitamente a domo-
cilio di tutti coloro che invie-
ranno questo tagliando a:
C.P. 2767 - Milano
Vi, grazie al nostro gentilmente la
pubblicazione che illustra la linea della
moda
INDIRIZZO _____
2807

Questa sera in INTERMEZZO JOSE' DE VILLALONGA presenta



wistel®

SNIA

la Camicia firmata dai
grandi confezionisti europei

PER IL VOSTRO IMPIANTO
DI RISCALDAMENTO
BRUCIATORI

RIELLO

SERIE COMFORT



I nuovi bruciatori **RIELLO** serie **Comfort** rappresentano una scelta sicura perché sono economici, pratici e soprattutto silenziosi.

Garantiti dal marchio di una grande industria, i bruciatori **RIELLO** serie «**Comfort**» assicurano rendimenti molto elevati e quindi un notevole risparmio nelle spese per il riscaldamento.

E in più, il Servizio Tecnico **RIELLO** è sempre a disposizione, in ogni città d'Italia.

Approfittate dell'operazione «**Rinnovamento 1966**»: sono previste condizioni particolarmente favorevoli per la sostituzione dei vecchi bruciatori.

questa sera, in **CAROSELLO**,
UNCA DUNCA presenta
IL SILENZIO E' D'ORO

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11,12,15 Dal Santuario di Pompei

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei, e Supplica alla Madonna del S. Rosario
Ripresa televisiva di Carlo Baima

pomeriggio sportivo

16 — PADOVA: INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA - GERMANIA JUNIORES FEMMINILE
Telecronista Paolo Rosi
Regista Ubaldo Parenzo

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Olio Vitaminizzato Sasso - Cioccolato Napoleone - Bambole Furga - Wafers Maggiora)

la TV dei ragazzi

a) URRA', FLIPPER!

L'uomo del circo
Telefilm - Regia di Frank McDonald
Distr.: M.G.M.
Int.: Brian Kelly, Luke Halpin, Tommy Norden

b) ARRIVA YOGHII

Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Maglierificio Santo Dasso - Prodotti S. Martino)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Durban's - Stufe Federal - Bitter S. Pellegrino - Società del Plasmon - Confezioni Lubiam - Sveglie Veglia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Calze Malerba - Coca-Cola - Michelin - Nastri adesivi Boston - Locatelli - Lavatrici CGE)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lebole Euroconf - (2) Cibalgina - (3) Riello Bruciatori - (4) Reti Ondaflex - (5) Café Paulista
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brunetto del Vita - 2) Film-Iris - 3) Bruno Bozzetto - 4) Studio K - 5) Delfa Film

21 —

QUINTA COLONNA

dal romanzo di Graham Greene

Edizioni Mondadori

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Sandro Bolchi e Aldo Nicolaj

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Arthur Rowe Raoul Grassilli Willy Hilde

Renato De Carmine La cameriera

Fanny Marchiò Il dottor Forester

Tino Carraro Cost

Edoardo Toniolo La signorina Pantil

Siria Betti Frederick Newey

Franco Odoardi Collier

Mino Doro Maud

Gianni Parfanna Arthur Rowe bambino

Loris Loddi La bambinaia

Milena Vucotich La signora Rowe

Mara Berni Un bambino Renzo Orlandi

Una bambina Cinzia Bruno Jean

Flavia Milanta Prima signora

Rita Di Lernia Seconda signora

Carla Agostini Terza signora

Raffaella Minghetti La cameriera del bar

Elliana D'Alessio Rennit

Antonio Battistella Un poliziotto

Evar Maran Fullove

Riccardo Cucciolla Davis

Stefano Varriale Il lift

Salvatore Lago Anna Hilde

Giulia Lazzarini Browning

Enrico Ribulzi Musiche originali di Pino De Luca

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Vittorio Cottafavi

22 — INCONTRO

CON JEAN «TOOTS» THIELEMAN

Presenta Lilli Lembo

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18-19,10 VI Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali
CONCERTO DELLE NAZIONI

con la partecipazione dei seguenti complessi:

— Maitrise des Petits Chanteurs de Notre Dame (Sierre - Svizzera)

— Schola Cantorum Domino (Alost - Belgio)

— Maitrise de la Cathedrale (Angers - Francia)

— Aachener Domchor - Cappella Carolina (Aquisgrana - Germania)

— Ninos Cantores de la Catedral (Guadix - Spagna)

— Chapel Choir Saint Joseph's College (Ipawich - Inghilterra)

— Cappella Musicale del Duomo (Milano - Italia)

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

(Ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Loreto)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Super-Iride - Confezioni Caesar - Signal - Tavoletta Liebig - Camicie Wistel Sna)

21,15 DOV'E' IL MILIONE DI DOLLARI?

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Gist

Prod.: N.B.C.

Int.: Robert Blake, Lloyd

Bochner, Richard Boone,

Laura Devon, Ed Asner,

Mary Gregory

22,05 SPETTACOLO OVUNQUE

Programma musicale presentato da Margherita Guzzinati e Armando Francioli

con Enrico Luzi

Testi di Stefano Canzio e

Leone Mancini

Regia di Stefano Canzio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Die Gabe des Nils

3. Folge: «Die Töchter der Isis»

Sendereihe von Corrado Sofia

TV SVIZZERA

11 L'ORA PER VOI Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera

13,30 NOTIZIARIO

13,35 «LA SVIZZERA SALUTA L'OLANDA» Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la TV olandese

15,30 IL BALCUN TORT Trasmissione in lingua romanza

16,30 CINE-DOMENICA Da Lugano: «Festa della vendemmia» e «Le quattro stagioni delle Alpi giapponesi»

18 NOTIZIARIO

18,05 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

18,50 DOMENICA SPORT Primi risultati

19,45 SETTE GIORNI

20,20 TELEGIORNALE

20,35 ALT ALLA DELINQUENZA Lungometraggio

21,05 LA DOMENICA SPORTIVA

22,25 LA PAROLA DEL SIGNORE

22,35 INFORMAZIONE NOTTE

Sarà stasera il cantante-guida di «Spettacolo ovunque»

CON PROFAZIO IN CALABRIA



Otello Ermanno Profazio, moderno cantastorie, in mezzo alla gente che ispira le sue canzoni

ore 22,05 secondo

Otello Ermanno Profazio, il «cantastorie» calabrese di *Antonello capobrigante*, lo spettacolo di Ghigo De Chiara messo in scena dal Gruppo del «Collettivo» di Roma con la regia di Paolo Gazzara, sarà il cantante-guida della quinta puntata di *Spettacolo ovunque*, realizzata da Stefano Canzio in Calabria e in Sicilia. Profazio suscitò un certo scalpore qualche anno fa nell'ambiente universitario romano, quando ottenne dal preside della facoltà di lettere il permesso di discutere la sua tesi di laurea sulle poesie e sulle canzoni popolari calabresi, accompagnandosi con la chitarra. S'era trasferito a Roma da

poco, chiamato alla radio dopo il successo che aveva avuto cantando l'ormai celebre *Canzone del ciuccio* alle finali della rubrica *Il microfono è vostro*, presentata da Nunzio Filogamo. Ma non si considerava un cantante, anche se aveva già fatto dei dischi. Preferiva essere chiamato un «cantastorie», e continuava gli studi, coltivando la sue ambizioni letterarie. Anche oggi, del resto, che ha al suo attivo moltissimi dischi (tra i quali quello famoso delle *Storie e leggende del Sud*), partecipa, sì, a molti spettacoli (ha in programma, tra l'altro, due «tournées» in America), canta nei cabaret, ma lavora soprattutto a un poema dal titolo *La vita calabrese* e a una grossa raccolta di proverbi del Sud, selezionati accuratamente tra quelli dialettali

che non hanno riscontro nei proverbi «in lingua». Capitato per caso nel mondo della musica leggera (anticipando di diversi anni la rinnovata «moda» del folklore), s'è trovato altrettanto casualmente in *Spettacolo ovunque*. Era, infatti, impegnato con *Antonello capobrigante*, quando Stefano Canzio con la sua «troupe» arrivò in Calabria per realizzare la trasmissione, e gli propose di fare il cantante-guida. Conciliati gli impegni col teatro, Profazio accettò di fare, appunto, il «cantastorie» (che introduce e conclude il programma) e di interpretare una canzone popolare calabrese (*Il riscatto della bella*) e una siciliana (la celebre, poetica *Leggenda di Colapesce*). Inoltre, lo ascolterete cantare alcune strofette (tratte da *Vitti 'na crozza*, da *La baronessa di Carini* e dalla parte introduttiva di *Antonello capobrigante*) e un duetto con Gloria Christian, che è intitolato *La grazia* e che è un'antica tarantella delle ragazze di Palmi che vogliono un marito.

Oltre alla Christian (che canterà anche *Scòrdame e Vieni, balla con me*), nella trasmissione ci saranno Tony Cucchiara (che canterà *Se vuoi andare, vai*), Bobby Solo (*Per far piangere un uomo*), Jenny Luna (*Tu*) e il Quartetto Cetra (*Juanita Banana*). La novità della puntata Sicilia-Calabria di *Spettacolo ovunque*, rispetto alle precedenti sarà questa: che ai presentatori Luisella Boni e Enzo Tortora subentreranno Margherita Guzzinati e Armando Fraciori. Per quest'ultimo, l'autore del programma Leone Mancini e il regista Canzio hanno ideato un curioso personaggio di «latin lover» snobbato, che vuole essere una replica beffarda a quei tipi di uomini irresistibili che Fraciori interpreta di solito nei *Caroselli* e nei romanzi sceneggiati.

S. G. Biamonte

ore 21 nazionale

QUINTA COLONNA (2ª puntata)

Dopo la misteriosa seduta spiritica in casa della signora Bellairs, in questa seconda puntata accade a Rowe un altro fatto strano: incontra Fallowe, mite commerciante di libri usati, diretto all'albergo Regal Court per incontrare un cliente. Rowe lo accompagna ed ha la sorpresa di trovare all'albergo Anna Hilde, la quale lo sconsiglia di lasciare la città. Ma la fuga sembra ormai impossibile.

ore 21,15 secondo

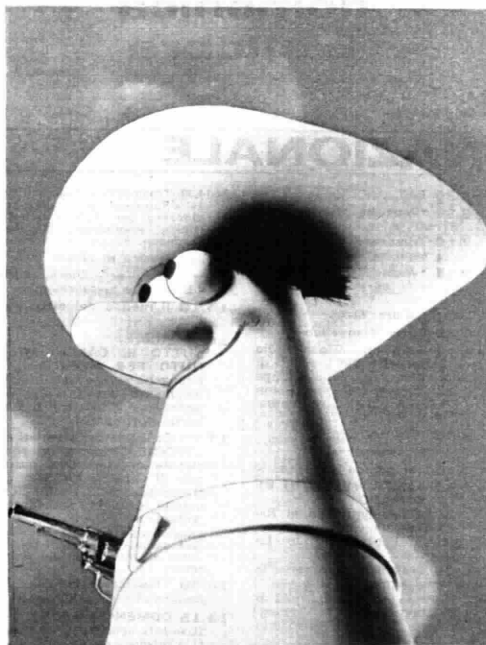
DOV'E' IL MILIONE DI DOLLARI?

Per recuperare un milione di dollari che un certo Zondakos ha nascosto prima dell'arresto, viene assoldato un agente specializzato il quale non tarda a rintracciare la ragazza a cui il malvivente ha affidato il bottino. L'agente finisce per innamorarsi della ragazza e quando Zondakos, uscito di prigione, si presenterà a casa della sua complice per reclamare il denaro, avrà una grande sorpresa.

la TV dei ragazzi

Questa volta il delfino Flipper, protagonista del telefilm *L'uomo del circo*, corre il rischio di cadere nelle mani di un truffatore. Lo salverà il suo amico, il piccolo Sandy.

questa sera in CAROSELLO
"AMORE A PRIMA VISTA"



Veniva dalla pampa con amor
aveva due scopi nella vita:
far ridere il telespettator
e cercare Carmencita.



Carmencita
la donna
della sua vita



Fetonte
della banda
del Ponte



Il più grande
Carosello dell'anno
offerto dal
CAFE' PAULISTA

RADIO

domenica 2 ottobre

NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti

6.35 *Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 *Musiche del mattino

Seconda parte

(Motta)

Serie d'oro '61-'66

7.40 Culto evangelico

7.45 Segn. or. - Giorn. radio

- Sette arti - Sui giornali di

stamane, rass. della stampa

italiana in collaboraz. con

P.A.N.S.A. - Bollettino meteo-

rologico

8.30 Vita nei campi

9.00 Musica per archi

9.15 Dal mondo cattolico

9.30 SANTA MESSA IN RI-

ROMANO

in collegamento con la Ra-

dio Vaticana con breve ome-

lia di Padre Antonio Li-

sandrini

10.15 Trasmissione per le

Forze Armate

Tutti in gara, rivista-giul di

D'ottavi e Lionello. Presen-

tazione e regia di Silvio

Gigli

10.55 DISC JOCKEY

Novità discografiche della

settimana scelte e presenta-

te da Adriano Mazzoletti

11.50 Intervallo musicale

11.55 Dalla Pontificia Basilica

della SS. Vergine in Pom-

pet: Supplica alla Madonna

del Rosario

Radiocronaca di Mario De

Nitto

12.25 *Arlecchino

Negli interv. con, commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bu-

toni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale

radio - Previs. del tempo

- Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Oro Pilla Brandy)

*MUSICHE DAL PALCO-

SCENICO E DALLO SCHER-

MO

13.55 Giorno per giorno

14.05 SCACCIAPENSIERI

Trattenimento musicale di

Lia Orignoni con l'orchestra

diretta da Piero Umiliani

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita re-

gionale» per: Friuli-Venezia

Giulia, Lombardia, Marche,

Sardegna, Sicilia

14.30 Musica in piazza

15 Segn. or. - Giorn. radio

- Bollettino meteorologico

15.10 Il mondo del disco ita-

liano

16 (Stock)

TUTTO IL CALCIO MI-

NUTO PER MINUTO

Cronache e resoconti in col-

legamento con i campi di

serie A e B, a cura di Ro-

berto Bortoluzzi

17 Concerto dei premiati al

XXVIII Concorso Interna-

zionale di esecuzione musi-

cale di Ginevra 1966»

Orchestra della Suisse Ro-

mande dir. da Jean-Marie

Auberson

(Registraz. effett. il 1° ottobre

1966 dalla Victoria Hall di

Ginevra tramite la Radio Svi-

zera)

18.50 *Musica da ballo

- Bollettino per i naviganti

19.15 DOMENICA SPORT

Risultati, cronache, commen-

ti e interviste a cura di Gu-

glio Moretti e Paolo Valen-

ti, con la collaborazione di

Eugenio Danese e Nando

Martellini

19.45 *Motivi in giostra

Negli interv. con, commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale

radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Grandi successi italiani

per orchestra

21 Concerto del pianista

Franc Mannino

Dalla piccola: Sonatina canon-

ica per clavicembalo su

Capricci di Paganini: a) Al-

legretto comodo, b) Largo, c)

Andante sostenuto, d) Alla

marchia, e) Chopin: Ballata

in sol minore op. 23 + Beetho-

ven: Sonata in fa minore op.

57 «Appassionata»; a) Al-

legro assai, b) Andante con

mo, c) Allegro ma non troppo

21.45 Canzoni, canzoni

22.15 *Musica da ballo

23 Segn. or. - Giorn. radio

- Questo campionato di cal-

cio, commento di Eugenio

Danese - Boll. meteor. - Boll.

per i naviganti - I progr.

di domani - Buonanotte

11 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale a

cura di Enzo Bonagura

11.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

ORE 9,35 SECONDO

Gran Varietà

Prende il via una nuova edizione di Gran Varietà sempre presentata da Johnny Dorelli. Cast rinnovato: interven-gono, tra gli altri, Vittorio Gassman e forse, Rita Pavone insieme a numerosi «ospiti» musicali.

ORE 10,55 NAZIONALE

Disc Jockey

Nuove discografiche da tutto il mondo presentate da Adriano Mazzoletti. La rubrica è passata ora definitivamente alla domenica per permettere ai giovani di seguir-la anche in periodo scolastico.

ORE 12 SECONDO

Anteprima Sport

In Anteprima Sport Eugenio Danese presenta la terza giornata del massimo Campionato di calcio con particolare riferimento alle partite Roma-Napoli e Fiorentina-Juventus.

ORE 17 NAZIONALE

Concerto dei premiati al concorso di Ginevra

Nella serata finale del XXVIII Concorso di esecuzione musicale di Ginevra 1966, una delle più ardue competi-zioni artistiche in campo internazionale, si esibiranno i vincitori, giovani provenienti da ogni parte del mondo.

11.35 *Voci alla ribalta

Negli interv. con, commerciali

12 Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli

avvenimenti del pomeriggio

a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 I dischi della set-

timana

12.30-13 Trasmissioni regionali

13 L'APPUNTAMENTO

DELLE 13

(Soc. Grey)

Su il sipario

03' (Cynar)

Il dottor Divago

10' (Amaro Cora)

Tris d'assi

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)

L'ELETTRO-SHAKE

Minirivista della domenica

di Jurgens e Torti con An-

tonella Steni ed Elio Pandolfi

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita re-

gionale» per: Trentino-Alto

Adige, Veneto, Piemonte, Lo-

mbaria, Liguria, Emilia-Roma-

gna, Toscana, Marche, Friuli-

Venezia Giulia, Sicilia, Lazio,

Campania, Puglia, Umbria, Ba-

sicilia

14.30 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del

Giornale radio, a cura di

Pia Morretti

15 ABBIAMO TRASMESSO

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli

automobilisti

Programma realizzato con

la collaborazione dell'ACI

a cura di Piero Accolli ed

Enzo De Bernardi

17 (Castor Lavatrici)

MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:

Ultimo minuto, panoramica

dai campi di gara di Enrico

Ameri e Paolo Valente

Ipica - Dall'Ippodromo del-

le Padovanelle: «Etnod

Medium di trotto»

Radiocronaca di Alberto

Giubilo e Rino Icardi

18.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

18.35 I vostri preferiti

Negli interv. con, commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radioesera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

parolasse» (org. Gaston Li-taize) * Georg Böhm: Par-tita «Ach wie nichtig, ach wie flüchtig» * Vincent Lü-bbeck: Preliudio a Fuga in re minore (org. Hans Heintze)

12.25 Un'ora con Felix Mendelssohn Bartholdy

Concerto in mi minore op. 64

per violino e orchestra: Al-

legro molto appassionato - An-

dante - Allegretto non trop-

po, Allegro molto vivace; Mu-

siche per «Il Sogno di una

notte di mezza estate» di Wil-

liam Shakespeare, op. 21 e

op. 61: Ouverture - Scherzo -

Marcia degli elfi - Lied - In-

termezzo - Notturno - Marcia

nuziale - Marcia funebre -

Danza dei clowns - Finale

13.30 Concerto sinfonico di-

retto da Ettore Gracis

Tommaso Ludovico da Vla-

dana: Le Sinfonie (a cura di

Bruno Maderna): La Napo-

litanica - La Venetiana - La

romana - La Romana

Manovana * Gian Francesco

Mallipiero: Preliudio e Mor-

te di Macbeth per baritono e or-

chestra * Goffredo Petrassi:

Concerto n. 7 per orchestra *

Karl Amadeus Hartmann: Sin-

fonia n. 3: Largo ma non

troppo - Allegro con fuoco -

Adagio - Allegro moderato,

Adagio * Claude Debussy:

Jeux, poema danzato

15.10 Johannes Brahms

Quintetto in si minore op. 115

per clarinetto e archi: Al-

legro - Adagio - Andante

Presto non assai - Con moto

(Strumentisti dell'Ottetto di

Vienna)

15.45 Musiche di ispirazione

popolare

Joaquin Nin: Canti popolari

spagnoli: Tonada de Valdovi-

no - Cantar - Montañesa -

Malagueña - Granadina - Sa-

ta - Ernesto Halpacher: Escri-

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Manuel de Falla

Homenajes: Fanfara (a Enrique Fernandez Arbos) - Elegia della chitarra (a Claude Debussy) - Spes vitae (a Paul Dukas) - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Claudio Abbado)

21 - Il Giornale del Terzo - Sette arti

21.25 L'IMPRESARIO

Opera comica in un atto di **Wolfgang Amadeus Mozart**
Buffa **Lorenzo Gattani**
(Carlo Bagno)
Frank (Andrea Matteucci)
Eller (Renzo Palmer)
Signora Pfeil (Enza Soldi)
Signora Krone (Bianca Toccafondi)
Signor Herz (Sandro Massimini)
Signora Vogelsang (Lina Volonghi)
Signor Vogelsang (Ettore Babini)
Signora Herz Emilia Ravaglia
Signorina Silberklang (Rena Gray Falachi)
Regia di Filippo Crivelli

MAVRA

Opera buffa in un atto di **Boris Kochno**
Musica di **Igor Strawinsky**
Paracha (Gianna Galii)
La vicina (Bianca Bortoluzzi)
La madre (Ferdinando Barbieri)
L'usaro (Giampaolo Corradi)
Direttore **Mario Rossi**
Orch. Sinf. di Milano della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le Indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Torino (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CONCERTANTI**
B. Viotto: Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra - pf. C. Busotti, vl. A. Abussi, Orch. da Camera Italiana dir. N. Jenkins; C. L. Dieter: Concerto concertante in fa maggiore per due flauti principali, orchestra - fl. G. Graglia e G. Pasi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

8,35 (17,35) **SONATE MODERNE**
R. Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte - vc. L. Hoelscher, pf. H. Richter Haaser

9 (18) PAGINE DA OPERE DI GIACOMO PUC- CINI

Manon Lescaut: a) Intermezzo - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan; b) «No, pazzo sono» - ten. A. Pertile - Madama Butterfly: «Amore, o grillo» - sopr. L. De Angelis, ten. J. Björling, Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. G. Santini - «Tosca: «Vissi d'arte» - sopr. L. Price, Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. O. De Fabritius - «Tosca: «O dolci mani» - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. Sinf. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Molinari Pradelli - «Il Tabarro: «Hai ben ragione» - M. Del Monaco, Orch. Sinf. dir. F. Ghione - «La Bohème: «Sono andati» - sopr. M. Callas e M. Moffo, ten. G. Di Stefano, br. R. Panerai e M. Spataro, bs. N. Zaccaria, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. Votto - «Turandot: a) «Perché tarda la luna» - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf, M. Del Monaco, G. V. Onca - «Cere ne gli occhi tuoi (Finale dell'opera)» - sopr. I. Borkh, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. A. Erede

10,05 (19,05) **COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE**
R. Schumann: Trio in sol minore op. 110 per

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 660 pari a m 49,50 - su kc/s 9515 pari a m 31,53 - e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 I dischi del collezionista - 24 Incantesimo musicale - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Motivi e ritmi - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Macchiari: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino. Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-15,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8,40-10 International and Sport News - 8,10-8,30 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sul programma radiofonico della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna delle stampe e dei giornali - 13,05 Cacciarico (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera (Cagliari 1 -

Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45-20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comini - 9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo in Trieste - V. rassenau di sacro canto della Diocesi di Trieste - Coro di Voci bianche del Seminario diretto da Gianpao Sion - Organista Andrea Flego (Dalla registrazione effettuata il 29 aprile 1966 nella Chiesa Madonna del Mare, ind. Musich, per archi - 11,30-11,40 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,14-30 «Carli storme» - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Anno VI - n. 1 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

14,14-30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Gino Carpinieri e Mariano Farugna, Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,14-30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia a cura della Redazione triestina del Giornale Radio (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19,45 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n giro al Sas» - Settimo giorno Sport a cura di R. Moggi (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica, G. F. Händel: Concerto a due cori, per flauti e violini - J. S. Bach: Triplo concerto in do magg. per tre cembali (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196
kc/s. 6190 - m. 48,47
kc/s. 7250 - m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Romano con breve omelia di P. Antonio Lisandrini, 10,30 Liturgia Orientale, 11,50 Nassa nella S. Kristusom, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Trasmissione del 28-8-1966, 19,33 Orizzonti Cristiani: Cronache del Regno di Dio, programma missionario a cura di P. Vittorino Calisto Vanzini, 20,15 Parole pontifiche, 21,30 Santa Rosa, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo in vanguardia, programma missionario, 22,15 Diconografia di musica religiosa.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) **MUSICA DOLCE MUSICA**
7,45 (13,45-19,45) **LUNA PARK**: breve giostra di motivi
Fisher: Lolita; Pallavicini-Gold-Bernstein: L'uomo che non sapeva amare; Chiosso-Adorni: L'uomo che non sapeva amare; Rossi-Venezia: Ma guardate; De Ponti: Più vicino; Ciacci-Mecia: Non aspetta nessuno; Birga: Sera sul mare; Calabrese-Bertini: Potrei dirlo subito

8,15 (14,15-20,15) **PANORAMICA NEL MONDO DEL JAZZ**
8,39 (14,39-20,39) **MELODIE MODERNE**
Morgen: Buona notte amore; Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma non fa la stupida stasera; Paccanella: Prima e poi... telefonate; Pellini-Benini-Orpheus: Pozzanghere; Rossi-Venezia: Ma guardate; De Ponti: Più vicino; Ciacci-Mecia: Non aspetta nessuno; Birga: Sera sul mare; Calabrese-Bertini: Potrei dirlo subito

9,27 (15,27-21,27) **MUSICHE DI CORRADO LOJACONO**
Lojacono: Non so resistere; Testa-Lojacono: Ricordi; Lojacono: Indiscrivibile; Testa-Lojacono: Sai; Nisa-Lojacono: Amoro; Lojacono: Vieni miei vicino; Deliziosa; De Simone-Lojacono: E scalelle d'io paravise

9,51 (15,51-21,51) **CANZONI NAPOLETANE**
10,15 (16,15-22,15) **FIRMA MONTAGNA MUSICALE**
10,39 (16,39-22,39) **COMPLESSI CARATTERISTICI**
11,03 (17,03-23,03) **CANTA SERGIO BRUNI**
11,27 (17,27-23,27) **MUSICA SENZA PASSAPORTO**
Sherman: For favor; Calabrese-Bruni: Midi-Midnight; Mercer-Carmichael: Lazy bones; Romano-Minierbi: Eserciziarci; Martini: Gypsy fiddler; Arsonese-Testa-Quilici: Amore baciati; Nigodson-Conrad: The continental; Salvat-Leiber-Spector: Spanish Harlem; Calvi: Mid in France

11,51 (17,51-23,51) **MUSICA DISTENSIVA**
12,15 (18,15-0,15) **ARCHI IN VACANZA**
12,39 (18,39-0,39) **CONCERTINO**

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 5

I pronostici di SILVANA MANGANO

Atalanta - Inter	2	1
Cagliari - Bologna	1	2
Fiorantina - Juventus	2	1 x
L. R. Vicenza - Foggia Inc.	x	1
Lecco - Lazio	x	x
Milan - Mantova	x	1
Roma - Napoli	1	2
Spal - Brescia	1	2
Terino - Venezia	1	2
Livorno - Pisa	x	1
Modena - Genoa	x	x
Palermo - Arezzo	x	x
Salernitana - Catania	x	x

SERIE B

Messina - Padova		
Potenza - Reggina		
Sampdoria - Novara		
Savona - Reggina		
Varese - Catanzaro		
Verona - Alessandria		

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 28-8-1966

Sottogio 35 del 21-9-1966

Soluzione del quiz: «30».

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Fabiani Sandra, via Collemara, 97 - Pescara.

Vincino una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Giuele Giuseppina, via Rocca Cencia, 38 (Borg. Finocchio) - Roma; Paolucci Anna, via Maelia, 22 - Rapino (Chieti).

Trasmissione del 16-9-1966

Sottogio 36 del 9-9-1966

Soluzione del quiz: «Terno 34 - 18 - 47».

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Lombardi Olimpia, via Foria, 228 - Napoli.

Vincino una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Pazzola Maria, via Carducci, 4 - Sassari; Bellisi Ornella, via G. Rossini, 8 - Macerata.

Trasmissione dell'11-9-1966

Sottogio 37 del 16-9-1966

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Giordano E. Carla - Camo (Cuneo).

Vincino una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Scanzoni Erminia, via Clemente Vannetti, Fondo (Trento); Perotti Caterina, via Perotti, 35 - Morfasso (Piacenza).

Zingarelli



Edizione maggiore: 113.000 voci - 2.600 forestierismi, neologismi e tecnicismi - 450 abbreviazioni, sigle e simboli - 2.000 illustrazioni L. 6.400

Zanichelli

lunedì

NAZIONALE

Per Torino e zone collegate, in occasione del XVI Salone Internazionale della Tecnica

10-11,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO

(Cremifrutto Althea - Industria Casearia Prealpi - Caramelle Tris + 1 - Lebole Euroconf)

la TV dei ragazzi

17,45 a) ARTIDE E ANTARTIDE

a cura di Giordano Repossi
I cacciatori di icebergs

b) IL CARISSIMO BILLY

La pipa
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A. - TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

ritorno a casa

GONG
(Frigoriferi Ignis - Telerie Zucchi)

18,45 L'IMPALEGGIABILE GLYNIS

Colpo in gioielleria
Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

19,15 VIAGGIO NELLA PREISTORIA

1ª - L'uomo di Neanderthal
Un programma di Paolo Graziosi e Alberto Ciattini

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Kambusa Bonomelli - Salmoiraghi - Vajser Urrà Saita - Aiaz tornado bianco - Locatelli - Aspinichina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Margarina Foglia d'Oro - Televisori Ultravox - Abital - Birra Dreher - Skip - Cadonetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lavatrici Candy - (2) Movil - (3) Chlorodont - (4) Cera Solex - (5) Prodotti Mellin

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publiedi - 2) General Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Vision Film

21

VENT'ANNI DI REPUBBLICA

1ª - La frontiera economica
a cura di Hombert Bianchi
Testo di Sergio Borelli

22 CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
(Replica dal Secondo Programma)

23

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lanerossi - Simmenthal - Taft hair spray - Landy Frères - Toujours Gola Maggiora)

21,15 Maestri del cinema

CARL TH. DREYER
a cura di Giambattista Cavallaro

LA STRANA AVVENTURA DI DAVID GREY
(VAMPYR)

Film - Regia di Carl Th. Dreyer

Distr.: Longobarda Film

Int.: Julian West, Rena Mandel, Sibylle Schmitz, M. Hieronimko

CHIESE DI DANIMARCA

Documentario
Regia di Carl Th. Dreyer

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tages- und Sportschau

20,15-21 Musik aus Studio B

Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Sigmar Börner
Prod.: Studio HAMBURG

TV SVIZZERA

19,15 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,20 TRITICO VALLESANO. Documentario di Roger Gentina. Redazione di Gianni De Bernardis

19,45 TV-SPOT

19,50 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE

20,35 TV-SPOT

20,40 RIVALE PERICOLOSA. Telefilm della serie « Stop al fuorigioco » interpretato da Roger Moore

21,30 PROFILI A CONFRONTO. « Rommel-Montgomery: Guerra nel deserto ». Produzione: UAT. Redazione di Giancarlo Meda

22,30 SECONDI. Gioco televisivo della televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale



Glynis Johns, che riappare questa sera nel racconto sceneggiato « Colpo in gioielleria » in onda alle ore 18,45

Che cosa è accaduto in Italia dal 2 giugno 1946

VENT'ANNI DI REPUBBLICA

ore 21 nazionale

Se domani, oppure fra un mese o fra un anno, gli italiani fossero ancora chiamati a scegliere fra la repubblica e una nuova monarchia, chi vincerebbe? Oggi questa appare una domanda delle più oziose. Eppure, venti anni fa, il risultato del referendum istituzionale che dava la repubblica vincente per uno scarto di voti relativamente modesto, e le polemiche interpretazioni di questo risultato fecero supporre che gli italiani fossero divisi da una frattura forse insanabile; sembrò messa a repentaglio la stessa unità riconquistata faticosamente dopo la catastrofe bellica e la guerra civile, e non mancò chi preannunciò per la nuova repubblica una vita turbolenta e assai fragile.

A chi guardi oggi in retrospettiva appare ovvia l'infondatezza dei timori che si nutrono allora. Gli italiani che avevano votato per la monarchia accettarono rapidamente la decisione della maggioranza e, per quanto fossero in così gran numero, non si organizzarono affatto in una forza politica intesa unicamente al rovesciamento della repubblica; mai più vi furono conati di restaurazione monarchica, e la scelta repubblicana apparve presto irreversibile, come lo è ora.

Ma il 2 giugno 1946 gli italiani non scelsero soltanto «la repubblica». Indicarono altresì un certo tipo di repubblica con la scelta degli uomini e delle forze politiche che avrebbero dovuto elaborare la costituzione e avviare il cammino del nuovo stato repubblicano. Perciò, a distanza di venti anni, oggi sarà piuttosto interessante vedere, attraverso una rapida rievocazione storica, se e come si siano consolidati i principi e abbiano funzionato gli istituti e l'organizzazione che gli eletti alla Costituente stabilirono per il nostro Paese, e a quali società sia stata condotta la società italiana dall'evoluzione delle forze che allora erano in campo, e dal-



Luigi Einaudi fu il primo Presidente della Repubblica

le loro contrapposizioni e alleanze. Ciò significa ripercorrere, sia pure episodicamente, le vicende della nostra politica interna e della politica estera, le tappe dell'economia e gli sviluppi della società italiana. E non per esprimere un giudizio definitivo sulle scelte di fondo effettuate venti anni fa, perché le celebrazioni anniversary, con le loro ben precise scadenze, mai o raramente coincidono con la fine della fase storica di cui l'evento che si celebra ha segnato l'inizio; ma per rivedere fatti e momenti che oggi appaiono più significativi e rilevanti a chi voglia rammentare da quali punti di partenza si è attivati — e come — alla condizione attuale, con le sue realtà, più felici e meno confortanti, con

le sue prospettive, più convicenti o più problematiche. Per esempio, sul piano internazionale il 1946 fu l'anno in cui l'Italia si sentì maggiormente frustrata e quasi isolata. Usciva da una guerra intrapresa per avere «il posto al sole» — che significava conquistare altre terre con le armi, instaurare un predominio nel Mediterraneo da Gibilterra a Surz, e dalla Jugoslavia all'Etiopia — e ora erano poste in discussione le sue stesse frontiere, in pericolo l'Alto Adige e sottratta la Venezia Giulia; non aveva forze proprie né amici, mentre si profilavano la divisione fra Oriente e Occidente e la guerra fredda.

Sul piano interno la coabitazione di tutti i partiti al governo appariva difficile ed era tumultuosa; l'ordine pubblico precario; la condizione economica disperante, incombevano la miseria e la fame. Nenni scriveva nel suo diario: «Alla vigilia delle elezioni la minaccia della carestia può essere un fattore di decomposizione sociale e di provocazione». In quei diciotto mesi che durò la Costituente si effettuarono altre scelte che allora furono fondamentali: quella della posizione dell'Italia nel mondo ormai diviso in blocchi; quella delle forze di governo nella coalizione centrista; e la politica economica che si chiamò la linea Einaudi. Ebbene, che è accaduto da allora? Col breve ciclo televisivo sui vent'anni della Repubblica ci si propone di dar risposta a questa domanda, fermandosi ai fatti e lasciando eventualmente il giudizio agli spettatori, che in questo caso sono stati in gran parte anche gli attori.

-Hombert Bianchi

ore 21,15 secondo

LA STRANA AVVENTURA DI DAVID GREY

Più noto come Vampyr, questo famoso film che Dreyer realizzò nel 1931 ispirandosi a due racconti dello scrittore irlandese Sheridan La Fanu, narra le avventure, tra sogno e realtà, di un giovane immischiato nella strana e complicata storia di esseri «straordinari». Ma più che insistere sugli aspetti macabri della letteratura dell'orrore, il regista ha preferito sottolineare i caratteri psicologici del dramma, superando la tensione emotiva per la ricerca della verità.

la TV dei ragazzi

«I cacciatori di iceberg»: quarta puntata di Artide e Antartide che narra le pericolose avventure delle pattuglie che hanno l'incarico di sorvegliare la rotta delle montagne di ghiaccio. «La pipa» apre questa sera la nuova serie dei telefilm intitolata Il carissimo Billy: avventure familiari di un ragazzo vivacissimo.

DIPLOMATEVI ESTETISTE VISAGISTE

POTRETE GUADAGNARE PIU' DI 150.000 LIRE AL MESE
CORSI PER CORRISPONDENZA

Un metodo semplice, comodo, economico che vi permette di svolgere una professione ricca di possibilità d'impiego. Insieme alle dispense riceverete GRATIS un rifornimento completo di cosmetici e accessori che rimarranno di proprietà dell'Allieva.

GRATIS

a richiesta l'opuscolo illustrativo e
UN DOPIO CAMPIONE DI COSMETICI: scrivere a BEAUTY MAIL - C.so
G. Ferraris 121/B - Torino.

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA

bronchiale viene inviato dietro richiesta da
Asma C.R. - Milano - via Boccherini, 4
Aut. San. n. 873 del 18-2-83



OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Guardate che bella lana!



E' lana modafil

Ci sono tanti tipi di lana e tante categorie di persone. Lei Signora, è una persona esigente? In questo caso le serve una lana di prim'ordine: la lana MODAFIL. Che riassume in sé i pregi dell'ottima qualità, dell'accurata lavorazione, della "mano" inconfondibile. I filati MODAFIL vengono prodotti da un'azienda che non si limita alla vendita, ma che si preoccupa innanzitutto di consigliarla, di tenerla aggiornata sui colori di moda, sui nuovi modelli, di favorirla continuamente attraverso un'assistenza precisa, accurata e completamente gratuita. A queste garanzie unisce

I prezzi onesti
I prezzi MODAFIL sono imbattibili. Acquistando direttamente in fabbrica, vi assicurate un risparmio del 35% sui normali prezzi praticati nei negozi. Ciò è reso possibile dal sistema di vendita MODAFIL. Infatti ordinando

per posta escludete ogni intermediazione, guadagnando le spese di distribuzione. Inoltre, questa iniziativa vi consente di scegliere il filato che più vi piace e di riceverlo comodamente a casa.

Come fare per scegliere i filati
Abbiamo pensato anche a questo. Per scegliere la lana che più vi piace vi invieremo un catalogo a colori con tutti i tipi di filato MODAFIL. Una volta fatta la scelta, con una semplice cartolina postale vi sarete tolto ogni pensiero. Penseremo noi a farvi avere la lana in tutta fretta e ben imbaltata. Se non siete ancora convinta, richiedete un gomito di saggio. Ve lo invieremo gratuitamente a casa vostra. Se vi soddisferà, come siamo convinti, ordinerete il quantitativo di lana che vi occorre e stringerete una seria amicizia con la MODAFIL che riteniamo prolifica e durevole.

Buono per 1 gomito gratis

da indirizzare in busta chiusa alla: MODAFIL C.P. 12/Rc - COSSATO (Bielletta)

Cognome	Nome
Via	N.
Città	Provincia

Unire 3 francobolli da L. 40 per spese postali.

RADIO

lunedì

3 ottobre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Serie d'oro '61-'66
Leggi e sentenze
 a cura di Euse Sella
8 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 vetrina del Festival della canzone napoletana 1966
9 - (Soc. Liebig)
 Motivi da raffet e commedie musicali
9.15 Mario Robertazzi: La posta del Circolo dei Genitori
9.20 Fogli d'album
 Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (pf. Wilhelm Kempff) • Fauré: «Une châteline en sa tour», op. 110 (arpista Nicanor Zabaleta)
9.25 (Dieterba)
 Divertimento per orchestra
9.55 Mario Monacelli: Vi parla un medico
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 *Antologia operistica
 Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno e al pianto» • Gioacchino: Andrea Chénier: «Eravate possente» • Wagner: Il Vascello fantasma: Ballata di Santa
10.30 Colonna sonora
11 - (Cantoni, canzoni)
11.35 Gianfranco Merli: In edicola
11.30 (Brill)
 Jazz tradizionale: Omer Si-meon
11.45 (Cori Confezioni)
 Canzoni alla moda
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)
 Gli amici delle 12
12.20 *Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Orzoro)
 *NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.10 Solisti alla ribalta
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Orchestra diretta da Piero Soffici

- 16** - Progr. per i ragazzi
 La lampada di Maga Goldina
 Radioscena di Gladys Engely
 Regia di Antonietta Perno
16.30 Franz Schubert
 Sonata in si maggiore op. 147: a) Allegro ma non troppo, b) Andante, c) Scherzo, d) Allegro giusto (pf. Sviatoslav Richter)
17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 Francesco Geminiani
 Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2 per orchestra d'archi e clavicembalo (Revis di Robert Heruzied): a) Largo e staccato - Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Massimo Fedella)
17.30 Dalla Basilica di S. Ma-degli Angeli in Assisi: Cerimonia del Transito di San Francesco
 Radiocronaca di Franco Giardina
18.15 Wolfgang Amadeus Mozart
 Quartetto in re magg. K 285 per flauto e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (The Virtuoso Ensemble)
18.30 La musica nel cinema di Antonio Lubrano
19 - Sui nostri mercati
19.07 L'Italia che lavora
 Notizie e attualità dal mondo della produzione
19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.20 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.05 CONCERTO LIRICO
 Due voci, due stili
 SCAGLIA
 con la partecipazione del soprano Helen Mané e del basso Elio Castellano
 Rossini: La Cenerentola, sinfonia • Puccini: La Bohème: «Vecchia zimarra» • Gounod: Romeo e Giulietta: «Jeu veux vivre» • Verdi: Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito» • Meyerbeer: Dinorah: «Ombra leggera» • Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II • Góme: Solvator Rosa: «Di sposo, di padre» • Rossini: La cambiale di matrimonio: «Come facer» recitativo e aria • Mozart: Il flauto magico: «Qui s'adegna non s'accende» • Donizetti: La figlia del reggimento: «Le ricchezze e il grado» recitativo e aria • Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga, preludio atto I
 Orch. Sinf. di Torino della RAI
 Nell'intervallo:
 Bellosguardo
 «Mia madre Lizzie» di Edward Dahlberg, a cura di Angela Bianchini e Giorgio Manganeli
22.25 *Musica da ballo
23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

ORE 15.55 RETE TRE

Recital Hoelscher-Richter Haaser

La trasmissione comprende due opere tratte dalla letteratura per violoncello e pianoforte: la Sonata in la minore op. 36 di Grieg e la Sonata in fa maggiore op. 6, di Strauss. Furono composte la prima - l'unica scritta dal musicista norvegese per violoncello - nel 1883, la seconda nel 1882.

ORE 17.45 SECONDO

I Paragrens a Parigi

Il romanzo a puntate di Giovanni Ruffini, nell'adattamento di Giorgio Buridan è oggi al suo terzo episodio (giovedì, il quarto). Le disavventure di un commerciante arricchito, e dei componenti la sua famiglia, in visita all'esposizione di Parigi.

ORE 20.20 NAZIONALE

Il convegno dei cinque

Si nasce o si diventa longevi? questo è il primo tema affrontato nel Convegno dei cinque, dopo la tregua estiva. Presiederà il prof. Virgilio Paladini, vi parteciperanno illustri clinici ed esperti e un personaggio della scienza, del teatro, del cinema che abbia raggiunto la tarda età senza interrompere il proprio lavoro.

ORE 21.25 TERZO

L'altro mondo

Interpreti principali: Renzo Ricci, Checco Rissone, Alfredo Bianchini. Dai Viaggi di Cyrano in quei lontani paesi il regista Alessandro Brissoni ha tratto un originale radiofonico che sfrutta tutte le suggestioni del mezzo e le sue possibilità. Le musiche originali sono di Bruno Maderna.

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.35 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: la floricultura
7.18 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.35 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 (Palmolive)
 Cantata Domenico Modugno
9 - Elda Lanza: Conti in tasca
9.10 (Soc. Grey)
 Buddy Merrill alla chitarra
9.20 (Invernizzi)
 Due voci, due stili
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Lavabiancheria Candy)
 Strings
9.55 (Talmone)
 Buonumore in musica
10.07 Un'intervista con Nanni Loy
10.15 (Henkel Italiana)
 Il brillante
10.20 (Bertagni)
 Complesso Dakota
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 IO E IL MIO AMICO
 OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
11.25 (Gradina)
 Il Gazzettino dell'appetito
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Un motivo con dedica
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
11.50 L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali a cura di Antonio Guarino

- 12** - (Doppio Brodo Star)
 *Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Landy Frères)
 Tre tastiere
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Scala Reale
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 - Acquarelli italiani
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Vitya Vronski-Victor Babin
 Chopin: Rondò in do maggiore op. 73 • Liszt: Concerto «Pathétique» in mi maggiore

- 15.55** Controluce
 Uomini e fatti dei nostri giorni
16 - Rapsodia
 - Sentimentali ma non troppo
 - Si e no
 - I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Musica per archi
16.50 *Concerto operistico
 Mezzosoprano Giulietta Simonato - Baritone Paolo Silvestri
 Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) • Verdi: Don Carlo: «O Carlo ascolta» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Fernando Previtali) • Thomas: Mignon: «Non conosco il bel suo!» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali) • Leoncavallo: Pagliacci: «SI può?» (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Franco Patané)
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 I PARAGRENS A PARIGI
 Romanzo di Giovanni Ruffini - Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
 Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
 Terzo episodio: «Il grande cordone dell'aquila nera»
 Sylvester Paragrens
 Giorgio Piamonti
 Emma Paragrens
 Arabella
 Giuliana Corbellini
 Tommy Adalberto Maria Merli
 Il Principe Alessio
 Andrievitch Protopopov
 Arkady Duzkowsky,
 Segretario del principe
 Corrado De Cristoforo
 La guida del Museo
 Pier Luigi Zollo
 Il commissario di Polizia
 Gianni Pietrasanta
 Un poliziotto Piero De Santis
 Regia di Umberto Benedetto
 (Registrazione)
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giulio Confalonieri: Come si ascolta la musica: dall'ottocento all'espressionismo. Gli eredi di Beethoven: Schubert
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segn. or. - Radio-sera - Sette arti
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 - IL PERSONAGGIO
 Un programma di Carlo Silva presentato da Enzo Tortora
21 - Novità discografiche francesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

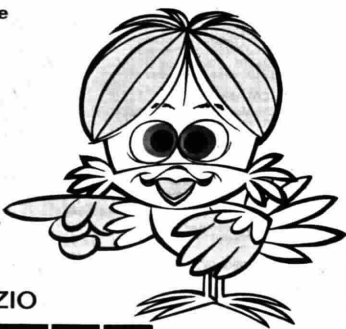
RETE 3

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 9.30** Cronaca minima
9.45 Bedrich Smetana
 Il Campo di Wallenstein poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10
in INTERMEZZO
sul 2° canale

venite
a scoprire
i vantaggi
del
NEGOZIO



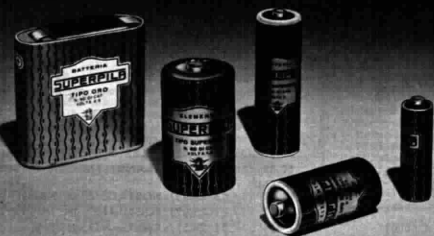
SPAR

FADINI
3F
SUPERMARKET
CINE-FOTO-OTTICA
acquistate a casa
vostra con il cata-
logo • richiedetelo
GRATIS alla 3F
di Fadini - Milano
Corso Porta Romana 119
•
VENDITE RATEALI
interpellateci

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARIETÀ FABRICI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per signora, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia. Gratis catalogo - prezzi n. 8 C.F.R.O. - S. MARGHERITA LIGURE

UNA BUONA DOTE PER LA DONNA?
Sapere tagliare e confezionare i propri vestiti e quelli dei Suoi bimbi. Ecco ciò che la **SCUOLA TAGLIO** ALTAMODA Vi offre con i suoi facili, moderni ed economici corsi per corrispondenza.
CORSO PRATICO di taglio, cucito e confezione femminile **4 TAGLI TESSUTO e UN MODERNO MANICHINO GRATIS.**
CORSO BIMBI ELEGANTI per la moda infantile - **9 TAGLI di TESSUTO e il MATERIALE GRATUITI.**
Richiedete i prospetti informativi senza alcun impegno alla:
Scuola TAGLIO ALTAMODA Torino
Via Roccaforte 9/30 - TORINO

ELEMENTI E BATTERIE
SUPERPILA
PER RADIO



più ore d'ascolto... e migliore!

martedì

T

NAZIONALE

10,50-12 ASSISI: OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA
Telecronista Vittorio Di Giacomo
Regista Giuseppe Sibilla

15,30-16,45 Baganzola di Parma
FASI CONCLUSIVE DEL GIRO CICLISTICO DELL'EMILIA
Telecronista Adriano De Zan
Regista Osvaldo Prandoni

17,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Città del Vaticano
Dal Sagrato della Basilica di San Pietro
PREGHIERA DEL PAPA PER LA PACE DEL MONDO
Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Franco Morabito

SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Wafers Maggiore - Olio Vitaminizzato Sasso - Cioccolato Napoleone - Bambole Furga)

la TV dei ragazzi

18,30 a) ALBUM DI FAMIGLIA
La conquista del sei di Nicola Manzari
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Marco Nonno Roberto Villa Carlo Campanini Marilde Loredana Savelli Riri Maurizio Torressan Antonietta Susy Maronetto Un vecchietto Franco Pucci
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

b) ANTOLOGIA DI POETI
Giovanni Pascoli
a cura di Gianni Pollone
Presenta Alberto Lupo
Regia di Fernanda Turvani

ritorno a casa

GONG
(Pannospugna Wettex - Roja Net Sissi)

19,30 LA POSTA DI PADRE MARIANO

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Rasoio elettrico Philips - Elah - Terme di Recoaro - Skip - Confezioni Tetratex - Piza Catari)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Naonis - Fibra acrilica Anic - Pavesini - Caffettiera Moka Express - Ace - Tortellini Bertagnini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Latte condensato Nestlé - (2) Necchi - (3) Certosa Galbani - (4) Manetti & Roberts - (5) Marzotto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) Paul Film - 5) Cinetelevisione

21 IL MERCANTE DI SCHIAVI
Presentazione di Ludovico Alessandrini
Film - Regia di Tay Garnett
Prod.: 20th Century Fox Int.: Elisabeth Allan, Wallace Beery, Warner Baxter

22,30 CRONACHE DEL CINEMA
a cura di Stefano Canzio
Presenta Margherita Guzzinati

23 TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vecchia Romagna Buton - Fluid make up Gemey - Società del Plasmon - Fibra Dralon - SPAR)

21,15 IL MONDO A MOTORE
Giornale per chi va in auto, moto, aereo e barca

22 I SEGRETI DELLA MUSICA
con Leonard Bernstein e l'Orchestra Filarmonica di New York

4. - Gustav Mahler
Soprano Riri Geist, contralto Ellen Raab, tenore William Lewis
Brani dalla Quarta Sinfonia, da «Il canto della terra», da Des Knaben Wunderhorn e dalla Seconda Sinfonia
Produzione e regia di Roger Engländer
Distribuzione CBS

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 Tagesschau
20,10-21 Aus dem Augste-Theater in Bozen
J. Brahms: Symphonie Nr. 1 in c-moll op. 68
Ausführende: Symphonieorchester «Haydn», Bozen-Trient
Dirigent: Peter Maag

TV SVIZZERA

19,15 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,20 L'INGLESE ALLA TV. 1ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger

19,45 TV-SPOT
19,50 SANTA MARIA DEL BIGORIO. Un documentario realizzato da Rinaldo Giambonini

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21 Per la serie «Progressi della medicina»: LE AFFEZIONI OCULARI. Servizio realizzato da Alexandre Burger e Jean-Claude Dierens al Centro oftalmologico di Losanna in collaborazione con l'Associazione medica romana. Regia di Raymond Barrat

22 Piaceri della musica: LUCIANO SGRIZZI AL CLAVICEMBALO, in programma: musiche di Frescobaldi, Poglietti, Pollaro, Porpora, Scarlatti, Leo, Platti. Realizzazione di Sergio Gennì

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale



Riprende stasera la rubrica religiosa di padre Mariano

V

4 ottobre

Un nuovo film presentato in «Cronache del cinema» IL SAMURAI FORMULA UNO



Gli attori James Garner e Françoise Hardy mentre girano una scena di «Grand Prix»

ore 22,30 nazionale

Il cinema e le corse automobilistiche: è un vecchio tema che i soprassalti sportivi di Hollywood periodicamente fanno rinverdire. L'ultimo esempio è quello del film *Grand Prix*, la cui lavorazione «romba» dall'Inghilterra alla Francia, e ora in Italia, dall'autodromo di Monza a quello di Modena. *Grand Prix* (di cui si occuperà questa settimana la rubrica televisiva *Cronache del cinema*) è diretto da un giovanotto abbastanza irriverente nei confronti della Mecca del cinema: John Frankenheimer, trentasei anni, un folgorante debutto televisivo e due solide opere all'attivo, *Il prigioniero di Alcatraz* e *Sette giorni a maggio*. Oggi, con set-

te milioni di dollari e un cast di attori nel quale sono compresi Yves Montand e Françoise Hardy, Eve Marie Saint (la ricordate in *Fronte del porto* accanto a Marlon Brando?), Geneviève Page e Adolfo Celi, James Garner e Toshiro Mifune, il piccolo ribelle di Hollywood gioca la sua carta più grossa: quella di coniugare le intenzioni artistiche con lo spettacolo popolare (colore, cinerama, eccetera eccetera). Frankenheimer dice, senza esitazioni: «Guidare è oggi una delle rarissime occasioni che si presentano all'uomo moderno per sentirsi libero, indipendente, solo: quando ci mettiamo al volante, ingranchiamo la prima e partiamo, ci lasciamo alle spalle tutto, la moglie, i figli, le preoccupazioni, tutte le pressioni esercitate su di noi dalla società, tutti i con-

dizionamenti». Non è una tesi nuova, è quella del neoromanticismo del volante (l'ebbrezza, la fuga dalla realtà, la «vittoria» dell'uomo medio, americano o non americano, nei confronti di una società che tende a livellarlo): l'ultimo modello, infocchettato di molti giochetti sentimentali, lo abbiamo visto a Cannes, qualche mese fa, nel film *Un uomo e una donna* del francese Le-louch. Comunque, gli americani di questi tempi non sono molto inclini ai sentimentalismi: sembrano tirare al sodo nei loro film migliori, senza molti peli sulla lingua, e quindi è probabile che anche Frankenheimer abbia voglia di dire qualcosa di meno ovvio del solito parsifalismo automobilistico rintracciabile in qualsiasi manuale di sociologia spicciola.

D'altra parte, se dovesse rifarsi all'ultimo film prodotto a Hollywood sull'argomento, *Destino sull'asfalto* di Hathaway (1954, con Trintignant che faceva la controfigura di Kirk Douglas, al volante di un bolide rosso: che bella rivincita si sarebbe preso nel 1966 con *Un uomo e una donna*!), non troverebbe molta ispirazione. In quel caso era Bella Darvi a tentare il volo verso il successo, mentre oggi Françoise Hardy ha almeno dalla sua — oltre i creatori, quarantaseienne, il giapponese Toshiro Mifune, quello di *Rashomon* e, appunto, *Il sette samurai*. Toshiro corre su una «Honda», e secondo quanto se ne sa, sarà lui a vincere il «Grand Prix»: che è un modo di rimanere fedele, con qualche aggiornamento, agli imperativi di una tradizione.

Pietro Pintus

ore 21 nazionale

IL MERCANTE DI SCHIAVI

Il film, del 1937, narra la storia del capitano di una nave negriera che, pentito, decide di interrompere il commercio degli schiavi. La ciurma si ribella e il capitano, fingendo di rinunciare al progetto, riesce abilmente a dirigere la nave verso l'isola di Sant'Elena dove l'equipaggio sarà arrestato e il capitano potrà iniziare una nuova vita.

ore 22 secondo

I SEGRETI DELLA MUSICA

La puntata di questa settimana è dedicata a uno dei più significativi compositori del periodo post-romantico: Gustav Mahler. Il direttore d'orchestra americano Bernstein offre al pubblico televisivo un ritratto quanto mai vivo di questo autore che ancora oggi, pur nel diffondersi della sua fama, suscita polemiche tra i cultori di musica.

la TV dei ragazzi

Alberto Lupo presenta Giovanni Pascoli nell'Antologia di poeti, leggendo alcune fra le più delicate liriche del poeta romagnolo.

EVITATE LA SORDITÀ RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se spedirete oggi stesso questa inserzione, insieme al vostro nome ed indirizzo, vi invieremo a giro di posta, assolutamente GRATIS, un utile libro che rivela con quanta facilità potreste udire persino le parole bisbigliate.

Non rinunziate a questa gratuita speciale offerta, riservata esclusivamente alle persone afflitte da problemi dell'udito.

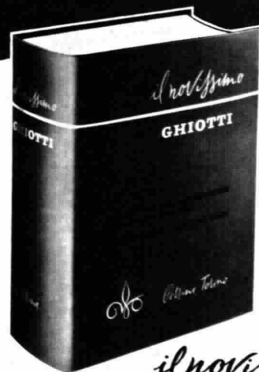
Richiedete oggi stesso il libro GRATIS; esso è ricco di informazioni e descrive anche gli ultimi sistemi Amplifon che potrebbero mettervi in grado di udire di nuovo chiaramente senza l'imbarazzo di portare un visibile apparecchio acustico. Nessun impegno. Indirizzate a: Amplifon, Rep. RT-B-10, via Durini 26, Milano, indicando il vostro nome e indirizzo.

Veramon

TOGLIE

IL DOLORE

IL DIZIONARIO ITALIANO-FRANCESE CREATO PER LA SCUOLA E CHE RISPONDE A TUTTE LE NECESSITÀ SCOLASTICHE



il novissimo
GHIOTTI

è completo e aggiornato; è di agevole consultazione: contiene numerosissimi esempi; indica in modo semplice la pronuncia francese ove questa sia irregolare o dubbia
2.400 PAGINE 125.000 VOCI
LIRE 5.000

IN VENDITA IN TUTTE LE LIBRERIE
EDIZIONI PETRINI - TORINO

RADIO

martedì

4 ottobre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino (Motta)
 Serie d'oro '61-'66
 leri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 Musiche zingane
9 — (Industria Dolciaria Ferrero)
 Motivi da operette e commedie musicali
9.20 Fogli d'albun
 Weber: Rondò (Gregor Platigorsky, vc.); Lukas Foss, (pf.) * Alberici: Asturiani (chit. Laurindo Almeida)
9.35 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Divertimento per orchestra
9.55 Silvana Bernasconi: La fiera delle vanità
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Donizetti: Betty; «In questo semplice, modesto asilo» * Verdi: La Forza del destino: «Le minacce, i fieri accenti» * Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»
10.30 Colonna sonora
11 — Canzoni, canzoni
11.25 Giulia Massari: I collezionisti
11.30 (Talmone)
 Jazz tradizionale: Ward Pinkett
 Tra le ore 11,30 e le ore 12,15:
 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi
 Offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni - Pontificale - Messaggio Francese - Radiocronista Franco Giardina
11.45 (Burro Praelpi Quadrifoglio)
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vacchia Romagna Button)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Davidi Cioccolato)
 *CORIANDOLI
13.55-14 Giorni per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. - Cantanissetta I.)

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.10 Archi e ottoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Orchestra diretta da Sauro Sili
16 — Progr. per i ragazzi
 Sette piedi in cerca di Tullio Romano di Gina Vaj Pedotti - Adattamento di Aurora Beniamino
 Quarta ed ultima puntata Regia di Ruggero Winter
16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 CONCERTO SINFONICO
 diretto da HERBERT ALBERT
 con la partecipazione del pianista Hans Richter Haaser
 Boccherini: Serenata: Allegro moderato - Andante - Presto - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro * R. Strauss: Il borseggiatore, suite per orchestra: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Fantasia e danza dei sarli - Minuetto alla Lully - Intermezzo - Corrente - Intermezzo - Il pranzo (tel. Giuseppe Prencipe) * Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro)
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
18.35 Fantasia di motivi: Lino Benedetti
18.50 Sui nostri mercati
18.55 SCIENZA E TECNICA
 La ricerca nel mondo a cura di Carlo Verde
 La medicina cibernetica
 Colloquio con Aldo Masturzo
19.10 Intervallo musicale
19.18 La voce dei lavoratori
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.20 ORBITA
 Tre atti di Diego Fabbrì
 Compagnia di prosa di Torino della RAI con Laura Carli e Mila Vannucci
 Filippo Guarnieri Giulio Oppi
 Elsa, sua moglie
 Laura Carli
 Nanni Bertorelli
 Alberto Marché
 Bianca Galvan
 Alba, moglie di Lucio
 Mila Vannucci
 Silvia Sereni
 Clara Doretto
 Al pianoforte Raffaele Cirulli
 Regia di RAI Di Stefano
21.25 Musica leggera in Europa
 Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
 Montecarlo
22 — Musicisti italiani del nostro secolo: Ildebrando Pizzetti (4*)
 ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE
 Tragedia musicale in due atti e un intermezzo da T.

ORE 17,10 NAZIONALE

Concerto diretto da Herbert Albert

Sono in programma musiche di Boccherini, Strauss, Beethoven. Partecipano il pianista Richter Haaser e il violinista Giuseppe Prencipe. Di Beethoven sarà eseguito il Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: un'opera che fu eseguita la prima volta il 1803 con Beethoven allo strumento.

ORE 17,35 SECONDO

Servizi Speciali

In occasione dell'anniversario della visita del Papa Paolo VI all'ONU, alle 17,35 va in onda: Una preghiera per la pace; un servizio speciale del Giornale Radio dedicato agli appelli del Papa per la pace nel mondo.

ORE 22,45 TERZO

Incontri con la narrativa

Questa sera Lettere dalla provincia di Tommaso Landolfi. Sottito il travestimento di un umorismo surreale, la sferzante satira di una società in letargo. A Landolfi, fra gli scrittori italiani uno dei più lucidi, è stato conferito nel mese scorso il premio internazionale Isola d'Elba per il volume Racconti impossibili.

S. Eliot - Musica di Ildebrando Pizzetti
 Atto secondo con intermezzo
 Arcivescovo Tommaso Becket
 Nicola Rossi Lemeni
 Primo Sacerdote Mario Orlica
 Secondo Sacerdote Mario Borriello
 Terzo Sacerdote Adolfo Cormanni
 Prima Corifea Virginia Zeami
 Seconda Corifea Anna Maria Rota
 Primo Cavaliere Rinaldo Pellizzoni

Secondo Cavaliere Paolo Montarsolo
 Terzo Cavaliere Silvio Maionica
 Quarto Cavaliere Marco Stefanoni
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. dall'Autore
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.35 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: l'orticoltura
7.18 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.35 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 (Palmolive)
 Canta Ornella Vanoni
9.55 Carlo Majello: Impariamo a capire la gente
9.10 (Distilliere Fabbrì)
 Learco Gianferrari alla fisarmonica
9.20 (Piazza Catari)
 Due voci, due stili
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Chlorodont)
 Orchestra diretta da Fernando Terby
9.55 (Ditta Ruggero Benelli)
 Buonumore in musica
10.07 Fernaldo Di Giammatteo: Uno spettacolo alla settimana
10.15 (Sidel)
 Il brillante
10.20 (Malto Kneipp)
 Complesso Fausto Papetti
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 — GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Carlo Romano, Anna Maria Alegiani e Vanda Teffoni
 Regia di Riccardo Mantoni
 — LA BANCARELLA DEL DISCO
 a cura di Lea Calabresi
11.25 (Gradina)
 Il Gazzettino dell'appetito
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 11.35** (Dentifricio Signal)
 Un motivo con dedica
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
11.50 Flora Favilla: La donna che lavora
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica
12.15-12.20 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
 12,20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre paesi
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Camay)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Scala Reale
 a cura di Silvio Giliberti
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 — Cori Italiani
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni

- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di lenta e di oggi:
 Direttore Herbert von Karajan
 Weber: Inveito al valzer, op. 65 (Orch. Philharmonia di Londra) * J. Strauss: Delirium Valzer, op. 312 (Orch. Filarm. di Vienna)

Tra le ore 15,35 e le ore 17
Cicilismo: Giro dell'Emilia
 Radiocronaca di Enrico Ameri

- 15.55** Controluce
 Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
16.55 Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 UNA PREGHIERA PER LA PACE
 Servizio speciale del Giornale Radio in collegamento con la Basilica di S. Pietro

- 18.25** Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giorgio Gullini: L'archeologia: dall'avventura alla scienza. La riscoperta della Grecia
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segn. or. - Radiosera - Sette arti
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — Isabella Biagini ed Enrico Simonetti
 presentano
KURT WEILL E LE SUE CANZONI
 Un programma di Adriano Mazzeotti
 con Laura Betti, Lotte Lenya e Frank Sinatra: le orchestre dirette da Bruno Maderna e Alex Stordwalv e il quartetto di André Previn e Jay Jay Johnson
21 — Novità discografiche
 Inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Nunzio Rotondo e il suo complesso
22.10 Musica nella sera
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia - Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE 3

- 9.30** Musica da camera
 Domenico Scarlatti: Tre Sonate, in mi maggiore - In si bemolle maggiore - In fa maggiore (pf. Sergio Cafaro) * Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per violino, viola e pianoforte: Andante - Minuetto - Allegretto (Alberto Lysy, cl. Oscar Lysy, vcl. Jean Claude Pennetier, pf.)
10 — Musiche fliccemballistiche
 Wilhelm Friedemann Bach: Concerto a tre clavicembali concertanti: Allegro moderato - Andante - Presto (clav. Luciano Petazzoni e Mario Morpurgo)

10.10 Antologia musicale: compositori russi

Mical Gilnka: *Una vita per lo zar: Ouverture* (Mili Balakirev: *Idzumi*, fantasia orientale • Modesto Mussorgski: *Sette Caniti infantili*: Con la balla • N. G. Rimski-Korsakov: *Con la bambola* • La preghiera della sera • A cavallo del bastone • Il gatto alchimico • Peter Iljich Ciaikovski: *Ouverture* (1812) • op. 49 • Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: *Canzone di Vladimir e Duetto Konciakova-Wladimir* • Nicolai-Rimski-Korsakov: *Notte di Maggio: Ouverture* • Orch. da Camera di Mosca • Tre Liriche: *Le destin*, op. 21 n. 7 • *Tout est au beau*, op. 21 n. 7 • Un rêve, op. 21 n. 5 • Alexander Glazunov: *Concerto in sol bemolle maggiore* op. 109, per sassofono contralto e orchestra d'archi • Sergej Prokofiev: *Cinque Poemi di Anna Achmatova*, op. 39 • Aram Kaciaturian: *Masquerade*, suite dalle Musiche di scena per il dramma di Lermonot: *Valzer* • Notturno • Mazurka • Canzone di Galop • Dmitri Kabalevski: *Sette Sonetti di Shakespeare*, op. 15 • Dmitri Sclostakow: *L'Eta dell'oro*, suite dal balletto op. 22; *Introduzione* • *Adagio* • Polka • Danza

12.55 Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 1 in sol maggiore; *Messa in fa maggiore* per soli, coro e orchestra; *Kyrie* • Gloria • Laudamus Te • Gratias agimus • Domine Deus • Qui tollis • Quoniam Tu solus Sanctus • Cum Sancto Spiritu

13.55 Recital del Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

Johann Christian Bach: *Sonata in sol maggiore* op. 15 n. 5: *Allegro* • *Tempo di Minuetto* • Camille Pia: *Sonata in sol maggiore* • *Allegro* • *Rondo* • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Allegro brillante in fa maggiore* (con il clavicembalo) • Robert Schumann: *Dodici Pezzi per bambini piccoli e grandi*, op. 85 • Marcia • Andante degli irlandesi • Melodia • Intreccio di ghiarlande • Marcia croata • Mestizia • Torneo e Marcia • Girolando • Preludio • *Marcia degli spiriti* • *Notturno*; *Kinderball*, sei danze op. 130; Polonese • Valzer • Minuetto • Scozzese • Francese • Girolando; *Andante e Variazioni in sol bemolle maggiore*, op. 46; *Quattro pezzi*, sei improvvisi op. 66; *Vivace* • *Moderato* • *In modo popolare* • *Moderato* • *Vivace* • *Devoto*

13.50 Musica sinfonica

Gustav Holst: *I Pianeti*, suite op. 32; *Marte* • *Venere* • *Mercurio* • *Urano* • *Globo* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da John Barbirolli) • Jacques Ibert: *Escapes*, tre quadri sinfonici: *Da Roma a Palermo* • *Da Tunisi a Netfa* • *Valencia* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)

16.20 Momenti musicali

Francis Poulenc: *Elegia per corno e pianoforte* (Domenico Ceccarossi, cr. di Franco Scarfaro, pf.) • Sergej Prokofiev: *Le Vain pite canard*, op. 18 (da una favola di Andersen) (Magda Lazzio, cr. di Lynn De Barberis, pf.) • Henri Fokier: *Chanson polonaise* (Michela Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.)

17 — Quadrante economico

17.15 Le opinioni degli italiani, rassegna della stampa estera

17.30 Alban Berg

Sonata op. 1 per pianoforte (pf. Richard Goode); *Quartetto* op. 3 per archi; *Langsam* • *Mässig* • *Wirtel* (Quartetto d'archi Lasalle: Walter Levin, Henry Meyer, et.; Peter Kamnitzer, vl.; Jack Kirklin, vc.)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 Ignaz Holzbauer

Sinfonia in sol maggiore (Revis di Eugenio Bodart): *Allegro spiritoso* • *Andante brioso* • *Allegro*, Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.45 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Vittorio Bodini

19 — Frank Martin
Passacaglia per orchestra d'archi (Orch. • A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

19.15 • Concerto di ogni sera
Giuseppe Sammartini (1693-1750): *Concerto in fa maggiore* per flauto diritto, orchestra d'archi e continuo; *Allegro* • *Siciliana* • *Allegro assai* (Franz Brueggner, fl. diritto; Gustav Leonhardt, clav. continuo) • Orch. da Camera di Amsterdam, dir. da André Rieu) • Gaetano Brunetti (1740-1808): *Sinfonia in do minore* • *Allegretto moderato* • *Largo* • *Allegretto* • *Presto* (Orch. da Camera Italiana dir. da Nevell Jenkins) • Ferruccio Busoni (1866-1924): *Fantasia indiana* op. 44, per pianoforte e orchestra • *Concerto in sol maggiore* (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Wilhelm Strickland)

Ninth Intervallo (ore 19.50): *La poesia di Vincenzo Cardarelli*
a cura di Valerio Volpini
I Pra ghi etruschi e il Leopardi

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Bela Bartok

Allegro barbaro (pf. Rudolf Firkusny)

Camille Saint-Saëns
Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pianoforti (duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale)

21 — Il Giornale del Terzo

Sette arti

21.25 Sei sonate per violino e cembalo di Giovanni Battista Viotti (1°)

Sonata n. 1 in re maggiore (rileborazione) di Riccardo Castagnone; *Allegro* • *Adagio* • *Allegretto*; *Sonata* n. 2 in la maggiore (rileborazione) di Riccardo Castagnone; *Allegro moderato* • *Andante* • *Allegretto* (Giovanni Guglielmo, vl.; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

21.50 La conquista spagnola d'America: cronache indigene

a cura di Amos Segala

Ultima trasmissione

Testimonianze maya sulla conquista

22.20 LA MUSICA, OGGI

Will Elmsa: *Archipel* (Quartetto Gaudeamus) • Toshio Mayuzumi: *Pieces per pianoforte preparato* e archi (Quartetto

Gaudeamus • Chaia Gerstein, pf.)
(Regist. effettuata il 18 giugno dalla RAI in occasione del Festival d'Oland 1966)

22.45 Lettere dalla provincia
Racconto di Tommaso Landolfi
Lettera

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) • Milano (102,2 Mc/s) • Napoli (103,9 Mc/s) • Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera • ore 15.30-16.30 Musica leggera • ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione.

23.15 Chioscuri musicali • 24 Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri • 0,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane • 1,06 Due voci e un'orchestra • 1,36 Calceidopo musicale • 2,06 All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani • 2,36 Rassegna musicale • 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti • 3,36 Successi di tutti i tempi • 4,06 Piccola antologia musicale • 4,36 Caffè concerto • 5,06 Piccoli complessi • 5,36 Motivi del nostro tempo • 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III • Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA

7-8 • *Good morning from Naples*, trasmissione in lingua inglese • 7-7.10 International and Sport

News • 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itinerary and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die • 12.25 Enrico Simonetti e la sua orchestra con i cantanti Milva, Bruno Lauzi e Bruno Martino • 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 • Nuoro 2 • Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo • 14.15 Parata d'orchestra • 14.35 Canzoni di successo (Cagliari 1 • Nuori 1 • Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Hugo Montenegro e la sua orchestra • 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 • Nuoro 1 • Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 • Catanzaro 2 • Catania 2 • Messina 2 • Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 • Catania 2 • Messina 2 • Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 • Catania 1 • Palermo 1 • Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VE NEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio • ind. Gidragrammi (Trieste 1).

12.25 Asterisco musicale • 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio • 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 • Gorizia 2 • Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Come un box-book • I dischi dei nostri ragazzi • 13.40 I cinque solisti di Carlo Pacchioni • Carlo Pacchioni, Antonio Consoli, violini, Franco Russo, organo elettronico; Gianni Saffred, pianoforte e marimba; Augusto Jancovich, contrabbasso • Mario Crema • 13.55 Dai saggi di studio del Civico Liceo Musicale • Jacopo Tomadini • di Udine • Enrico De Angelis • Valentin • Frédéric Chopin: 1° • Mazurka op. 6, n. 2 • Federico Esposito, pianoforte • 21 Notturno op. 15 n. 1 • 3) Studio op. 10 n. 9, 4) Studio op. 10 n. 12 • Renato Dalla Torre, pianoforte; Andrea Falconieri • O bellissimi capricci • tenore Emilio Mion, al pianoforte Flvia Romanelli D'Andrea; Franz Joseph Haydn: dal • Lieder op. 20 • per tre clarinetti • Poco adagio • Minuetto. Esecutori: Claudio Calderari, Ivano Mattiussi, Antonio Calderari (Dalle registrazioni effettuate nella Sala dei Concerti del Civico Liceo Musicale • Jacopo Tomadini • di Udine il 19, 3 e 6 giugno 1966)

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

14.20-14.40 *Notiziario della Regione Lazio* (Roma 2 su kc/a 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/a 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a 6040 pari a m 49,50 e da kc/a 9515 pari a m 31,33 e dal II canale di Filodiffusione).

LAZIO

• 14.20 Miti e leggende del Canso: • La leggenda dei giganti • di Claudio Martelli • Compagnia di prosa di Trieste • Radiotelevisione Italiana: Gianpiero Biasoli, Luciano Del Mestri, Claudio Lutini, Boris Belfi, Orazio Bobbio, Gianfranco Marzulli • Regia di Ruggero Winter • 14.40-15 Musici del Friuli • Trasmissione di Elio Vittorino (Trieste 1 • Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

DEKA LA REGINA DELLE BILANCE



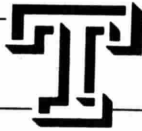
PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA
AUTOMATICA



produzione DEKA TILL
ALMESE (Torino)

3
MODELLI
DA L. 2500

mercoledì



NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Lebole Euroconf - Cremifrutto Althea - Industria Casaria Praelpi - Caramelle Tris + 1)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE
Autostop
Programma per i più piccini
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro
b) TEATRINO DELLE MASCHERE
Un trittico famoso: Arlecchino, Brighella, Colombina
a cura di Tullio Formosa
Presenta Fabrizio Casadio
Personaggi ed interpreti:
Arlecchino Antonio Guidi
Brighella Tony Barpi
Colombina Wanda Benedetti
Regia di Alberto Gagliardi
c) TESORI DELLA TERRA
Cortometraggio della Educational Film International

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Veramen - Spumanti Gancia - Panforte Saporì - Confezioni Brooklyn - Zoppas - Crema Bel Paese Galbani)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Moplen - Lucido Lord - Polenta Valsugana - Brandy Stock 84 - Registratori Philips - Olio di semi Oio)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSSELLO
(1) Fibra acrilica Leacril - (2) Omo - (3) Dufour Caramelle - (4) Lavatrici Castor - (5) Doppio brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Film-Iris - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Slogan Film

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
21,10 INTERMEZZO
(Rez - Buitoni - Aiaz tornado bianco - Grappa - Vite d'Oro - Resinatura Valpadana)
21,15 Il Piccolo Teatro di Milano presenta
LE BARUFFE CHIOZZOTTE
di Carlo Goldoni
dirette da Giorgio Strehler
Personaggi ed interpreti:
Padron Toni Elio Crovetto
Madonna Pasqua, moglie di padron Toni
Lina Volonghi
Lucietta, sorella di padron Toni
Carla Gravina
Beppe, fratello di padron Toni
Giulio Brogi
Padron Fortunato
Tino Scotti
Madonna Libera, moglie di padron Fortunato
Anna Maestri
Orsetta, sorella di Madonna Libera
Donatella Ceccarello
Checca, sorella di Madonna Libera
Ludovica Modugno
Titta Nane Gianni Garko
Padron Vincenzo
Vigilio Gottardi
Toffolo, battellajo
Corrado Pani
Isidoro, Coadiutore del Cancelliere Criminale
Mario Valdemarin
Il Comandador, cioè il messo del Criminale
Gianfranco Mauri
Canocchia, venditore di zucca arrostita
Armando Benetti
Scene e costumi di Luciano Damiani
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia televisiva di Lyda C. Ripandelli

ritorno a casa

GONG
(Prodotti Sella - Tide)
18,45 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA
a cura di Ernesto G. Laura
Harry Langdon
Lo squattero
e
L'ereditiera scomparsa
19,15 VIAGGIO NELLA PREISTORIA
2ª - I giganti di Cromagnon
Un programma di Paolo Graziosi e Alberto Ciattini

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marchelli
22 — MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Das grosse Fest
Variété-Programm
Regie: Harald Vock
Prod.: Studio HAMBURG
Zweiter Teil
20,35-21 In Feld und Flur
Dokumentarbericht
Regie: Theo Kubiak
Prod.: Studio HAMBURG

TV SVIZZERA

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES
19,15 INFORMAZIONE SERA
19,20 ALVIN SHOW. Disegni animati
19,45 TV-SPOT
20,15 TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE
20,35 TV-SPOT
20,40 La PSI presenta: I DATTOLOGRAFI di Murray Schisgal. Traduzione di Ettore Capriolo
21,45 PISTA. Spettacolo di varietà
22,25 INFORMAZIONE NOTTE

Continua
la grande inchiesta Leacril
“DONNE D'EUROPA TRA NOI”



STASERA IN CAROSELLO



“Le Inglesi a Firenze”

presentato da
LEACRIL®
“la fibra viva”



Nando Gazzolo presenta «Almanacco». La puntata di stasera (ore 21) è dedicata ai vari sistemi elettorali adottati in Italia, dai tempi del Regno di Sardegna ai giorni nostri

V

5 ottobre

«Le baruffe chiozzotte» nell'edizione del Piccolo milanese

GOLDONI VISTO DA STREHLER

ore 21,15 secondo

Le baruffe chiozzotte di Carlo Goldoni nella straordinaria regia di Giorgio Strehler — in programma stasera — sono state indubbiamente l'avvenimento più importante delle ultime due stagioni teatrali; pur nei limiti di una ripresa televisiva (che necessariamente esclude alcuni aspetti coloristici e d'insieme dello spettacolo), la trasmissione di certo sarà gradita dai telespettatori appunto per la risonanza che la messinscena ha, con ragione, avuto. Infatti a parte il testo che è considerato, sia pure sotto angolature diverse, una delle massime vette dell'arte di Goldoni, la regia di Giorgio Strehler segna, allo stato attuale, la conclusione di un lungo discorso critico che il regista ha condotto, spettacolo dietro spettacolo, sul modo d'interpretare le opere di Goldoni.

Il discorso — volto all'individuazione e all'evidenziazione del realismo goldoniano al di fuori del formalistico compiacimento sulla musicalità e sul contrappunto del dialogo — venne aperto, nel lontano 1947, dalla messinscena di *Arlecchino servitore di due padroni* (di cui era protagonista l'indimenticabile Marcello Moretti), cui seguirono, nell'arco di un quindicennio, *La putta onorata*, *L'amante militare*, *La vedova scaltra* e *La trilogia della villeggiatura*.

Ma forse a chiarire meglio l'impegno di Strehler nella direzione accennata, basterà ricordare le variazioni apportate dal regista nelle successive edizioni di un testo aperto alle suggestioni della commedia dell'arte. L'*Arlecchino*, se nella prima edizione Moretti recava dipinta la maschera, nelle ultime ne indossava una in cuoio; se nella prima edizione la scenografia esibiva una voluta semplicità ed ingenuità, nelle successive la scena rappresentava una piazza d'Italia in rovina.

Il cammino dalla stilizzazione



Strehler è il regista di questa edizione delle «Baruffe»

alla ricerca realistica era evidente in questi segni esteriori: su altri testi, il discorso ebbe modo di essere fatto dall'interno, tanto che a proposito della lodatissima *Trilogia*, non furono pochi i critici che

parlarono di una ricerca di atmosfera cechoviana nel tessuto drammatico di Goldoni. A questo proposito, come scrisse Ettore Gaipa, «vale invece un discorso sulla ormai maturata acquisizione di elementi realistici e quotidiani, che permise a Strehler di introdursi nelle case e nei silenzi di una società di cui, ormai, poteva dire di conoscere ogni motivo interiore ed ogni reazione individuale e collettiva». Ora, a contatto con una commedia che per Goldoni (la scrisse lasciando Venezia) era come un addio della memoria, dunque una realtà rivissuta sul filo del ricordo, la tesi di Strehler non ha potuto che trovare una perfetta rispondenza da battuta a battuta, da personaggio a personaggio: anche la componente dialettale è diventata, nel caso specifico, indispensabile per il raggiungimento di un carattere di autenticità.

Nella sua accesa polemica con Goldoni, Carlo Gozzi accusò quest'ultimo di aver ricopiato *Le baruffe* «nelle più basse pozzanghere del volgo»: e non si rendeva conto di fare, nel senso del realismo goldoniano, un meraviglioso elogio al suo avversario.

Andrea Camilleri

ore 21, nazionale

ALMANACCO

Il suffragio universale è il tema trattato stasera da Almanacco. Nel Regno di Sardegna, alle elezioni del 1848, un cittadino su 66 aveva diritto al voto: votavano solo gli uomini che avevano una istruzione elementare e pagavano un certo livello di tasse. Dopo il Risorgimento, lo statuto albertino fu esteso a tutta l'Italia. Una nuova legge, nel 1882, aumentò il numero degli elettori da 600 mila ad oltre 2 milioni. Con Giolitti, nel 1912, il diritto fu esteso anche agli analfabeti, purché avessero fatto il servizio militare. Nel 1918 il suffragio diventa universale, ma con esclusione delle donne che dovranno attendere il 1945 per poter infine accedere alle urne. Il servizio è a cura di Francesco de Feo e Vittorio Gorresio.

la TV dei ragazzi

Piccole storie: ricominciano le avventure al villaggio Cip-ciri dei pulcini Robby, Quattordici e altri personaggi già noti al pubblico dei più piccoli. Seguirà, per il Teatrino delle maschere, uno spettacolo con tre protagonisti: Arlecchino, Brighella e Colombina.

☆ avventure!
desideri!
sorprese! ☆



questa sera in Carosello con il vostro

AMICO BENIAMINO

presentato da



per il bianco che "salta fuori"

Dufour

presenta in "CAROSELLO"

MARISA DEL FRATE e
ALBERTO BONUCCI

nelle microcomiche "Il Tormentone"

e vi ricorda,
tra i suoi famosi prodotti,

OTELLO
LYS. LYS.
DuDù
DUFOUR

RADIO

mercoledì 5 ottobre

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino (Motta)
 Serie d'oro '61-'66 Ieri al Parlamento
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont) Colloquio internazionale
9 (Soc. Liebig) Motivi da operette e commedie musicali
9.15 Ethel Ferrari: Orti, terrazze, giardini
9.20 Fogli d'album
 Paganini: Cantabile in re maggiore (Leonid Kogan, vcl.; André Mitnik, pf.) * Brahms: Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2 (pf. Wilhelm Backhaus) * Stravinsky: Minuetto e Finale dalla « Suite Italienne » (Gregor Platigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.)
9.35 (Dieterba) Divertimento per orchestra
9.55 Giuseppe Cassieri: Conosciamo l'Italia
 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Verdi: Aida: « Ritorna vincitore » (Renata Tebaldi, sopr.; Fernando Corena, bs. - Orch. e Coro della Filarmonica di Vienna diri. da Herbert von Karajan) * Puccini: Madame Butterfly: « Amore o grillo » (Ferruccio Tagliavini, ten.; Clara Petrella, sopr.; Giuseppe Taddai, b.) * Orch. Sinf. della Rai e Coro Cetra diri. da Angelo Questa) * Ponicchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Sinf. Columbus diri. da Thomas Beecham)
10.30 Colonna sonora
11 (Ditta Ruggero Benelli) Canzoni, canzoni
11.25 Angelo Contarini: La donna nella democrazia
11.30 (Brill) Jazz tradizionale: Wilbur De Paris
11.45 (Cori Confezioni) Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino Negli intervi. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola Rassegna di successi
13.30 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,5 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calatanesse I)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.10 Piccoli complessi
15.30 (C.G.D.) Parata di successi
15.45 Orchestra diretta da Ettore Ballotti
16 — Progr. per i piccoli Celestino, Celestina e il cavallo a cura di Nora Finzi
 Regia di Antonietta Perno
16.30 Musiche di Alberto Ghislanzoni
 Sonata n. 1 per pianoforte: a) Energico, b) Quasi andante, c) Allegro spigliato (Rondò) (pf. Lea Cartalino Silvestri); Quartetto n. 2 in la maggiore: a) Assai sostenuto - Vivace, b) Andante un poco, c) Finale (Quartetto d'archi di Roma della Rai: Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti vcl.; Emilio Berengo Gardin, vcl.; Bruno Morselli, vc.)
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 Le grandi voci del passato a cura di Giorgio Gualerzi
 Il disco acustico: 1920-1925 (I)
18 — L'APPRODO Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Numero dedicato a Emilio Cecchi a cura di Giulio Cattaneo
18.30 La bella stagione Cento anni di canzoni napoletane, scelte e illustrate da Giovanni Sarno
 Presenta Anna Maria D'Amore
19 — Sui nostri mercati
19.07 L'Italia che lavora Notizie e attualità dal mondo della produzione
19.15 Il giornale di bordo Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra Negli intervi. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.15 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.20 I CAPULETTI E I MONTECCHI
 Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
 Musica di VINCENZO BELLINI
 Giulietta Margherita Rinaldi
 Romeo Giacomo Aragall
 Lorenzo Walter Monachesi
 Tebaldo Luciano Passerotti
 Capello Mario Petri
 Direttore Claudio Abbado
 Orch. « The Residentie » dell'Aja e Coro del Teatro Comunale di Bologna
 Maestro del Coro Gaetano Riccietti
 (Edizione Ricordi)
 (Registraz. effett. il 30 giugno dalla Radio Olandese in occasione del « Festival d'Olanda 1966 »)
 Nell'intervallo:
 Racconti iberici
 Alma grande di Miguel Torga
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 10,35 SECONDO

Giro d'Italia a 45 giri

Interviste, incontri e canzoni a cura di Cesare Gigli.

ORE 18,30 NAZIONALE

La bella stagione

E' una trasmissione che vuole illustrare, in un lungo ciclo settimanale, il meglio che abbiano prodotto i singoli autori di canzoni napoletane. Questa prima puntata è dedicata a Vincenzo Acampora: saranno eseguite le canzoni di Vierno, l'aspettavo, Margarita 'e fuoco, Male pensiero, Serenata a Carolina e Tu te chiamme dimane. La trasmissione è curata da Giovanni Sarno, un giornalista napoletano esperto di canzoni partenopee.

ORE 20,20 NAZIONALE

I Capuleti e i Montecchi

L'opera belliniana del 1830 che fu accolta a Venezia con grande favore, la sera della prima rappresentazione, e fu pagata al musicista 7650 lire, in un'edizione registrata il luglio scorso al Festival d'Olanda 1966. Orchestra Filarmonica dell'Aja, coro del « Comunale » di Bologna, direttore d'orchestra Claudio Abbado.

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.35 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: la filatelia
7.18 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.35 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 (Palmolive) Canta Bruno Lauzi
9 — Antonia Monti: Un consiglio gastronomico
9.10 (Soc. Grey) Al Korvin alla tromba
9.20 (Invernizzi) Due voci, due stili
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Lanabiancheria Candy) Orchestra diretta da Gianni Fallabrine
9.55 (Talmone) Buonumore in musica
10.07 Grazia Bonnet: Il trucco: scuola dei miracoli
10.15 (Henkel Italiana) Il brillante

10.20 (Bertagni) Complesso Al Cajola
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo) GIRO D'ITALIA A 45 GIRI a cura di Cesare Gigli
11.25 (Gradina) Il Gazzettino dell'appetito
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco) Un motivo con dedica
11.40 (Mira Lanza) Per sola orchestra
11.50 Giovanni Maria Pace: La scienza in casa
12 — (Doppio Brodo Star) Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria
 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3
 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey) Su il sipario

03' (Cynar) Il dottor Divago
10' (Sali Andrews) Tre successi di Ieri
20' (Galbani) Zoom
25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
45' (Simmenthal) La chiave del successo
50' (Nuovo Tide) Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi
14 — Scala Reale a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta Negli intervi. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina
15 — Momento musicale
15.15 (Dischi Carosello) Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Arturo Benedetti Michelangeli
 Debussy: Reflets dans l'eau, da « Images » * Brahms: Variazioni su un tema di Paganini, op. 35
15.55 Controluce Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — * Rapsodia — Spensieramente — Un po' di nostalgia — Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Orchestra Ted Heath
17 — Napoli così com'è a cura di Marcello Zanfagna
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Ciao Amici) Rotocalco musicale a cura di Luigi Grillo e Adriano Mazonetti
18.25 Su i nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: dall'Ottocento all'Espressionismo. L'attivismismo musicale
18.50 * I vostri preferiti Negli intervi. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segn. or. - Radio-sera - Sette arti
19.50 Punto e virgola Rassegna di successi
20 — RIBALTA D'ECCEZIONE Rassegna d'orchestre, cantanti e solisti celebri
21.10 Il Trasimeno rinasce Documentario di Franco Gardina
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE 3

9.30 Cronaca minima
9.45 Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia
10 — Ludwig van Beethoven Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 « Delle arpe », per archi: Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Fre-



Alle ore 15,35 sul Secondo ascolteremo Arturo Benedetti Michelangeli in musiche di Debussy e Brahms

QUESTA SERA IN "INTERMEZZO"

FERRERO

PRESENTA

nutella

una delizia
da spalmare
sul pane



50 34 C

Festa di tutti i giorni, NUTELLA! Sana e leggera, fatta col meglio che esiste in natura: latte, zucchero vanigliato, più le rinomate nocciole Piemonte. Ecco la deliziosa NUTELLA, tutta speciale, tutta ricca di sostanza! A merenda, a colazione, per tutti gli spuntini, NUTELLA! È così squisita che i bambini lo dicono anche con gli occhi: "Grazie mamma che hai scelto NUTELLA" - una delizia da spalmare sul pane!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

giovedì

NAZIONALE

17.30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Bambole Furgo - Wafers
Maggiore - Olio Vitaminizzato Sasso - Cioccolato Napoleone)

la TV dei ragazzi

**17.45 a) LA PRINCIPESSA
DAI CAPELLI D'ORO**

Fiaba di pupazzi animati
Regia di Hermina Tyrlova
Distr.: Cinelatina

b) ANTOLOGIA DI POETI

Guido Gozzano
Presenta Alberto Lupo
Regia di Fernanda Turvani

ritorno a casa

GONG

(Penne Arcobaleno - Re-
zona)

**18.45 LA SCOPERTA DEL-
L'AFRICA**

1ª - Il tempo più antico
Un programma di Folco
Quilici
Consulenza storica di Ro-
main Rainero

ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Amarena Fabbri - Stufe
Warm Morning - Ava per
lavatrici Extra - Caramelle
Don - Globe Master - Confe-
zioni SanRemo)

SEGNALE ORARIO

**CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO

(Invernizzi Invernizzina -
Ennerev materasso a molle
- Televisori Telefunken -
...ecco - Olà - Linetti Pro-
fumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Triplex - (2) Buitoni
- (3) Gillette - (4) Lane-
rossi - (5) Bic
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Brunetto
del Vita - 2) Produzione
Montagnana - 3) Ondatele-
rama - 4) Brunetto del Vita
- 5) Slogan Film

21

**TRIBUNA
POLITICA**

a cura di Jader Jacobelli
**Conferenza stampa del Se-
gretario Politico del P.S.I.,
on. Francesco De Martino**

22

«QUA LA MANO»

Spettacolo musicale pre-
sentato da Renato Rascel
Testi di Jurgens e Torti
Partecipano
Sandra Mondaini, Antonel-
la Steni, Alberto Lupo
e i cantanti
Dalida, I Giganti, Rita Pa-
vone, Nilla Pizzi, Sandie
Shaw, il piccolo coro del-
l'Antoniano
Regia di Fernanda Turvani

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Renato Rascel ritorna stasera (ore 22) alla TV per presen-
tare «Qua la mano», un numero unico dedicato all'amicizia

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Olita Star - Coldinava -
Amaro 18 Isolabella - Indus-
tria Dolciaria Ferrero -
Caffettiera elettrica Girmi)

21.15

**GLI UOMINI
DELLA PRATERIA**

Festa tragica

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Richard Whorf
Prod.: C.B.S.

Int.: Clint Eastwood, Eric
Fleming, Sheb Wooley,
Paul Brinegar, Mark
Richman, Martin Balsam

22.05 ZOOM

**Settimanale di attualità
culturale**

a cura di Andrea Barbato
e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio
Spina

Trasmissioni in lingua fede-
sca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20.10 Drei gute Freunde

«Der vergessene Fluss»
Wildwestfilm
Regie: George Archain-
baud
Prod.: ABC

**20.35-21 Die Geheimnisse
der Natur**

7. Folge: «Insekten in
gesellschaftlicher Ord-
nung»
Bildbericht von Alberto
Ancilotto und Fernando
Armati

TV SVIZZERA

**17 FUER UNSERE JUNGEN ZU-
SCHAUER.** Ripresa diretta in lingua
tedesca della trasmissione dedicata alla
gioventù e realizzata dalla TV della
Svizzera Italiana. A cura di Verona
Tobler

19.15 INFORMAZIONE SERA. Notizie
breve dal mondo

19.20 NEL PAESE DELLE BELVE. Do-
cumentario di Jeanette e Maurice Fie-
vet realizzato nelle riserve africane.
1ª puntata: «Alla ricerca degli ele-
fanti» e «Appostamento nel folto
di un albero»

19.45 TV-SPOT

19.50 BETTY RADIOAMATRICE. Tele-
film della serie «Papà ha ragione»
interpretato da Robert Young e Jane
Wyatt

20.15 TV-SPOT

20.20 TELEGIORNALE

20.35 TV-SPOT

**20.40 Per la serie «Museo del crimi-
ne».** L'ORSACCHIOTTO. Originale tele-
visivo

21.40 MONITOR. Rivista televisiva a cu-
ra di Mimma Pagnamenta. Presenta
Piera Rolandi

22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime
notizie e seconda edizione del Tele-
giornale

V

6 ottobre

Una nuova serie di telefilm, «Gli uomini della prateria»

ARRIVA CLINT IL «DURO» dei film western all'italiana

ore 21,15 secondo

Oggi Clint Eastwood è tra gli attori più ricercati, meglio pagati. Non solo per i western all'italiana a cui deve, a cominciare da *Per un pugno di dollari*, la sua fama improvvisata, ma anche per i film d'impegno (sarà il protagonista di uno degli episodi di *Le streghe* che porta le firme di Visconti, De Sica, Castellani e Pasolini). Ha trovato, come si dice, l'America in casa nostra. Ma appena un paio d'anni fa era uno dei tanti giovanotti di bell'aspetto e di grinta dura che sanno andare a cavallo, maneggiare una pistola, conquistare con un solo sguardo i cuori delle donne: uno di quegli eroi, insomma, di seconda categoria che la TV americana sforna annualmente per alimentare il mito del West che da oltre sessant'anni tiene banco nel cinema. Come accade sempre più spesso a Hollywood, è nei telefilm che le nuove leve d'attori si formano le ossa.

Eastwood non è sfuggito alla regola. La TV gli è servita come un trampolino di lancio. Rivederlo oggi nei panni di uno dei protagonisti de *Gli uomini della prateria* — la nuova serie western che a partire da questa settimana verrà presentata al pubblico italiano — vorrà anche dire perciò misurare il cammino che egli ha percorso, spiegarsi le ragioni del successo che ha ottenuto. Questi nuovi western non differiscono molto da altri trasmessi in passato: gli ambienti, i personaggi, gli avvenimenti si riproducono puntualmente, ma sembrano ugualmente nuovi ed è questo il miracolo che si ripete sempre nel western — perché essi ormai si identificano per i pubblici di ogni Paese, di ogni educazione o cultura, con il fascino e il mistero stesso dell'avventura.

Un gruppo di «cow-boys» ha



Clint Eastwood, divenuto famoso in Italia per la sua interpretazione di «Per un pugno di dollari», con Julie Harris, che apparirà al suo fianco in «Gli uomini della prateria»

il compito di spostare verso ovest — la grande direttrice di marcia dei pionieri americani — una grossa mandria di bestiame. In questo lungo cammino, che ha cadenze lente e solenni, è naturale che essi abbiano incontri e scontri. Senza

perdere di vista le bestie — il «leit-motiv» del viaggio — questi audaci uomini della prateria sono sempre pronti a correre in aiuto di chi ha bisogno, di lottare per i deboli contro i prepotenti. Le loro avventure — le solite di ogni western che si rispetti — sono così costellate di indiani, di cercatori d'oro, di fuorilegge, di sceriffi, di donnine da saloon, ed hanno il sapore inconfondibile delle storie girate all'aria aperta.

Ma al di là delle inevitabili ingenuità e di certi convenzionalismi che costituiscono il limite ed insieme la forza di questo tipo di cinema non sofisticato, anche in questi telefilm, come nei western di più alta classe, quello che più conta è lo spirito di lealtà, il senso di giustizia, sia pure elementare, che se ne ricava. Soddisfacendo così alle più avvertite esigenze dello spettacolo, essi non rinunciano, nei loro limiti, a presentare una visione del mondo dominata da forze morali, dove il male è sconfitto e il bene trionfa, a conferire un senso di serenità e di fiducia a chi quotidianamente sperimenta le difficoltà della vita.

Giovanni Leto

ore 21,15 secondo

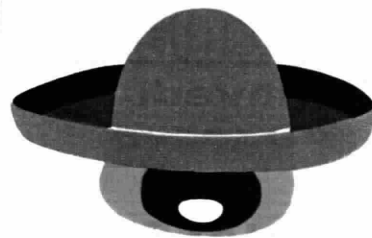
FESTA TRAGICA

E' il primo telefilm della serie *Uomini della prateria*. Durante una sosta del loro viaggio verso ovest, a scorta di una mandria, alcuni cow-boys partecipano ad un ricevimento di nozze in una missione cattolica. Ma la festa è turbata dall'arrivo del fratello della sposa, un tipo violento che deruba e uccide il patrigno. Alla caccia dell'assassino si pone lo sposo che, con l'aiuto di altri cow-boys, rintraccerà e punirà il colpevole.

ore 22 nazionale

QUA LA MANO

L'amicizia sarà il tema di tutta la trasmissione trattato fra il serio e il faceto con scenette, canzoni e l'intervento di personaggi dello spettacolo, dello sport e della cultura. Il popolare comico Renato Rascel sarà il presentatore della trasmissione e ne sarà anche il moderatore. Altri partecipanti allo spettacolo saranno Rita Pavone, Dalida, Sandie Shaw, Sandra Mondaini, Antonella Steni e il complesso «I Giganti».



señor carnauba

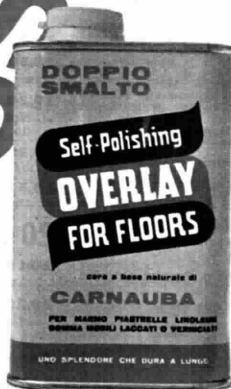
per lo splendore
dei vostri pavimenti
è essenziale: **carnauba**

cera

OVERLAY

alla **carnauba**

grazie a questo
pregiato ingrediente
brasiliiano la
cera **OVERLAY**
si stende meglio,
se ne consuma meno
e lo splendore
dei pavimenti
dura più a lungo.



OVERLAY è carnauba

OVERLAY, la famosa cera,
liquida o spray,
FORMULA 2 per mobili
insetticida STERMINATUTTO
deodorante ARIA VIVA

RADIO

giovedì

6 ottobre

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese - a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino (Motta)

Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

9 (Industria Dolciaria Ferrero)
Motivi da opere e commedie musicali

9.15 Ottorina Perna Bozzi:
La storia entra in cucina

9.20 *Fogli d'album
List: Grande Studio da concerto in re bemolle maggiore, «Un sospiro» (pf. Giza Andra) * Albeniz: Leyenda (chit. Manuel Diaz Caño)

9.35 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Diversimento per orchestra

9.55 Ermanno Hofer: Vi parla un medico

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Antologia operistica
Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata; «Qui posa il fianco» (Vivian Della Chiesa, sopr.; Jan Peerce, ten.; Nicola Moscona, bs. - Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Rossini: Semiramide; «Bel raggio lusinghiero» (sopr. Joan Sutherland - Orch. e Coro del Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli) * Ciaikovski: Tcherichitsky; Danza degli Zaporoghi (Orch. del Grande Teatro di Mosca dir. da Melik Pachalev)

10.30 Colonna sonora

11 Canzoni, canzoni

11.25 Una poesia per voi

11.30 (Talmone)
Jazz tradizionale: Claude Luter

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 (Lagostina)
APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.10 Archi in parata

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Orchestra diretta da Carlo Esposito

16 Progr. per i ragazzi
Avventure tra i libri del babbo

a cura di Piero Pieroni
La capanna dello zio Tom di Enrichetta Beecher Stowe
Regia di Ruggero Winter

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

17.10 VI PIACE IL JAZZ?
a cura di Alfredo Luciano Catalano

17.35 Orchestra diretta da Jackie Gleason

18 La comunità umana

18.10 Galleria del melodramma
a cura di Lidia Palomba
Giacomo Puccini (VII)

18.45 Sui nostri mercati

18.50 Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa

19.20 L'Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19.30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.15 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.20 Antologia d'eccezione
Adamo e le sue canzoni
a cura di Vincenzo Romano

21 TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del Segretario Politico del P.S.I., On. Francesco De Martino

22.15 Concerto dei premiati al V Concorso Nazionale di Violino «Premio Città di Vittorio Veneto»
(Registraz. effettuata il 23 settembre 1966 dal Teatro Giuseppe Verdi di Vittorio Veneto)

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 12,55 RETE TRE

Un'ora con Strawinsky

In programma tre composizioni del musicista russo: Apollon Musagete, la suite per orchestra d'archi che risale all'anno 1928, i Tre pezzi per clarinetto solo, scritti nel 1919, e la Messa per soli, coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato, del 1951. Si tratta di opere che mostrano chiaramente i diversi atteggiamenti stilistici assunti nel corso della sua carriera creativa da Strawinsky.

ORE 16 NAZIONALE

Avventure tra i libri del babbo

In questa ultima puntata il libro che verrà presentato ai ragazzi è La capanna dello zio Tom. Del libro verranno lette anche alcune pagine tra le più significative.

ORE 20,20 NAZIONALE

Antologia d'eccezione

La puntata odierna è dedicata all'ormai popolarissimo cantante Adamo, ma scegliendo la parte meno conosciuta del suo repertorio.

ORE 22,15 TERZO

Panorami scientifici

Il quarto stato della materia: il plasma di Bruno Brunelli. Il plasma, che è un miscuglio neutro di cariche elettriche libere, interagisce fortemente con i campi elettrico e magnetico eventualmente presenti; alcune proprietà, che differenziano radicalmente questo quarto stato dagli altri stati della materia, dipendono proprio da questa interazione. Per tali ragioni il plasma ha acquistato recentemente un interesse come oggetto di ricerca.

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.35 Diversimento musicale
Prima parte

7.15 L'hobby del giorno: la fotografia

7.18 Diversimento musicale
Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.35 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)
Canta Donatella Moretti

9 Giuseppe Lazzari: Donne di ieri e di oggi

9.10 (Distillerie Fabbri)
Pino Calvi al pianoforte

9.20 (Pizzi Catari)
Due voci, due stili

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di Lei

9.40 (Chlorodont)
Orchestra diretta da Rolf Cardello

9.55 (Ditta Ruggero Benelli)
Buonumore in musica

10.07 Emilio Peruzzi: Cinque parole alla settimana

10.15 (Sidel)
Il brillante

10.20 (Miscela Leone)
Complesso Aimable

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
V.I.P.

Voci, interviste, personaggi
Un programma a cura di Letizia Paolozzi e Gaio Frattini

Presentano Giuliana Calandra e Roberto Bertea
Regia di Massimo Ventriglia

11.25 (Gradina)
Il Gazzettino dell'appetito

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Identificatio Signal)
Un motivo con dedica

11.40 (Mira Lanza)
Per sola orchestra

11.50 Nazareno Fabbretti: Il libro più bello del mondo

12 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Soc. Grey)
Cy su il sipario

03' (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Distillerie Molinari)
Specchio a tre luci

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Camay)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 Scala Reale
a cura di Silvio Gligli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 Momento musicale

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
I brani del concertista D. Scarlatti. Sonata in mi maggiore (clav. Wanda Landowska) * Veracini: Largo (Massimo Amintorelli, cc.; Ornella Pultti Santoliquido, pf.) * Albeniz: Stieglitz (Arthur Rubinstein) * Tarrega: Capriccio arabo (chit. Manuel Diaz Caño)

15.55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Piccola fantasia musicale

17 Taccuino di Scala Reale
a cura di Silvio Gligli

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 I PARAGREENS A PARIGI
Romanzo di Giovanni Ruffini

Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
Compagnia di «Prosa di Firenze della RAI»

Quarto ed ultimo episodio: «Casa, dolce casa»
Sylvester Paragreens
Giorgio Piamonti

Emma Paragreens
Nella Bonora

Arabella Giuliana Corbellini
Tommy Adalberto Maria Merli
Un cameriere

Gianni Pietrasanta
Il marchese Gino Mavara
Milord Santagreb

Marcello Bertini
Un maggiordomo

Bernard Poudret
Il marchese de la notte d'or
Antonio Guidi

Un cambiavolute
Piero De Santis

Un commissario di polizia
Corrado De Cristofaro

Un funzionario dell'ambasciata inglese Franco Luzzi
Il prefetto Carlo Lomardi

Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

18.15 Luigi Bonzagni e il suo cordovox

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Giorgio Gullini - L'archeologia: dall'avventura alla scienza. L'inizio della ricerca sistematica

18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segn. or. - Radio-sera - Sette arti

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 CIAK, rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

21 Novità discografiche tedesche

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE 3

9.30 Cronaca minima

9.45 Giorgio Tagliacozzo:
L'Ungheria. Marconi compie vent'anni

10 Concerti grossi
Francesco Barsanti: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10: Adagio - Allegro - Largo - Allegro - Andantino - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Francesco Gemignani: Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2: Largo e staccato, Allegro - Adagio - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

10.30 Sonate romantiche

Guillaume Lekeu: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte: Très modéré - Très lent - Très animé - Très modéré. Trés animé (Arthur Grumiaux, vl.; Riccardo Castagnone, pf.).

11.05 Sinfonie e Intermezzi da opere liriche

Gioacchino Rossini: Il Signor Bruschino; Sinfonia * Vincenzo Bellini: Norma; Sinfonia * Gaetano Donizetti: Linda di Chambray; Sinfonia * Giuseppe Verdi: Luisa Miller; Sinfonia * Alfredo Catalani: La Wally; Preludio alla IV * Giacomo Puccini: Torio Angelica; Intermezzo * Pietro Mascagni: Guglielmo Ratcliff; Intermezzo atto III; Le Maschere; Sinfonia (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni).

11.55 Tiri per pianoforte e archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in si bemolle maggiore K. 502; Allegro - Larghetto - Allegretto (Adi Jambor, pf.; Victor Altov, vl.; Janos Starker, vc.). * Johannes Brahms: Trio in si maggiore op. 8; Allegro con brio - Scherzo Adagio - Allegro (Edwin Fischer, pf.; Wolfgang Schneiderhan, vl.; Enrico Mainardi, vc.).

12.55 Un'ora con Igor Stravinsky

Apollon Musagète: Naissance d'Apollon - Variation - Pas de l'Apollon - Variation de Polymnie - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas de l'Apollon - Coda - Sinfonia Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore; Tre Pezzi per clarinetto solo (clar. Reinhold Keller); Sinfonia in sol, coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato: Rymle - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus dei (Lidia Madaia, Kimpieri, sop.; Giovanna Fiorini, moltip.; Alfredo Nobile e Walter Brunelli, ten.; Franco Venturini, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali - M° del Coro Nino Antonellini).

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Orlando Gibbons: Fantasia (In Nomine) * Henry Purcell: Fantasia (In Nomine) * Johann Sebastian Bach: Concerto Brandenburgese n. 6 in si bemolle maggiore: Allegro - Adagio non tanto - Allegro (Ulrich Koch, Martin Fischer, vl.; Claude Strack, vc.); Cantata: Die drei witten Kreuzstaben gerne tragen. (Dietrich Fischer-Dieskau, br.; André Lardot, oboe) * Gottfried Heinrich Stölken: Cantata: Aus der Tiefe ruf ich, Herr, zu Dir. (br. Dietrich Fischer-Dieskau) * Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 386: Allegro - Andante - Presto

15.15 Musiche cameristiche di Claude Debussy

12 Preludi Libro II: Brouillards * Feuilles mortes - La Puerta del vino - Les fées sont d'exquises danseuses - Bruyère - Général Lavie et sa nuit - La terrasse des audiences au clair de lune - Ondine - Hommage à S. Pickwick ass. P.P. et C. - Canope - Les tierces alternées - Feux d'artifice (pf. Friedrich Gülden; Tröb; Ballades de François Villon: Ballade de Villon à s'amie - Ballade qui fait Villon à la requête de sa mère pour prier Notre-Dame - Ballade des femmes de Paris (Suzanne Danco, sopr.; Guido Agosti, pf.); Sonata per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interludio - Finale (Severino Gazzelloni, fl.; Dino Asciolla, vl.; Maria Selmi, Dongellini, arpa).

16.25 Fantasia

Max Bruch: Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra: Introduzione (Adagio cantabile) - Andante sostenuto - Allegro guerriero (sol. Janos Starker) - Heftetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg.

17 Quadrante economico

17.15 Le opinioni degli altri, rassegna stampa estera

17.30 Frank Martin

Otto Preludi per pianoforte: Grave - Allegretto moderato -

Tranquillo, ma con moto - Allegro - Allegretto grazioso - Lento - Vivace (pf. Edward Flus).

Alexander Tansman: Ricerche, per orchestra: Notturno - Scherzo e Danza polacca - Intermezzo - Tocatta - Studio e Boogie woogie (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis).

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Antonio Lotti

Salmo e Ad Domum cum tribulatione, per coro a quattro voci e organo (Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato); Sinfonia della Cantata e Supplica (Rondante) (Revis, di Barbara Giuranna) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna).

18.45 Alla scoperta della favola

Struttura e storia nelle indagini di Vladimir Propp a cura di Walter Pedullà

19.15 "Concerto di ogni sera"

Karl Stamitz (1746-1801): Concerto in re maggiore op. 1, per viola e orchestra: Allegro - Adagio - Rondeau (Allegro non troppo) (sol. Pal Lukas - Orch. Filarmonica di Budapest dir. da György Lehel) * Franz Simeoni (1895-1963): Konzertmusik op. 50, per archi e ottoni: Moderatamente, con energia - Vivacissimo - Lentamente - Vivacissimo (Orch. Philharmonia di Londra dir. dall'Autore) * Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 338: Allegro vivace - Andante di molto - Allegro vivace (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Rudolf Kempe).

Nell'intervallo (ore 19,50 circa): In Italia e all'estero Selezione di periodici italiani

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Anton Rubinstein

Due Studi dall'op. 23, per pianoforte: n. 2 in do maggiore - n. 3 in do minore (pf. Lyta De Barberis) Albert Roussel Andante e Scherzo per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Mario Bertonecni, pf.).

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CANTATE PROFANE S. Prokofiev: Alexander Nevski cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra - sol. A. M. Iriarte, Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Rossi

8.35 (17.35) MUSICHE ROMANTICHE C. M. von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore Orch. da Camera di Losanna; dir. V. Dészànsz; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra - sol. O. Farnetti e A. Taddei - Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Morat

9.25 (18.25) COMPOSITORI ITALIANI E. Desideri: Quattro Motetti, per coro a cappella - Coro di Milano della RAI - dir. G. Bertolotti; O. Fiume: Sinfonia in tre tempi - Orch. Sinf. di Torino della RAI - dir. F. Scapigli

10 (19) MUSICHE DI BALLETTO P. I. Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 - vl. sol. Y. Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Körtz

10.55 (19.55) UN'ORA CON WOLFGANG AMADEUS MOZART

Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi - Die Salzburger Mozartsippen: fl. K. Klemm, vl. J. Schrocknadel, vl.a O. Hagen, vc. J. Schneider - «Eulalia jubilate» motetto K. 165 per soprano e orchestra - sopr. M. Stader, Orch. Sinf. della RAI di Berlino, dir. F. Frisay; Concertone in do maggiore K. 190 per due violini con oboe e violoncello obbligati e orchestra - vl. E. Hurwitz, E. Goren, ob. P. Graeme, vc. T. Weill - English Chamber Orchestra, dir. C. David

11.50 (20.50) Mosé, melodramma in quattro atti di Stefano Jovani (Versione ritmica italiana di Claudio Bassi) Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:

Mosé

Nicola Rossi Lemini

21 — Il Giornale del Terzo

- Sette arti

21.25 Concerto jazz

22.15 Panorami scientifici

Il quarto stato della materia: il plasma

a cura di Bruno Brunelli Prima trasmissione

22.45 LA MUSICA, OGGI

Luciano Berio: Chemins per arpa e orchestra (sol. Francis Pierre) * György Ligeti: Atmospheres per grande orchestra (Orch. Sinf. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. da Ernest Bour) (Regista effettuata il 7 maggio 1966 dal Südwestfunk di Baden-Baden in occasione del Festival «Ars Nova»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s 9515 pari a m. 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

23.15 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 23.45 Ritorno all'opera - 24 grandi successi americani - 6.00 Folklore in musica - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Cantare è un po' sognare - 2,06 Musica americana - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Mirva - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani. (Reseda III Samba - III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

Elisero Il Farone Amenofit Auride Osiride Anafide Sinaide Una voce misteriosa Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. Tullio Serafin - M° del Coro Nino Antonellini

14.35-15 (23.35-24) NOTTURNI

F. Chopin: Tre Notturni op. 9: n. 1 in si bemolle - n. 2 in mi bemolle maggiore, n. 3 in si maggiore - pf. A. Rubinstein

15.30-16.30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

— Le orchestre dirette da Hans Carste, — Bert Kämpfert e Ray Conniff, I solisti Montand, Jackie e Roy Kral e The Four Brothers; Il trio Siboney

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA Youmans: The carica; Aznavour-Pourcel: Avec Schuller: Concertino for jazz quartet; Modugno: Dio come ti amo; Lafarge: La Seine; Dylan: Like a rolling stone; Bath: Cornish rhapsody; Pallavicini: La prima notte; Il forte; I can't believe I'm losing you; Silver: Doodlin'; Speccchia-Russell: Come ti vorrei

7.45 (13.45-19.45) MUSIC HALL: PARATA SETT-

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request - Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itinerary; and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Canzoni napoletane - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Incontri a Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 A tempo di valzer - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF III della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRUIRI-VELEGIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronaca, sport, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-12.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Duo Russo-Safred e ritmi - Franco Russo, Gianni Safred, pianoforti; Danilo Ferrara, contrabbasso; Paolo Seriau, batteria - 13.30 Canzoni d'estate - Dal Festival di Montecarlo 1966: Orchestra diretta da Alberto Casamassa - Cantano Hilde Mauri e Nereo Apollonio - 13.50 Un linguista friulano: Giovanni Battista Cognigni di Gianfranco D'Arnone - I trasmissione - 14 Dai saggi di studio del Conservatorio di musica - Giuseppe Tartini (Trieste 1 - Beniamin Britten, versione italiana di Bruno Cervenca: «A Ceremony of Carols» coro di canzoncine natalizie inglesi per 3 voci femm. e pianoforte - al pianoforte Daniele Zanetovich - Coro del Conservatorio diretto da Gabriele Pisano (Dalla registrazione effettuata nella Sala del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 6 giugno 1966) - 14.20 Assegna di pluggi

complessi della Regione: «Gli Angeli» - Esecutori: Romano Bais, chitarra solista; Pino Rigatti, chitarra basso; Nino Salvadei, organo elettronico; Gianfranco Saffaro, batteria - canta Paolo Salvadei - 14.35-15 Giulio Viozzi: «Concerto per violino e orchestra» - Violinista Franco Gulli - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia (Trieste 3, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Avvenire - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Bolzano 2 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 e stazioni MF I e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 2 e stazioni MF I e stazioni MF II della Regione).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari - Coro Dolomiti di Trento (Panegaglia III - Trento 3).

19.45 Musica sinfonica - W. A. Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in re maggiore, K. 488; J. Ibert: Escapes, tre quadri sinfonici (Panegaglia III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì, Serie Giovani Concertisti: Musiche di Brahms, Variations et fugue in re, theme and variations, Piuma Domini Merlet, 18.45 Porcilia - Katolische sveta, 19.15 Timely Words from the Pope, 19.33 Orientamenti Cronaca, Notiziario, 20.45 Letteraria Contemporanea, a cura di Tello Taddei - Silografia - Pensiero della sera, 20.15 Chants spirituels, 20.45 Nam - Konzil, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Programma del Sagrado Corion, 22.30 Replica di Orientamenti Cristiani.

dal 2 all'8 ottobre
dal 9 al 15 ottobre
dal 16 al 22 ottobre
dal 23 al 29 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MANALE DI ORCHESTRE, CANTANTI E SOLISTI CELEBRI

8.15 (14.15-20.15) MUSICA RITMICA

8.39 (14.39-20.39) COCKTAIL MUSICALE

9.03 (15.03-21.03) RITORNO ALL'OPERA

Offenbach: La vie parisienne; Entrée jeune fille; Lehár: Fräulein; C. Fanculla all'imbrunir; Ranzato: Luna park; B. Biondi: Notte di luna; Lehár: Papageni; «Niun più amarti come me»; Schubert: La casa delle tre ragazze; «Haiderl und die drei Haseln»; Heubergner: Der Opernbalk; «Overture»

9.27 (15.27-21.27) VEDETTES INTERNAZIONALI: GLORIA CHRISTIAN

9.51 (15.51-21.51) TASTIERA PER PIANOFORTE

10.15 (16.15-22.15) I GRANDI SUCCESSI AMERICANI

Nazareth: Denzogo; Porter: I get a kick out of you; Jobim: Desafinado; Bowen: East of the sun; Villodier: El chocio; Gaskill-Robin-Columbo: Prisoner of love; Barroso: Bahia

10.39 (16.39-22.39) MUSICHE DALLA SCHERMO

11.03 (17.03-23.03) MOTIVI IN VOCA

Principi-Dallara: Cosa vuoi; Cassia-Bacharach: Anytime who had heart; Pierrel: Et la fine; Paolo: Che cosa c'è; Pallavicini-Renard: Il saluto del mattino; Leva-Reverber: Se mi vuoi lasciare; Moggi-Azzavou: La più bella; Gentile-Greenfield-Sedaka: Non cercare un'altra bocca; Rossi-Roberto: Ogni volta

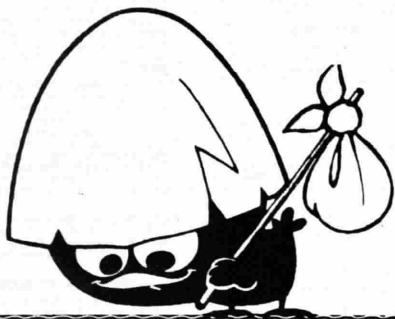
11.27 (17.27-23.27) VOCI, CHITARRE E RITMI

11.51 (17.51-23.51) GLI INTERPRETI DEL JAZZ: SIDNEY BECHET

12.15 (18.15-0.15) GLI ASSI DELLA CANZONE

12.39 (18.39-0.39) CONCERTINO

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

oggi AVA per lavatrici
è **NUOVO** con
PERBORATO STABILIZZATO

CALLI

ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido

NOXACORN dona sollievo immediato: disseca duri e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

LA FORTUNA BUSSA UNA VOLTA



non respingetela. Munitevi subito del Feticcio della fortuna che vi proteggerà dall'invidia, malocchio, avversità. Il Feticcio della fortuna sarà di buon augurio per le vostre iniziative, viag-

gi, sport. Elegante per uomini donne e bambini. E' un gioiello, ha un valore effettivo perché completamente in oro 750‰, 18 Karati seriamente garantito dal Belle. (Non è placcato d'oro). Regalate, fatevi regalare. Spediteci ovunque al prezzo temporaneo di propaganda di lire 2050. Inviare vaglia postale, oppure contrassegno più spese postali. Indirizzare: UNIVERSAL PROPAGANDA RC VIA FANDOSIA, 28 - ROMA

**POLTRONA A ROTELLE
PER INFERMI**
per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana rientran- te e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il massimo di conforto all'infermo e il massimo di praticità per chi lo assiste.

Chiedete listino gratuito - con facilitazioni - alla fabbrica
Soc. MANGINI - V. Libertà, 19 - PAVIA



Mangini

venerdì

NAZIONALE

17 — BOLOGNA: CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Caramelle Tris + 1 - Lebole Euroconf - Cremifrutto Althea - Industria Casearia Prealpi)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LE IMPRESE DELL'UOMO
Diari di grandi spedizioni
La terra dei giganti
Distr.: ABC
b) MAGILLA GORILLA
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Screen Gems

ritorno a casa

GONG
(Ragù Manzotin - Globe-Master)

18,45 CIRCOLO CHIUSO
Racconto sceneggiato - Regia di Jerry Hopper
Prod.: Four Star
Int.: Michael Ansara, Lyle Bettger, Gail Kobe, Wayne Rogers

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Gabriele Ferro con la partecipazione del violoncellista Massimo Amfitheatroff

Robert Schumann: *Concerto in la min. op. 129* per violoncello e orchestra; a) *Non troppo presto*, b) *Lento*, c) *Molto vivace*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Camie Ingram - Pastiglie Valda - Chianti Ruffino - Pelikan - Sital - Doria Biscotti)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Cynar - Kaloderma - Confezioni Fucia - Brodo Lombardi - Totocalcio - Rasoi elettrici Remington)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Motta - (2) Collirio Alfa - (3) Ava per lavatrici Extra - (4) Amaretto di Saronno - (5) Johnson Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Organizzazione Pagot - 4) Arces Film - 5) Recta Film

21 —

VERTU

Tre atti di Stanislaw A. Steeman
Traduzione di Roberto Cortese

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Noël Martin *Gabriele Ferzetti*

La signora Elias *Ave Ninchi*

Renée Dumain *Silvia Monelli*

Belle Martin *Margherita Guzzinati*

Il commissario Honoré *Maria Tino Buazzelli*

Irma *Marina Morgan*

Klein *Tino Schirinzi*

ed inoltre

Judas Weyl *Gianni De Benedetti*

L'avvocato Larcier *Guido Invernizzi*

Roger *Enrico Lazzareschi*

Un signore *Loris Zanchi*

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Alessandro Brissoni

22,35 GLI ARGONAUTI

Racconto sceneggiato - Regia di Justus Addiss
Prod.: C.B.S.

Int.: Robert Newton, Jeannette Nolan, John Alderson

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Olà - Prodotti Reguitti - ...ecco - Cucine Ferretti - Confeiture Althea)

21,15

PRIMA

PAGINA N. 30

a cura di Brando Giordani

La campagna di Grecia
di Mario Cervi e Claudio Balit

22,15 TARANTELLUCCIA

Testi di Guido Castaldo
Presentano Giacomo Furi e Antonio La Raina
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Regia di Lelio Golletti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen:

«Minna Magdalena»
Einakter von Curt Götz
Ausführende: Lore Bronner Bühne - München
Inszenierung: Ludwig Bender
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,45-21 Rendezvous mit den Delta Rhythm Boys

TV SVIZZERA

19,15 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,20 L'INGLESE ALLA TV. 2ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger

19,45 TV-SPOT

19,50 PREGO: UNA CANZONE PER TUTTI. Trasmissione di musica leggera con Nini Rosso, Edoardo Vianello, Wilma Golch, Enrico Planori e Betty Curtis

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21 IL DOTTORE DEL MISSISSIPPI. Telefilm della serie «I racconti di O'Henry» interpretato da Thomas Mitchell, Russ Thorson, John Carradine, Charles Bronson. Regia di Bernard Girard

21,25 CONTROCAMP. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

22,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e seconda edizione del Telegiornale

22,20 LA VERSION BROWNING di Terence Rattigan. Adattamento di Susanne Lombard e Jean Marot. Realizzazione: Raymond Barrat. Versione in lingua francese



Renée Dumain (Silvia Monelli) e Noël Martin (Gabriele Ferzetti) sono due dei personaggi che animano il giallo «Vertu» di Stanislaw Andrea Steeman, in onda stasera alle 21

V

7 ottobre

Simenon e Steeman, entrambi di Liegi, hanno la stessa età

LE VITE PARALLELE

ore 21 nazionale

A molti spettatori questo giallo porrà, oltre la sua gialla vicenda, un piccolo mistero da risolvere: è o non è una vecchia conoscenza? Diremo subito che, comunque si risponda, non si può sbagliare.

L'attuale *Vertu* è una « novità ». Anzi, è una « novità assoluta », giacché arriva sugli schermi televisivi italiani prima ancora d'essere rappresentata in Francia. Ma è al tempo stesso un « classico » del giallo. Steeman, infatti, l'ha tratta da un suo celebre romanzo *Legitime défense*, che nel 1947 servì ad Henry-Georges Clouzot per un celeberrimo film: *Quai des Orfèvres*.

Non era la prima volta che Clouzot ricorreva ai gialli di Steeman. Nel '42 aveva portato sullo schermo (e in Francia il film è considerato uno dei migliori esempi del genere) *L'assassin habite au 21*. Ma allora in Europa si pensava a ben altro che a scambiarsi pellicole cinematografiche e dovettero passare cinque anni perché il binomio Clouzot-Steeman s'imponesse all'estero con un poliziesco di prim'ordine: *Quai des Orfèvres*, appunto (da noi, *Legittima difesa*). Chi ha visto quel film rammenterà certo la stupida interpretazione di Louis Jouvet, nel personaggio del commissario. Bravo, bravissimo Jouvet: non si discute. Ma senza dubbio è Tino Buazzelli, valente attore anche lui, il commissario Honoré-Maria pensato da Steeman: dalla mole maestosa, stillante sudore per le molte scale che portano alla elegante mansarda dove il pittore Noël (Gabriele Ferzetti) abita con la moglie (Margherita Guzzini).

Come ogni giallo che si rispetti, *Vertu* ha pochi personaggi e, poiché non è ammesso in



Stanislas Andrea Steeman, l'autore del giallo « Vertu »

certi casi che il colpevole sia uno dei soliti ignoti, quasi tutti quelli che partecipano a *Vertu* possono essere sospettati. Tanto Noël che Belle, tanto René (Silvia Monelli) che Klein (Tino Schiruzzi) potrebbero infatti avere ucciso il ricco signor Weyl, trovato senza vita nella sua abitazione dopo aver incontrato una donna che usa un profumo squisito: « Vertu ». Sono invece al di sopra d'ogni sospetto, insieme al commissario, la portinaia (Ave Ninchi) e, ovviamente, il regista della commedia (Alessandro Brissoni).

Ma, a proposito di personaggi, dobbiamo spendere almeno due parole su questo autore

che « *Mystère Magazine* » definisce appunto un « grandissimo personaggio » e del quale il critico M. B. Endrèbe scrive: « Poiché Simenon costituisce un caso, ad uguale distanza fra il romanziere "poliziesco" e il romanziere "tout court"... Steeman è il primo degli autori polizieschi di lingua francese ».

Al pari di Simenon, Steeman è nato a Liegi, sotto il segno dell'Acquario, circa sessant'anni fa, e come Simenon ha ben presto interrotto gli studi. Ma, mentre il creatore di Maigret lasciò le scuole per la morte del padre, Steeman vi fu costretto perché espulso e respinto da vari istituti. A quattordici anni seguì un corso di disegno, a quindici fu commesso ad Anversa, a sedici entrò nel giornalismo a Bruxelles e nello stesso anno pubblicò il suo primo libro. Da allora non ha fatto che scrivere: romanzi, novelle, commedie, sceneggiature per film. Fra i tanti suoi progetti c'è quello di terminare i quadri da lui soltanto incominciati e quello di sperimentare un sistema di sua invenzione per vincere alla roulette. Ma gliene manca il tempo. Stanislas Andrea Steeman, che non è mai entrato in un ufficio di Polizia e che non saprebbe forzare la più semplice serratura, è impegnato a scrivere gialli. D'altronde, questa non dev'essere per lui una condanna insopportabile; altrimenti, non potrebbe dire al suo pubblico: « Le fate hanno trovato rifugio nei cosiddetti "luoghi del delitto". Accontentatevi al poliziesco con cuore di fanciullo, perché esso è più vicino alla poesia che alla realtà ».

Enzo Mauri

domani sera
in Carosello

la **INNOCENTI** presenta

**Speedy Gonzales
e la Lambretta**



**Quanti
errori di
italiano
conteneva
la vostra
ultima
lettera?**

Davvero nessuno? Siete proprio sicuri? E' probabile invece che ce ne fosse qualcuno. La conoscenza di un perfetto italiano è molto rara. La prova? Una frase semplice come: « Dite qual'è il vostro cavallo favorito, mano a mano che iniziano le corse » vi sembra senza errori, vero? E invece ne contiene tre.

Per purificare il vostro italiano da qualsiasi errore, per renderlo irreprensibile, perfetto, incisivo, sintattico, efficace, eccovi il manuale, di facile e rapida consultazione, che funzionerà da setaccio per il vostro stile:

« I 3000 più comuni errori di italiano » di Gianni Cesana
volume rilegato in tela Linz,
con sovracoperta a colori plastificata,
300 pagine, L. 3.500.

E' molto probabile che una gran parte degli errori elencati alfabeticamente in questo nuovissimo, insostituibile volume, siano errori anche vostri, o siano parole sulle quali avete dei dubbi di corretta grafia o di corretto uso. Questo volume vi farà apprendere immediatamente la forma giusta (non c'è bisogno di studiarlo, basta controllarlo) e vi chiarirà ogni possibile dubbio.



RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME INDISPENSABILE!

Ho deciso di acquistare il volume « I 3000 più comuni errori di italiano ». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò il relativo importo di L. 3.500 + spese di spedizione per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____
Età _____ Firma _____

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO

RC/3

ore 19,15 nazionale

CONCERTO FERRO-ANFITHEATROFF

Il Concerto per violoncello e orchestra op. 129, composto da Schumann nell'ottobre del 1850, che figura nel repertorio dei più famosi solisti, viene riproposto ai telespettatori da Massimo Anfitheatroff e dall'orchestra diretta da Gabriele Ferro.

ore 21,15 secondo

PRIMA PAGINA N. 30

Stasera Prima Pagina è dedicata alla campagna di Grecia. Il 28 ottobre 1940 l'esercito italiano varcò, in Albania, i confini con la Grecia. Quella fase della guerra si rivelò subito drammatica per l'improvvisa fortissima resistenza opposta dai soldati greci all'avanzata delle armate italiane. Il documentario, a cura di Claudio Batti e del giornalista Mario Cervi, rievoca le vicende della sanguinosa campagna.

la TV dei ragazzi

« La terra dei giganti » è il primo telefilm della serie Le imprese dell'uomo dedicata alle più famose spedizioni dei tempi moderni. Questa sera verrà narrata la conquista di una vetta dell'Himalaja.

RADIO

venerdì 7 ottobre

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino (Motta)

7.45 Serie d'oro '61-'66 Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Suoi giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) Canzoni d'autunno

9 (Soc. Liebig) Motivi da opere e commedie musicali

9.15 Maria Corti: Leggende del nostro Paese

9.20 Fogli d'album

D. Scarlatti: Sonata in sol maggiore (clav. Fernando Valenti) - Dvorak: Largo, dalla 5ª sinfonia n. 9 in mi minore op. 95, «Dal Nuovo Mondo» (Yehudi Menuhin, cl.; Marcel Gazelle, pf.) - Rachmaninov: Preludio in do diecisette minore op. 3 n. 2 (pf. Moura Lympany)

9.35 (Dieterba) Divertimento per orchestra

9.55 Giovanni Passeri: La telefonata

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Antologia operistica Verdi: Nabucco; «Anch'io dischiuso un giorno» (sopr. Anita Cerquetti - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) * Massenet: Manon: «Addio, o nostro piccol desco» (Victoria De Los Angeles, sopr.; Henry Legay, ten. - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Pierre Monteux) * Bolto: Mefistofele: «Lontano, lontano» (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Cesare Siepi, ba. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)

10.30 Colonna sonora

11 (Ditta Ruggero Benelli) Canzoni, canzoni

11.25 Franco Borsi: La casa Rubrica di arredamento

11.30 (Brill) Jazz (Trasfezione): Maxim Sauri

11.45 (Codi Confessioni) Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12

12.20 Arcelchino Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola Rassegna di successi

13.30 (Industria Dolcioria Ferrero) DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino meteorologico

15.10 Solisti italiani e stranieri

15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri

15.45 Orchestra diretta da Mario Migliardi

16 Progr. per i ragazzi

Occhio di sole

Radioscena di Ubaldo Rossi

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

17.10 L'inventario delle curiosità

a cura di Tullio Formosa

17.40 L'ESPERIMENTO DEL DR. HEIDEGGER

di Nataniel Hawthorne

Libero adattamento radiofonico di Sergio Jacquer

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI

Il dottor Heidegger

Franco Luzzi

Il signor Madbourne

Giovanni Galavotti

Il colonnello John Killgrew

Karlo Romano

La vedova Clarice Wycherley

Nella Bonora

Il signor Gascoigne

Carlo Ratti

La governante Rosy

Wanda Pasquini

Lo speaker Gianni Pietrasanta

Regia di Dante Raieteri

18.30 Franz Schubert

Sonata in la minore «Arpeggione» per contrabbasso e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto (Gary Karr, contrabbasso; Charles Wadsworth, pf.)

18.55 Sui nostri mercati

19 La pietra e la nave

Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari, a cura di Mario Pucinelli

19.10 Intervallo musicale

19.18 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in gloria Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.15 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.20 Conosciamo i nostri Musei

a cura di Antonio Bandera

IV - La Galleria Corsini a Firenze

Servizio di Pier Francesco Listri

20.40 CONCERTO SINFONICO diretto da MICHEL HAL-
LER con la partecipazione della violinista Pina Carmirelli
W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 297 «Paris»: a) Allegro assai, b) Andantino, c) Allegro «Cortese: Concerto op. 42 per violino e orchestra»: a) Andante, b) Intermezzo (quasi adagio), c) Allegro deciso «Reville: Divertimento per orchestra»: a) Allegro non troppo, b) Allegretto

ORE 17.40 NAZIONALE

L'esperimento del dottor Heidegger

Adattamento di Sergio Jacquer. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raieteri. Un tipico racconto d'atmosfera del grande narratore americano Hawthorne.

ORE 20.20 NAZIONALE

Conosciamo i nostri Musei

La galleria Corsini a Firenze, in un servizio di Pier Francesco Listri. Fondata nel 1765 dal principe Lorenzo Corsini, è un tipico esempio di quadreria gentilizia. Vi figurano, in prevalenza, dipinti dal '400 al '700. Tra le opere una splendida serie di Madonne del Pontormo, Botticelli e Luca Signorelli, e un «Crocifisso» di Giovanni Bellini.

ORE 20.40 NAZIONALE

Nuovi direttori

Sale sul podio dell'Orchestra sinfonica di Torino della RAI, il francese Michel Haller che s'impegna in un programma ove figurano musiche di Mozart, Cortese, Reville, Brahms. Di Cortese è in programma il Concerto per violino e orchestra op. 42.

ORE 21.25 TERZO

Cicli letterari

Un panorama aggiornato dell'India culturale, a cura di Umberto Morra: la lingua, la letteratura, l'arte figurativa, la musica, la danza.

to, c) Presto * Brahms: Ouverture tragica op. 81

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Giro del mondo

22.10 Musica da ballo

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.35 Divertimento musicale

Prima parte

7.15 L'hobby del giorno: la caccia

7.18 Divertimento musicale

Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.35 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

(Palmolive)

Canta Sergio Endrigo

9 Luigi Silori: Libri in tasca

9.10 (Soc. Grey)

Altamiro Carilliho al flauto

9.20 (Invernizzi)

Due voci, due stili

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.45 Il mondo di Lei

9.50 (Lavabiancheria Candy)

Orchestra diretta da Giulio Libano

9.55 (Talmone)

Buonumore in musica

10.07 Anna Maria Mori: La moda

10.15 (Henkel Italiana)

Il brillante

10.20 (Bertagni)

Complesso The Atlantics

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)

Il Quartetto Cetra presenta

I CETRANSTOR ovvero: i fratelli più grandi parlano ai giovani

11.25 (Gradina)

Il Gazzettino dell'appetito

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Un motivo con dedica

11.40 (Mira Lanza)

Per sola orchestra

11.50 Giulia Foscarini: Il vostro week-end

12 (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

(Soc. Grey)

13 (Cynar)

Il dottor Divago

10' (Pai - Prodotti Alimentari Internazionali)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 Scala Reale

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 Momento musicale

15.15 (Juke Box Edizioni Fognografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

Violonista David Oistrakh

Wienlawski: Leggenda op. 17

* Kaciaturian: Chanson-poème

* Anze Bardes Achougs

* Szymanowski: La fontana d'Aretusa

15.55 Controluce

Uomini e fatti dei nostri giorni

16 * Rapsodia

Tempo di canzoni

Dolci ricordi

Tempi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 IL GIORNALE DEL VARIETA'

Questo pazzo pazzo mondo

Tempo di jets

Piccola storia di grandi uomini

Zenone, apprendista stregone

Il mondo allo specchio

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Ritratto d'autore: Cesare Cesarini

a cura di Nelli e Vinti

18.15 Una settimana a New York

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: dall'Ottocento all'Espressionismo. La musica a programma

18.50 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segn. or. - Radioseria - Sette arti

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 «LUCI DEL VARIETA'»

Un programma a cura di Maurizio Costanzo

21 «INCONTRO ROMA - LONDRA»

Domande e risposte tra inglesi e italiani

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 La RAI Corporation

presenta: NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e produzione di Renzo Sacchetti

22.10 L'ANGOLO DEL JAZZ

Rhythm and Blues

con Al Sears, Illinois Jacquet e Louis Jordan

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23 Rete 3

9.30 Johann Sebastian Bach

Partita n. 4 in re maggiore: Ouverture, Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Minuetto - Giga (pf. Richard Goode)

di Giovanni Battista Guarini «O rossignol», su testo di Pietro Bembo; «Madrigale in tre parti, su testo tratto dalla «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso; «Vattene pur, crudele», «La tra 'l sangue», «Poi ch'ella», «O primavera», su testo tratto dal «Pastor Fido» di Giovanni Battista Guarini (Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini)

10.40 Musiche romanzesche
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Charles Münch); «Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127, per archi: Maestoso, Allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Scherzando, vivace - Finale (Quartetto di Budapest: Joseph Roismann, Alexander Schneider, vli; Boris Kroyt, vcl; Mischa Schneider, cc.)

11.45 Compositori italiani
Terenzio Gargiulo: Quintetto per pianoforte e archi: Allegro - Largo (con serenità) - Allegro rustico (Bartolo Lino pf; Ercole Giacomme, Luigi Pocaterra, vli; Carlo Pozzi, cl; Giuseppe Perini, cc.); Sinfonia n. 3: Andante sostenuto, Allegro - Largo - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

12.50 Wolfgang Amadeus Mozart
Thamos, König in Ägypten. Musiche di accento per il dramma di Theodor von Gebler, K. 345, per soli, coro e orchestra (Nadia Mura Carpi, Nella Giordano, sopr.; Emilio Renzi, ten.; Giuliano Ferreini, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

13.05 Un'ora con Anton Dvořák
La Strega del mezzogiorno, poema sinfonico op. 108 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Concerto in la minore op. 83 per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Allegro giocoso, ma non troppo (sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. dell'URSS dir. da Kirill Kondrascin); Rapsodia slava in mi bemolle maggiore, op. 45 n. 3 (The Hague Residency Orch. dir. da Antal Dorati)

14.05 DAPHNE
Tragedia bucolica in un atto di Joseph Gregor
Musica di Richard Strauss (Edizione integrale)
Peneo Paul Schöffler
Gea Vera Little
Dafne Helmut Guedes
Leucippo Fritz Wunderlich
Apollo James King
I Pastore Hans Braun
II Pastore Erika Equitz
III Pastore Harold Proghoff
IV Pastore Ludwig Weitzer
I Ancella Erika Streich
II Ancella Erika Mercha
Direttore Karl Böhm
Orch. Sinf. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
(Dischi Grammophon Grand Prix du Disque 1965)

15.40 Variazioni
Ludwig van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35, sopra un tema del balletto «Prometeo» (pf. Helmut Rolf) - Peter Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema russo op. 33, per violoncello e archi (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Gennadi Rozhdestvensky)

16.20 Suites e Divertimenti
François Couperin: Suite per viole con basso numerato: Prélude - Allemande légère - Courante - Gavotte - Gigue - Passacalle ou Chaconne (August Wenzinger, Annette Lecher, Lecher, gamba; Eduard Müller, clav.) - Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore «L'Allegretto», Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto (Herbert Tachezi, clav.) - Orchestra di Vienna dir. da Wilfried Böcher

17 — Quadrante economico
17.15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.45 Emanuel Chabrier
Suite pastorale: Idille - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo - Valse (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 Mikko Kelemen
Sonata per oboe e pianoforte: Lento - Vivo (Lóthar Fehér, oboe; Alfons Kontarsky, pf.)

18.45 La Rassegna Sociologia
a cura di Augusto Pino

19 — Heinrich Biber
Serenata per voce, archi e clavicembalo (br. Mario Basola Jr. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19.15 «Concerto di ogni sera»
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra; Allegro maestoso - Andante - Presto (Igor Oistrakh, vli; David Oistrakh, vcl; Orch. Filarmonica di Mosca dir. da Kirill Kondrascin); Bela Bartók (1881-1945): Il Principe di legno suite sinfonica op. 13 dal balletto (Orch. Sinf. del Südwestfunk di Baden dir. da Rolf Reinhardt)

Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
La grande platea
Numero speciale dedicato al XXV Festival Internazionale del Teatro di Prosa a Venezia, a cura di Mario Raimondo

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Ouverture op. 101 «Delle trombe» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)

Benjamin Britten
Quattro Canti popolari inglesi per tenore e orchestra: The Sally Gardens - Little Sir William - The Bells - The Moors - Oliver Cromwell (sol. Herbert Handt - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da John Barbirolli)

21 — Il Giornale del Terzo

21.25 Sette arfi
21.25 Profilo culturale dell'India
a cura di Umberto Morra
I - La lingua

FLDIFILUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Fldifilusione

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) MUSICHE DEL SETTECENTO
G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Realizz. di F. Torrefranca) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; G. F. Haendel: Concerto in si minore per viola e orchestra (Realizz. e orchestraz. di H. Casadesu) - sol. D. Asciolla, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Urbini
8.30 (17.30) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Lorenza: Concerto per Giovanni Martinielli - vli, Rudolf Koeller; sopr. Renata Scotti; dir. Antal Dorati; fl. Jean-Pierre Rampal e trio d'archi Pasquier - bs. Boris Christoff, pf. Lya De Barberis; dir. Leonard Bernstein
10.55 (19.55) UN'ORA CON ANTONIO VIVALDI
La Senna festeggiante, serenata a tre voci e strumenti - sopr. B. Retchitzky, msop. E. Zillo, bs. J. Loomis, vc. E. Roveda, clav. L. Scizziti, Strumentisti e Coro della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Loehrer; Concerto n. 10 in si minore per quattro violini e violoncello obbligato da «L'Estro armonico» op. 111, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai
11.55 (20.55) RECITAL DEL SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF CON LA COLLABORAZIONE DEI PIANISTI WALTER GIESEKING E EDWIN FISHER
W. A. Mozart: Ridente la calma, K. 152, Oiseau, si tous les ans, K. 307, Dans un bois solitaire, K. 308, Die kleine Spinnerin, K. 531, Als Luise die Briefe, K. 520, Abendempfindung, K. 523, Das Kinderspiel, K. 598, Die Alte, K. 517 - pf. W. Giese-king, F. Schubert: Das Lied im Grünen, op. 115 n. 1, Gretchen am Spinnrade, op. 2, Nähe des Geliebten, op. 5 n. 2, Die junge Nonne, op. 43 n. 1, An Sylvia, op. 106 n. 4, Auf dem Wasser zu sin-

21.50 Musiche pianistiche di Ferruccio Busoni (1^o)
Dodici preludi dall'op. 37 - v. Moderato - Andante sostenuto - Andante con moto - Allegretto - Vivace assai quasi presto - Moderato - Allegro vivace - Allegro moderato - Allegro vivace e con brio - Vivace ed energico - Allegretto piacevole alla danza - Andantino (pf. Gino Gorini); Sonata n. 4 «In die Nativitätis Christi MCMXVII»; Indantiches Tagebuch, Libro III (quattro studi); Toccata (Preludio - Fantasia - Ciaconna - pf. Sergio Peticaroli)

22.45 Orsa minore
L'UOMO, LA MOGLIE, LA MOSCA
Radiodramma di Luigi Ma-lerba

L'uomo Alberto Lionello
La moglie Vania Polverosi
La mosca Vania Polverosi
L'imbonitore Franco Parenti
e inoltre: Lina Bernardi, Si-rena, Maria, Maria, Maria, Fran-cesca, Elena Da Venezia, Rina Franchetti, Jone Morino, Win-ni Riva
Regia di Luciano Mondolfo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 13-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 337,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Fldifilusione.

23,15 Antologia di successi italiani - 23,40 I grandi interpreti del jazz - 24 Fucchi d'interfetto: 30' di musica brillante - 0,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 1,06 Motivi italiani e stranieri - 1,36 Voci e strumenti armonici - 2,06 Canzoni e loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di musica - 4,06 Incontro melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali con Vanna Scotti e John Foster - 4,36 Recital di Ella Fitzgerald - 5,06 Motivi da film e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sanremo III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - **7-7.10 International and Sport News** - **7-7.10-8 Music by request**: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - **12.25 Orizzale** e la sua orchestra - **12.50 Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - **14,15 La set-temana economica**, a cura di Ignazio De Magistris - **14,20 «Giro-bussola»**, panorama turistico musicale sulle rotte della Sardegna, realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Cantano Lilly Bonato e Federico Monti Arduni - **19,45 Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e staz. MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - **12,25 Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radioradio - **12,40-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - **13,35 Orchestra da camera «Ferruccio Busoni»** - **13,45** da Aldo Biscardi - **13,50** Hinde-mith: Cinque pezzi per chitarra; Franz Joseph Haydn: «Concerto in sol magg. per pianoforte e archi» - pianista Franco Agostini (Dalla re-

gistrazione effettuata durante il concerto organizzato dall'Associazione Artistica «Loggione» - **14,05 Scrittori della Regione**: «Descrizione d'un pianeta» di Domenico Cerroni Cadorese - **14,20-15 «Don Pasquale»** - Opera buffa in tre atti di Michele Accursi - Edizione di Gaetano Donizetti - Edizioni Ricordi - atto II - Personaggi e interpreti: Don Pasquale (Italo Tajò); Dottor Malatesta: Renato Cesari; Ernesto: Luigi Pontiggia; Norina: Mariella Accursi; Un barbiere: Raimondo Bottegghieri - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - **14,45 Il jazz in Italia** - 15 Testimonianze cronache del progresso - **15,10-15,30 Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Segnaritmo - **19,45-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - **12,35** «Il giorno» - Trento bolzano (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 1 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - **14,20** «Il giorno» - Bolzano (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagagnella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Pagagnella III e Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagagnella III).

19,30 «Il giorno» - Bolzano Sopra Alide Salvetta, Lieder di Schubert, Ghedini e Moggioli (Pagagnella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica, E. Porphiro: Sinfonia in re maggiore, La bambola malata: O. Nussio: Truffico toscano (Pagagnella III - Trento 3).

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,30 Orizzale Cristiano, 19,45 «Il giorno» - La casa nel mondo attuale» di Hugo de Acheval - Silografia - Pensiero della sera, 20,15 Editorial de Roma, 20,45 Kinoshow in dante Rosa, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolikhova beseda, 21,45 Documenti e exigencias conciliares, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio vaticana

dal 2 all'8 ottobre Roma - Torino - Milano

dal 9 al 15 ottobre Napoli - Roma - Bologna

dal 16 al 22 ottobre Bari - Firenze - Venezia

dal 23 al 29 ottobre Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) CHIAROSCURI MUSICALI
7,45 (13,45-19,45) MAPPAMONDO: ITINERARIO
«KERNER» MUSICA LEGGERA
Anonimo: La bamba; Fain! That old feeling; Aznavour: Alleluia; Wertmüller-Canfora: Tu la gente del mondo; Prieto: La novia; Hadjidakis: Ximene; Jobim: The girl from Ipanema; Paganini: Rosa d'Atrane
8,15 (14,15-20,15) LE CANZONI DEI FESTIVALS
8,39 (14,39-20,39) RITMI DI DANZA
9,03 (15,03-21,03) CALEIDOSCOPIO MUSICALE
9,27 (15,27-21,27) ALL'ITALIANA
9,51 (15,51-21,51) RASSEGNA MUSICALE
Merrill-Granata: Oh oh Rosy: Chiosso-Magenta: Le voyageur sans étoile; Gould: Tango; Ponchielli: Canza delle ore; Spotti: Per tutto via

10,15 (16,15-22,15) GLI INTERPRETI E I LORO STRUMENTI
10,39 (16,39-22,39) SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI
Popp: Tom Pillichi; Bonagura-Cioffi: Acqua Santa; Massara: Gliacchia bollente; Pallavicini-Hardy-Sammy: Tous les garçons et les filles; Notturno Santa Lucia; Garinei-Giovannini-Rascati: Arrivederci Roma; Parish: De Rose: Deep purple

11,03 (17,03-23,03) PICCOLA ANTOLOGIA MUSICALE
11,27 (17,27-23,27) CAFFE' CONCERTO
Redi: Perché non sognar; Sica-De Crescenzo: Ron-ron; nido; Yoda; di Ronchi: L'Alba; Eddy: Estu- diantina; Ponce: Estrellita; Mendes-Mascheroni: Come una sigaretta; Wester-Fain: April love
11,51 (17,51-23,51) PICCOLI COMPLESSI
12,15 (18,15-01,15) MOTIVI DEL NOSTRO TEMPO
12,39 (18,39-01,39) CONCERTINO

Questa sera
in carosello

vince
per eleganza



Taglio accurato, tessuti di qualità e rifiniture perfette sono i pregi caratteristici di ogni abito elegante. Perciò quando verrà il momento di sceglierne uno, fatevi mostrare un abito MONTI.

Vi basterà provarlo per vedere che in ogni abito MONTI linea, tessuto e rifiniture sono di livello veramente superiore. Fate lo, quindi e ve ne convincerete anche voi! MONTI vince per eleganza.

Monti

abito monteVerde da L. 27.800 a L. 29.800
abito monteRosso da L. 32.500 a L. 34.500
abito monteStyle | L. 37.500

sabato

NAZIONALE

15 — ROMA: INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA - URSS JUNIORES
Telecronista Paolo Rosi
Regista Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Cioccolato Napoleone - Bambole Furga - Wafers Maggiora - Olio Vitaminizzato Sasso)

la TV dei ragazzi

17,45 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Operazione sottomarina

ritorno a casa

GONG

(Prodotti S. Martino - Maglierificio Santo Dasso)

18,40 COME VI PIACE

Un programma di Renato Tagliani
realizzato in collaborazione con i telespettatori
Regia di Luigi Di Gianni

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Orologi Veglia Swiss - Società del Plasmon - Confezioni Lubiam - Rabarbaro S. Pellegrino - Durban's - Stufe Federal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Biscotto Montefiore - Esso Extra - Rimmel Cosmetics -

Gradina - Manetti & Roberts - Prodotti Singer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Innocenti - (2) Oro Pilla brandy - (3) Helene Curtis - (4) Confezioni Monti - (5) Pasta Barilla
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) G.T.M. - 3) Recta Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Produzione Gigante

21 — Peppino De Filippo

presenta

SCALA REALE

Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Castellano e Pipolo

I GIRONE

III trasmissione

Si incontrano:

Claudio Villa

(«Granada»)

con Achille Togliani («Come stasera mai»), Iva Zanicchi («Fra noi»), Gianni Pettenati («Bandiera gialla») e

Aurelio Fierro

(«Lazzarella»)

con Gloria Christian («Tiempe belle 'e 'na vota»), Tullio Pane («Tarrantella napoletana»), Enza Nardi («Lily Kangy») Orchestra e Coro diretti da Mario Migliardi

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di José Viñas
Regia di Romolo Siena

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

La fauna che scompare

a cura di Emilio Sanna
Realizzazione di Giorgio Ponti

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Camicie Wistel Snia - Super-Iride - Confezioni Caesar - Signal - Tavoletta Liebig)

21,15

LUISA MILLER

Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano

Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi ed interpreti:

Il conte Walter Carlo Cava Rodolfo Enzo Tei
Federica Gloria Lane

Wurm Giorgio Tadeo

Miller Cornell Mc Neil

Luisa Helena Suliotis

Laura Flora Rafanelli

Un contadino Valiano Natali

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Maestro concertatore e direttore Nino Sanzogno

Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Scene di Fiorella Mariani

Costumi di Anna Anni

Regia teatrale di Raymond Rouleau

Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi

(Ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Firenze in occasione dell'inaugurazione del XXIX Maggio Musicale Fiorentino)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Unsere grosse Schwester

«Die Zwerge»

Kurzdin

Regie: Rolf von Sydow

Prod.: INTERTEL

20,35 Zeitmessung

Bildbericht von Mario Depretis und Giovanni Roccardi

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnanella

a) Angelo dei bambini. Per la serie «Cappuccetto a pois»;

b) Tiro a segno. Gioco a premi;

c) La pagina dei giovani

19 INTERMEZZO

19,15 INFORMAZIONE SERA

19,20 LA SETE DI ORO. Documentario della serie «Diario di viaggio»

19,45 TV-SPOT

19,50 SABATO SPORT

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE

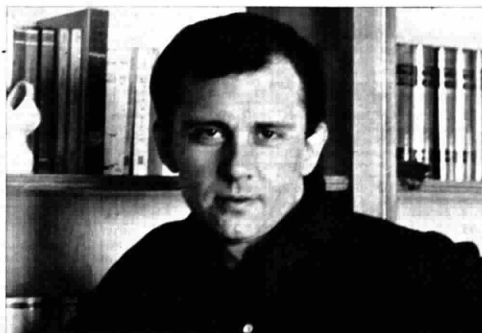
20,35 TV-SPOT

20,40 SINCRAMENTE TUA. Lungometraggio

22,10 LOTTA AL BANDITISMO. Da Salvatore Giuliano alla Banda di via Osoppo. Documentario della serie «Ieri»

22,40 IL VANGELO DI DOMANI

22,50 INFORMAZIONE NOTTE



Paolo Ferrari è l'alfiere della squadra di Claudio Villa nella trasmissione di «Scala reale» in onda questa sera alle 21

8 ottobre

Villa e Fierro sono i capisquadra di «Scala reale»

TRASTEVERE CONTRO NAPOLI

ore 21 nazionale

Esauriti gli incontri delle prime due coppie di squadre, cioè quella di Modugno contro Little Tony e quella di Gene Pitney contro Sergio Endrigo, siamo al terzo giro di questa partita di poker giocata sulle righe del pentagramma musicale. Abbiamo in lizza due squadre capitanate dall'intramontabile «reuccio» Claudio Villa e dal superpartenopeo Aurelio Fierro. L'uno e l'altro giocheranno le loro carte valendosi della loro consumata esperienza.

Sarà certo una battaglia all'ultima nota, anzi all'ultimo acuto. Le canzoni interpretate dai due capitani (*Granada* da Villa e *Lazzarella* da Fierro), anche se appartenenti a generi diversi, sono già di per sé due grossi successi ed è perciò difficilissimo predire chi dei due «big» riuscirà a strappare l'applauso più nutrito. Villa e Fierro si sono recentemente misurati al Festival della canzone napoletana, dove Fierro è riuscito ad assicurarsi il secondo posto con *A pizza*; Villa avrà perciò ora una buona occasione di prendersi una rivincita sul suo «avversario».

Diamo un'occhiata ai componenti delle due «équipes». In quella di Villa militano Achille Togliani, un collaudato e solido interprete della canzone melodica che, nel caso, sarà *Come stasera mai*. L'altro nome di grido è quello di una delle più preparate ed



Claudio Villa, portabandiera di Trastevere, avrà nella sua squadra Achille Togliani, Iva Zanicchi e Gianni Pettenati. Aurelio Fierro sarà appoggiato da una squadra tutta di napoletani: Gloria Christian, Tullio Pane ed Enza Nardi

acclamate cantanti di questi ultimi tempi: Iva Zanicchi, che negli ultimi due anni ha preso parte ai più importanti «show» radiofonici e televisivi e che dall'ultimo Festival di Sanremo, con *La notte dell'addio*, ha dato il via ad un vero «boom» nelle vendi-

te dei suoi dischi. L'abbiamo ascoltata ultimamente al Festival di Napoli ed era fra le grandi favorite. Forse la sua origine non partenopea (Iva è emiliana) non le ha permesso di vincere. Per questa nuova prova la Zanicchi ha scelto una delle più riuscite melodie finaliste di «Un disco per l'estate», la canzone *Fra noi*. Lo sconosciuto della squadra è Gianni Pettenati, che si presenta al giudizio della grande platea televisiva con una canzone intitolata *Bandiera gialla*. La squadra di Aurelio Fierro è invece massicciamente napoletana. Ne fanno infatti parte Gloria Christian con *Tiempo belle 'e 'na vota*, Tullio Pane che ci canterà la famosa *Tarantella napoletana* di Rossini e la «sconosciuta» Enza Nardi con *Lily Kangy*, uno storico successo del café-chantant dell'inizio del secolo. Un repertorio, dunque, estremamente pittoresco, che verrà tradotto in sorprese nelle coreografie, nella scenografia e nei costumi, abilmente fusi dalla regia di Romolo Siena.

Veniamo agli «altri». Il «reuccio» avrà per portabandiera l'attore Paolo Ferrari, ormai di casa sul piccolo schermo (ha interpretato decine di «show» e spettacoli televisivi), mentre Fierro si è accaparrato niente di meno che Daniela Bianchi, notissima fra l'altro per la sua conturbante partecipazione alla serie degli 007 di Sean Connery. Come si vede, un «cast» di prim'ordine. Sarà una partita appassionante e provocherà certo un diluvio di cartoline da parte del pubblico, con quel tanto di fanatismo e di bonario campanilismo che, in certi spettacoli giocosi, non guasta mai.

Renzo Nissim



Stasera canta lei

Mina

nella nuova serie di Caroselli

Barilla

vi dedica una delle sue più belle interpretazioni, con la canzone
"Mai così"

Barilla e Mina: una gran marca e una gran voce... una voce magica e affascinante che trasforma e personalizza ogni canzone.

Appuntamento

BARILLA - MINA

ancora una volta dal video con simpatia



(Regia e costumi di Piero Gherardi)

ore 15 nazionale

ITALIA-URSS DI ATLETICA LEGGERA

Le nazionali giovanili di atletica leggera dell'Italia e dell'Unione Sovietica si incontrano per la prima volta allo stadio olimpico di Roma. Oggi sono in programma le finali del salto con l'asta, dei 110 ostacoli, del peso, del triplo, del martello, dei 200, degli 800, dei 3000 e della staffetta 4x400.

ore 18,40 nazionale

COME VI PIACE

Chi è stato il primo vincitore di Lascia o raddoppia? o quale canzone vinse la prima edizione di Canzonissima? Molte sono le curiosità dei telespettatori: ad esse risponde questa trasmissione-mosaico che, condotta da Renato Tagliani, rappresenta brani musicali, scenette, documentari fra i più noti apparsi sui teleschermi negli ultimi anni.

ore 21,15 secondo

LUISA MILLER

Il melodramma verdiano, il cui soggetto il Cammarano trasse dal dramma *Amore e raggio* di Schiller, viene trasmesso questa sera nell'edizione allestita per il Teatro Comunale di Firenze in occasione dell'inaugurazione del XXIX Maggio Musicale. Dirige l'opera Nino Sanzogni.

ore 22,15 nazionale

CRONACHE DEL XX SECOLO

«La fauna che scompare» è l'argomento di Cronache del XX secolo di stasera. Nel secolo scorso 44 specie di mammiferi e 70 di uccelli sono scomparse dalla faccia della Terra a causa della caccia spietata da parte dell'uomo. Oggi ben 514 specie sono iscritte in una lista di prossima estinzione, redatta da un gruppo di studiosi. Vi sono però esempi di salvataggi tempestivi.

RADIO

sabato
8 ottobre

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino (Motta)

Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

9 — (Industria Dolciaria Ferrero)
Motivi da opere e commedie musicali

9.15 Corrado Pizzinelli: E' l'ora della spesa in...
I - America

9.20 Fogli d'albun
Schubert: Allegretto in do minore (pf. Sviatoslav Richter)
* Chopin: Notturmo in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 (Leonid Kogan, vl.; André Mitnik, pf.)

9.35 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Diverimento per orchestra

9.55 Valerio Volpini: Italia minore

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Antologia operistica
Weber: Il franco cacciatore: «Und ob die Wolke» (sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Walter Süsskind) * Verdi: Don Carlo: «Dormirò sol nel manto mio regal» (bs. Cesare Sisti - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) * Saint-Saëns: Samson e Dalila: «O aprile fioriero» (msopr. Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. da Antonio Votto)

10.30 Colonna sonora

11 — Canzoni, canzoni

11.25 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola

11.30 (Talmone)
Jazz tradizionale: George Mitchell

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Botton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

ORE 13 RETE TRE

Un'ora con Schumann

Sono in programma le Tre romanze op. 94 per oboe e pianoforte, il ciclo di famosi «lieder» Amore e vita di donna su testi di Chamisso, e il Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra. Le date di composizione sono: 1849, 1840, 1850.

ORE 17,40 SECONDO

Bandiera gialla

Le ultime novità «beat» votate da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera. Presenta Gianni Boncompagni.

ORE 20 SECONDO

Concerto di musica leggera

Ramsey Lewis col suo prestigioso trio è il protagonista del «recital» di questa sera, registrato dal vivo in una recente esibizione californiana del complesso. La canzone dai «molti volti», eseguita cioè in differenti versioni orchestrali, è The girl from Ipanema. Tra i solisti che ascolteremo nel corso della trasmissione figurano: Nat King Cole, George Shearing, Oscar Peterson, Count Basie e la tromba Al Hirt.

ORE 20,20 NAZIONALE

Fischio d'allarme

Uno dei radiodrammi più rappresentativi della ultima produzione tedesca, dovuto a Gunther Eich, un narratore e autore radiofonico di primo piano. Traduzione di Paolo Chiarini. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti.

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.35 Diverimento musicale
Prima parte

7.15 L'hobby del giorno: la pesca

7.18 Diverimento musicale
Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.35 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segnale orario - Giornale radio

8.40 (Palmolive)
Canta Wanda Romanelli

9 — Domanda e risposta: La posta degli ascoltatori

Quando è nata la psicanalisi?

Risponde Mario Moreno

9.10 (Distillerie Fabbri)
Jimmy Smith all'organo elettronico

9.20 (Piza Catari)
Due voci, due stili

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di Lei

9.40 (Chlorodont)
The San Remo orchestra

9.55 (Ditta Ruggero Benelli)
Buonumore in musica

10.07 Domanda e risposta: La posta degli ascoltatori

Che cos'è la scuola attiva?

Risponde Luigi Volpicelli

10.15 (Sidol)
Il brillante

10.20 (Malto Kneipp)
Complesso Henghel Gualdi

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
LAURETTA E IL LUPO

Rivista in due tempi e un dibattito di D'Ottavi e Lionello, con Valeria Valeri e Aldo Giuffrè

Regia di Silvio Gigli

11.25 (Gradina)
Il Gazzettino dell'appetito

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Un motivo con dedica

11.40 (Mira Lanza)
Per sola orchestra

11.50 Domanda e risposta: La posta degli ascoltatori

Si scrive oggi meglio di ieri?

Risponde Enrico Falgui

12 — (Doppio Brodo Star)
*Orchestra alla ribalta

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 *Musica operistica

Rossini: L'italiana in Algeri: «Ho un gran peso sulla testa» (basso Fernando Corena - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) * Verdi: Rigoletto: «Deh, non parlare al misero» (Renata Scotti, sopr.; Ettore Bastianini, br. - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) * Gounod: Faust: «Tardi si fa, addio» (Rosanna Carteri, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. Sinf. di Milano dir. da Antonio Tonini)

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

(Soc. Grey)
Su il sipario

13 (Cygnar)
Il dottor Divago

10' (Gardini Profumi)
Tre momenti magici

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Camay)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Scala Reale
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale

15 — Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscopio

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

15.55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — (Henkel Italiana)
*Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dixieland 1966

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 Le grandi orchestre di musica leggera

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA

Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Gino D'Auri e la sua chitarra

18.50 — I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segn. or. - Radiosera - Sette arti

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Un programma di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Paul Mauriat, Count Basie, Caravelli; i cantanti Sammy Davis, Nat King Cole, Astrud Gilberto; i complessi di Ramsey Lewis e Milt Sennley, i pianisti George Shearing e Oscar Peterson, il solista di tromba Al Hirt

Canzoni senza parole

Adamo: Mes mains sur tes hanches * Styne: People * Christopher: Aline * Starigis: Dominique's discotheque

I molti volti di una canzone

De Moraes-Gimbel-A. C. Jobim: The girl from Ipanema

Recital

Ramsey Lewis in California

21 — Dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro

X CONCORSO NAZIONALE VOCI NUOVE PER LA CANZONE

Serata finale

Orchestra diretta da Virgilio Braconi

Presenta Mike Bongiorno

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE 3

9.30 Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Gianfranco Azzone: La respirazione cellulare

10 — Musiche del Settecento
Antonio Vivaldi: *Concerto n. 12 in si minore per violino e archi*, da «La Cetra» op. IX: Allegro non troppo, violino solo; Allegro (Reinhold, Barchet, v.l.; Helma Elsenar, clav.; Orch. d'archi Pro Musica di Violeccola dir. da R. Reinhardt); Giovanni Battista Viotti: *Quartetto in do minore per flauto, violino solo e violoncello*: Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco (Jean-Pierre Rinaldi, fl.; Robert Gendre, v.l.; Roger Lepauw, v.l.a.; Robert Bex, ec.)

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Vittorio Gui:
Claude Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune* (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

Soprano Gré Brouwenstijn:
Ludwig van Beethoven: «Ah! perdio, spergurio», scena e aria op. 65, per flauto solo e orchestra (Orch. Sinf. Olandese dir. da Willem van Otterloo)

Violista Ulrich Koch:
Georg Philipp Telemann: *Concerto in sol maggiore per viola, orchestra d'archi e organo continuo*: Largo - Allegro - Andante - Presto (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

Baritone Gérard Souzay:
Charles Gounod: *Philémon et Baucis*: «Que les choses sont heurieux» - «J'ai Massenet» - *Le Jongleur de Notre-Dame*: «La Vierge entend» - Georges Bizet: *La Jolie Fille de Perth*: «Quand la flamme de l'amour» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau)

Direttore Jean Martinon:
Sergej Prokofiev: *L'Amore e la morte* (tre musiche, suite: 1. ridicoli - Il Mago Celso e la Fata Morgana giocano a carte - Marcia - Scherzo - Il Principe e la Principessa - Fuga (Orch. del Concerti Labovansky di Parigi)

Soprano Nicoletta Panni:
Carl Maria von Weber: *Il dramma canticato*: «Ahi! che non giunge il sonno» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Giacinto Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alberto Paoletti)

Flautista Elaine Shaffer:
Ernest Bloch: *Two last Poems* (Maybe), per flauto e orchestra: *Funeral Music* - *Life again* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

Direttore Giulio Bertola:
Johannes Brahms: *Schicksalslied* op. 54, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI)

Pianista Erwin Laszlo:
Franz Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1 in re maggiore*

Direttore Fernando Previtali:
Bela Bartok: *Il Mandarino meraviglioso*, suite dal balletto (Orch. Royal Philharmonic di Londra)

13 — Un'ora con Robert Schumann
Tre Romanze op. 94 per oboe e pianoforte: Moderato - Sempre affettuoso - Andante (Leonard Arner, ob.; Charles Wadsworth, pf.); *Frauenliebe und Leben*, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adelbert von Chamisso: *Seit ich ihn gesehen* - *Er der Herrlicheste* - *Ich bin ein Mädchen* - *Ich fassen, nicht glauben* - *Du, Ring an meinem Finger* - *Heiß mir, ihr Schwestern* - *Süsser Freund, du bleibst bei mir* - *Im meinem Herzen, an meiner Brust* - *Nun hast du den ersten Schmerz gefühlt* - *Im Traum* - *Erst, so*; Erik Werba, pf.); *Concerto in la minore* op. 129 per violoncello e orchestra (Cadenza di Piero Fauriol); *Allegro non troppo* - *Adagio* - *Molto vivace* (sol. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Londra dir. da Malcolm Sargent)

14 — Recital del clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Johann Sebastian Bach: *16 Preludi e Fughe* dal «Clavicembalo ben temperato» (I libro I): *In do maggiore* - *In do minore* - *In do diesis maggiore* - *In re maggiore* - *In re minore* - *In mi bemolle maggiore* - *In mi bemolle minore* - *In mi maggiore* - *In fa maggiore* - *In fa minore* - *In fa diesis maggiore* - *In fa diesis minore* - *In sol maggiore* - *In sol minore*

15.05 Compositori contemporanei
Benjamin Britten: *Les Illuminations*, liriche op. 18 su testi di Arthur Rimbaud, per voce e archi: Fanfare, Villes, Phrase Antique - Royauté - Marine - Interlude - Being deuteous - Parade - Depart (ten. Peter Peers - Orch. d'archi dir. da Eugen Goossens); *Cantata Misericordium* op. 69 per soli, coro e orchestra (Peter Peers, ten.; Dietrich Fischer Dieskau, br. - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. dall'Autore)

15.50 Serenate
Johannes Brahms: *Serenata in re maggiore* op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio ma non troppo - Minuetto 1 e 2 - Scherzo - Rondò (Orch. da camera dir. da Thomas Schermann); *André Szwed*: *Serenata* per orchestra d'archi: Intrada - Quasi Minuetto - Arioso - Finale (Orch. da Camera Ungherese dir. da Vilmos Tatár)

17 — Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Alfredo Casella
Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi: Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata (Orch. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repl. dal Progr. Nazionale)

Sergej Prokofiev: *L'Amore e la morte* (tre musiche, suite: 1. ridicoli - Il Mago Celso e la Fata Morgana giocano a carte - Marcia - Scherzo - Il Principe e la Principessa - Fuga (Orch. del Concerti Labovansky di Parigi)

Soprano Nicoletta Panni:
Carl Maria von Weber: *Il dramma canticato*: «Ahi! che non giunge il sonno» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Giacinto Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alberto Paoletti)

Flautista Elaine Shaffer:
Ernest Bloch: *Two last Poems* (Maybe), per flauto e orchestra: *Funeral Music* - *Life again* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

Direttore Giulio Bertola:
Johannes Brahms: *Schicksalslied* op. 54, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI)

Pianista Erwin Laszlo:
Franz Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1 in re maggiore*

Direttore Fernando Previtali:
Bela Bartok: *Il Mandarino meraviglioso*, suite dal balletto (Orch. Royal Philharmonic di Londra)

13 — Un'ora con Robert Schumann
Tre Romanze op. 94 per oboe e pianoforte: Moderato - Sempre affettuoso - Andante (Leonard Arner, ob.; Charles Wadsworth, pf.); *Frauenliebe und Leben*, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adelbert von Chamisso: *Seit ich ihn gesehen* - *Er der Herrlicheste* - *Ich bin ein Mädchen* - *Ich fassen, nicht glauben* - *Du, Ring an meinem Finger* - *Heiß mir, ihr Schwestern* - *Süsser Freund, du bleibst bei mir* - *Im meinem Herzen, an meiner Brust* - *Nun hast du den ersten Schmerz gefühlt* - *Im Traum* - *Erst, so*; Erik Werba, pf.); *Concerto in la minore* op. 129 per violoncello e orchestra (Cadenza di Piero Fauriol); *Allegro non troppo* - *Adagio* - *Molto vivace* (sol. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Londra dir. da Malcolm Sargent)

14 — Recital del clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Johann Sebastian Bach: *16 Preludi e Fughe* dal «Clavicembalo ben temperato» (I libro I): *In do maggiore* - *In do minore* - *In do diesis maggiore* - *In re maggiore* - *In re minore* - *In mi bemolle maggiore* - *In mi bemolle minore* - *In mi maggiore* - *In fa maggiore* - *In fa minore* - *In fa diesis maggiore* - *In fa diesis minore* - *In sol maggiore* - *In sol minore*

ci» per archi: Andante - Allegro moderato - Mosso, un poco grottesco - Andante quasi lento - Allegro - Lento - Andante (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercole Giannone, Arnaldo Zanetti, v.l.; Carlo Pozzi, v.l.a.; Giuseppe Ferrari, vc.) - Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quintetto in do maggiore* op. 29 per archi: Allegro moderato - Adagio - Molto espressivo - Scherzo - Presto (Quartetto d'archi Barylli: Walter Barylli e Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.l.a.; Richard Krottschak, vc.; Wilhelm Hübner, altra viola)

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):
In libreria:
«Il filo di Arianna» - Saggi e fantasie di Gian Francesco Malipiero, a cura di Gianfranco Zaccaro

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Gabriel Fauré
Sonata n. 2 in sol minore op. 117, per violoncello e pianoforte: Allegro - Andante - Allegro vivo (Paul Tortelier, vc.; Luciano Giarella, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo - Sette arti

21.25 dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma
CONCERTO INAUGURALE diretto da Ruggero Maghini e Mario Rossi

Johann Pachelbel: *Tröste uns, Gott, unser heiland* per coro a cappella
Friedrich Wilhelm Zachow: *Missa Super Choral* - *Christ lag in Todesbande* per coro e continuo

Johann Sebastian Bach: *Salmo 117* «Lobet den Herrn alle Heiden» per coro e continuo (org. Sandro Dalla Libera)

Anton Bruckner: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore* - *Romantica* - *1878/80*

Bewegt nicht zu schnell - Andante quasi allegretto - Scherzo - Fugale, Trio (nicht zu schnell, Keinsfalls schleppend) - Finale (Bewegt, doch nicht zu schnell)

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Lirici: Anna Maria Beckenstein, pf.) - Gian Francesco Malipiero (1882): *Quinto Quartetto* «dei Coprici»

Volpino
Orch. e Coro del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo con i Comedianti in Musica della Cetra, dir. Ferdinando Guarnieri

12.50 (21.50) RECITAL DEL VIOLISTA ROGER LEPAUW CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA ANDRÉ KRUST
J. Brahms: *Sonata in fa minore* op. 120, n. 1 - *Sonata in mi bemolle maggiore* op. 120, n. 2

13.35 (22.35) GRAND-PRIX DU DISQUE
O. Messiaen: *Vision de l'Amen* (1943) per due pianoforti: pf. Messiaen e Y. Lorod (Disco Vega - Premio 1965)

14.20-15 (23.20-24) RAPSDODIE
F. Liszt: *Rapsodia ungherese in re maggiore* (Trascur. per orchestra di F. Coppler) - Orch. Filarmónica di Londra dir. H. Scherchen; G. Perle: *Rapsodia* per orchestra - Orch. Sinf. di Louisville - dir. R. Whitney

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA IN RADIO-STEREOFONIA
In programma:
«Canzoni napoletane in stereo»
«Alcune interpretazioni dei cantanti Mitzi Gaynor, Frank Sinatra e del complesso vocale Les Swingle Singers»
«Musiche del Sud America»

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) PARATA DI COMPLESSI E ORCHESTRE
8.15 (14.15-20.15) MOTIVI E RITMI
Capo: Piel canela; Gentile-Della Giustina: Quando l'amore finisce; Rodgers: Where or when; Vergano-Ollamar: Ringo bar; Ruiz: Quie sena; Nisa Lombardo: Quando caprai; Nobie: Hawaiian war

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 606 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Calvacata della canzone - 2,06 Goffi d'albano - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico; programma di musica varia - 3,36 Musica senza etere - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Patria III - Sambuco III e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO
12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUILI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).
12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 I folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Trento I - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19. Musica leggera (Pagagnella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagagnella III).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari, Coro della SAT (Pagagnella III - Trento 3).

19.45 I quartetti op. 71 e op. 74 di Haydn, 3.a trasmissione: 1) Quartetto op. 74 n. 2 in fa magg.; 2) Quartetto op. 74 n. 3 in sol min. (Pagagnella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 18.45 Baseda Slovichskof, 19.15 The teaching in tomorrow's Liturgy, 19.23 Orationi vaticane; Notiziario «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Orsini, «Il Vangelo di domani» commenti di P. Ferdinando Salazzi, 20.15 Semaine catholique des le monde, 20.45 Die Woche im Vatikan, 21.15 Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Sabatina in honor de Nostra Señora, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

dal 2 all'8 ottobre
dal 9 al 15 ottobre
dal 16 al 22 ottobre
dal 23 al 29 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

chant; Mazzocco: La vita; Karas: The Harry lime theme

8.39 (14.39-20.39) ANTOLOGIA DI SUCCESSI ITALIANI

9.03 (15.03-21.03) VOCI E STRUMENTI IN ARMONIA: IL CORO THE PENNSYLVANIANS
Anonimo: Battle hymn of the republic - Green-sleeves; Dinicru: How staccato; Stewart: Tennessee waltz; Ringwald: head music; Anonimo: The constant low; Allen: Hit the road to dreamland; Bernstein: Tonight; Bruns: Zorro

9.27 (15.27-21.27) LE CANZONI E I LORO INTERPRETI

9.51 (15.51-21.51) MUSICA SENZA PENSIERI

10.15 (16.15-22.15) I CLASSICI DELLA MUSICA LEGGERA

10.39 (16.39-22.39) IL GOLFO INCANTATO: UN PROGRAMMA DI VECCHIE E NUOVE MELODIE NAPALETANE

D'posito: Anema e core; Di Capua: Maria Mari; Barberis: Munia; Anonimo: Santa Chiara; Tiribomba: Cioffio; Scalinatella: Denzar; Funiculi Funicula; De Curtis: Torna a Surriento; Di Capua: O sole mio

11.03 (17.03-23.03) INCONTRI MUSICALI: CON NICOLA ARIGLIANO, CATERINA VALENTE E SILVIO FRANCESCO

11.27 (17.27-23.27) RECITAL DI SAMMY DAVIS
11.51 (17.51-23.51) MOTIVI DA FILM E DA COMMEDIE MUSICALI

12.15 (18.15-20.15) DISCHI PER LA GIOVENTU' Bongiorno-Perani-De Vita: Allegria; Palomba-Lombardi: Il ragazzo dai capelli bianchi; Soffici: Prima salutare; Pallamini: Diver; Perani: con vocali; Amuri-Ferrari: Prima o poi; Califano-Vianello: Da molto lontano; Specchia-Leuzzi: Per te non riesco a dormire; Lauzi: Ritornello

12.39 (18.39-20.39) CONCERTINO



come risolvere il problema dei capelli bianchi

siate giovani! siate moderni!
eliminate i capelli grigi o bianchi
con CUBANA, la brillantina anticanzie
che ridona ai capelli il colore della giovinezza
CUBANA non macchia, non unge, è innocua

CUBANA



La Aly Mariani & C. vi ricorda,
inoltre, lo SHAMPOO CUBANA, la
CREMA BRILLANTINA CUBANA e
JOHN'S BARN la COLONIA dal gusto classico

ALY MARIANI & C. - ROMA

LONGINES - ZENITH - OMEGA - TISSOT
LANCO - ROAMER - VETTA - AVIA
CERTINA - BAUME & MERCIER GENEVE

ORFECERIA
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis da 120 pagine
Ditta NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori

GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

LENTIGGINI?

**crema tedesca del
dottor FREYGANG'S**
(in scatola blu)

macchie?

SICURO RIMBORSO contro macchie
di sole, lentiggini, gravidanza, ecc.

IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE
non trovandola scrivere a: SORGE - Via Caccarelli, 17 - Rimini

CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA
SPECIALITA' - AKNOL - CREME - DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert - W. A. Mozart: Sinfonie in D-dur KV. 297 « Paris » - 11 Speziell für Siel 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge - von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grefl Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.14.30 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14.30-15 Speziell für Siel (Rete IV).

16 Speziell für Siel 2. Teil - 17 Hipparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. « Fra » von Adami - Hörfolge von Erika Fuchs - 1. Folge - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauberei der Stimme, Elisabeth Schwarzkopf singt Mozart-Arien (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der uhu und die Katze » - Hörspiel von G. Cooper (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30-23 Sonntagskonzert. « Salzburger Festspiele 1968 ». A. Bruckner: Sinfonie Nr. 8 - C. Molnár: Ausf. Die Berliner Philharmoniker. Dirigent: Carl Böhm (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

21.30-23 Sonntagskonzert. « Salzburger Festspiele 1968 ». A. Bruckner: Sinfonie Nr. 8 - C. Molnár: Ausf. Die Berliner Philharmoniker. Dirigent: Carl Böhm (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8. Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von Franz Schubert, Aust. Endres Quartett. I. Sendung: 1) Quartett Nr. 1 in B-dur; 2) Quartett Nr. 3 in B-dur; 10.15 Leichte Musik - 11.15 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grefl Bauer - 11.45 Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volk- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Ramppold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünftesee - 18.15 « Dai Crepes del Sella ». Transmision in collaborazione coi comitati dei villaggi di Gherdeina, Badia e Fassa - 18.45 Blasmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus - 20.10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Liederstunde. R. Schumann: Dichterliebe Op. 48. Ausf.: Gerard Souzy, Bariton; Dalton Baldwin, Klavier - 22 Aus Kultur- und Geisteswelt. H. Rüdiger: Ich bin von fremden Welten herschlagen - Zu Goethe: Heyms Gedichtungen und Schriften - 22.15-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonieorchester der Welt - Sinfonieorchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Mailand. Dirigent: Franco Marano. C. M. Weber: Der Freischütz. Ouverture. L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 5 in c-moll Op. 67 - 10.15 Leichte Musik - 11.30 Kinoschau. Anekdoten. Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Maria della Chiesa Parrocchiale del SS. Ema - 9.40 e Fortunato di Roiano - 9.50 « Orchestre d'archi » - 10.15 Settimane radio - 10.45 Mattinata di festa - 11.15 Teatro dei ragazzi: « Un capitano di quindici anni » di Jules Verne, traduzione di Jazek Gradnik, sceneggiatura di Jožko Lufek. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Ljiljana M. M. Musica religiosa - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 « Michele Corino e i suoi « Gai Campagnoli » - 15 Girandola di canzoni - 15.30 « I Tolminetti », romanzo di Ivan Pregelji, riduzione di Martin Jenjivnik. Ottava puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jožka Peterlin - 16 « Ritratto d'interprete: Tomislav Nerali, cantante lirico - 16.30 « Parata di orchestra - 17.15 Visita in discoteca - 18 Piccolo concerto. Bedrich Smetana: Marcia per il Festival di Shakespeare; Richard Strauss: Don Juan, op. 20, poema sinfonico - 18.30 « Motivi per il buonumore » - 19.15 La gazzetta della domenica. Redattori: Ernest Zupardic - 19.30 Cantati di tutti i paesi - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico

sloveno: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 « Fantasia cromatica, concerto serie di musica leggera con e orchestre di Hugo Montenegro e Felix Slatkin, i cantanti Louis Armstrong e Sarah Vaughan ed il trio di Romar Musselini - 22 La domenica dello sport - 22.10 Cento anni di musica da camera in Friuli, a cura di Piero Pezzè - Vittorio Franz: « Fra i monti » da « Due pezzi per pianoforte »; Domenico Montico: Tre liriche per soprano e pianoforte. Esecutori: Mirko Colombino, tenore; Bruno Sebastianutto e Tarcisio Todero, pianisti - 22.30 Canzoni triestine - 22.45 « Antologia del jazz - 23 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Tre complessi, tre paesi - 12.15 Concerto d'estate » di Sasa Martelani - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « I vostri preferiti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchierotti - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Dimenticato con l'orchestra di Pavesi Pardo, a cura di Coki Mazzetti ed il sassofonista Toots Mondello - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spelta-

colli - 18.30 « Concerti per pianoforte e orchestra. Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte n. 1 in do maggiore, op. 15 - 19.05 « Quartetto vocale » The Four Freshmen » - 19.15 Storia della letteratura slovena, di Vinko Blec (1) « Lettera: la moderna in Europa e in Slovenia » - 19.30 « Applausi per Petula Clark, Manuel Diaz Caño e Giorgio Gaber - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Pentagramma italiano - 21 Racconti d'oggi: Guido Sarnoi « Una finestra color di sole », traduzione di Lella Rehner - 21.15 « Compleanni a plettro » - 21.30 « Passo di danza - 22.30 Musiche per violino e pianoforte di compositori sloveni. Presentazione di Klopčič - 22.45 Segnale orario - Sonata per violino e pianoforte - Esecutori: violinista Rok Klopčič e pianista Marjan Lipovšek - 22.50 « Compleanni a plettro » - 23 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Canzoni di tre generazioni - 12.15 « Almanacco » festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Brunico 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13.30 Das Filmalbum, 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Das Filmalbum, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag. Italienisch für Fortgeschrittene. Musikparade zum Fünftürnte - 18.15 Für unsere Kleinen, Gebr. Grimm: 'Aschenputtel' - 18.40. Kammermusik am Nachmittag. G. Ph. Telemann: Concerto a quattro in e-moll für Flöte, Oboe, Violine und Bass; Sonata in trio in g-moll für Violine, Oboe und Continuo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 Volkstümliche Klänge - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Begegnung mit der Oper. W. A. Mozart: 'Die Entführung aus dem Serail' (Musikparade zum Fünftürnte - 18.15) - 20.45. 'Das Filmalbum, 1. Teil' (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Melodienmusik. 1. Teil - 21.50 Erzählung. B. Brecht: 'Der Augsburger Kreidekreis' - 22.10-23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDÌ

7. Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Opernmusik - 10.15 Morgensendung für die Freie Gledung - S. Magnago - 10.45 Leichte Musik - 11.15 Wissen für alle: Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13.15 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Ladini: von eins bis zwei. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten - Musikparade zum Fünftürnte - 17.45 Eine Stunde in unseren Schallchiv - 18.30 Kinderfunk. E. Peroci: 'Wer spielt mit mir?' - 19. Volkstümliche Klänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 Volkstümliche Klänge - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Aus Berg und Tal. Wochen- ausgabe des Nachrichtenendienstes. Ernst, RIAS Kammerchor-RIAS Sinfiorchestra. Beethoven: Die Schöne Fricasy - 21. Der Fachmann hat das Wort (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30-23 Konzertabend. Italienische Chormusik der Gegenwart. Geistliche und weltliche Werke von Luigi Dall'Abaco, Mario Peragallo und Goffredo Petrassi. Ausf.: Monteverdi-Chor, Hamburg. Leiharbeiter Jürgen Jürgens (in der Pause: Die Betenne des Arztes) (Rete IV).

GIOVEDÌ

7. Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» di Gorizia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Musica per la vostra radioradio - 18.15 Art. lettere e spettacoli - 18.30 Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66. Fagottista Guerrino Cesar, al pianoforte Gabriele Pisani. Ivo Petrici. Sinfonia Viozini. Sonata - 18.55 * Musica allegria - 19.15 Il disco è vostro, di Danilo Lovrečić - 19.30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del martedì - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Franco Alfano: «La leggenda di Sakuntala», opera in tre atti. Direttore: Arturo Basile - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.20 c.c.) un palco all'opera, a cura di Daniela Nedoh - 22.45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Strumenti e colori - 12.15 Incontro con le ascoltrici - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

17. Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Divertimento con l'orchestra di Len Mercer, la cantante Caterina Valente ed il pianista Va-

lentinio Liberace - 17.45 * Un po' di jazz - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Art. lettere e spettacoli - 18.30 Quintetti strumentali, Luigi Boccherini: Quintetto in mi maggiore, op. 18, n. 6. Esecutori: Pina Camirelli e Arrigo Pelliccia; violini: Luigi Sagrati, viola: Arturo Bonucci e Mario Brunelli, violoncelli - 18.50. Compilazione: «Los Marimberos» - 19.15 La malattia della nostra epoca, di Gianfranco Garavaglia - 19.30 Cori della Regione: Coro «Antonio Illersberg» di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Concerto sinfonico diretto da Friedrich Tielegant con la partecipazione della violoncellista Jacobs Muckel, George Friedrich Handel: Concerto in sol maggiore, op. 6, n. 5 in re maggiore; Antonio Vivaldi: Concerto per violoncello in mi minore; Michael Haydn: Divertimento in re maggiore; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Dalla Sinfonia n. 10 in si bemolle minore; Adagio, Allegro: Edward Grieg: Holberg-suite - Südwestdeutscher Kammerorchester Pforzheim - Registrazione effettuata dalla Sala Maggiora dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste il 24 marzo 1965 - Nell'intervallo (ore 21.20) L'anniversario dei grandi battaglie del 1916*, di Slavko Andree - 22 * I solisti della musica leggera - 22.45 * Canzoni sentimentali - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

gegruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonica Musik - F. Mendelssohn: Sinfonia Nr. 5 in D op. 107 (Reformations-Sinfonie); Ouverture zum Märchen von der schönen Melusine Op. 32. Ausf.: Orchester der Wiener Staatsoper in der Volksoper, Dirigent: Prof. Dr. Carl Fischer. Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Schlagexpreß - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag. Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung. Musikparade zum Fünftürnte - 18.15 «Das Crepes del Sella» Transmisión en colaboración con comités de la valledes de Gherdeina, Baderna, Fassa - 18.45. «Der Augsburger Kreidekreis» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 Volkstümliche Klänge - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. A. Schnitzler: «Anatol», 1. Folge: «Die Frage an das Schicksal»; «Episoden» - 21. Bei uns - 21.30 Musik Unterhaltungsmusik in bunter Folge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22.15-23 Recital am Donnerstag Abend. «I Cameristi» - A. Lotti: Sonata a 3, für zwei Violoncelli und Cembalo; G. Ph. Telemann: Kleine Kantate für Sopran, Flöte, Violoncello und Cembalo; M. Ravel: 3 Chansons Madecasses für Sopran, Flöte, Violoncello und Cembalo (Rete IV).

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Tre voci tre stili - 12.15 Scienza e tecnica - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

17. Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Musica per la vostra radioradio - 18.15 Art. lettere e spettacoli - 18.30 Compositori italiani. Franco Margola: Partita per flauto e archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento - Passacaglia per orchestra Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile - 19. Il radiocorriere dei piccoli, di Graziella Simoniti - 19.30 I dischi dei nostri ragazzi - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 «Miklova Zala», tre atti di Jaka Spicar, tratti dal racconto omonimo di Jakob Sibel - Compagnia di prosa «Ribelle radiofonica» di Jozse Pinter - 22 * Armonia di strumenti e voci - 22.40 Solisti sloveni. Sopranu Ondina Otta, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli, Modest Musorgsky: L'angolo dei bambini - 23 * Musica per la buona notte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico.

Sopran, Flöte, Violoncello und Klavier. W. Croft: Celladon-Kantate für Sopran, Flöte, Violoncello und Cembalo (Rete IV).

VENERDÌ

7. Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sängerportrait. Helge Roswaenge, Tenor - 10.15 Leichte Musik. Kunstreiter und Anekdoten - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Operettenmusik. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag. Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung. Musikparade zum Fünftürnte - 18.15 Jugendfunk. B. Tonolli: «Inuit», 1. Folge - 18.45 Schallplattenklub (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Unterhaltungsmusik - 20.30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21. Musikalisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Wissen für alle - 21.30 Das Leben der grossen Opern-Komponisten Italiens erzählt von Lidia Kunisob: Giachino Rossini, 1. Folge - 22.30-23 Das Filmalbum (Rete IV).

Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Orchestra di musica leggera - 12.15 I tre stili - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Il giro del mondo in musica - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

17. Buon pomeriggio con il complesso «The Jets» di Trieste - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Divertimento con l'orchestra di Arturo Mantovani, la cantante Gigliola Cinquetti e il complesso Frankie Yankovic - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Art. lettere e spettacoli - 18.30 Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino - 19 * Musiche antiche Dalle «Tablature per liuto» di Hans Neusidler - 19.15 * Musei di scultura vaticani, a cura di Umberto Biondi - Successi del giorno - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidio Vajal - 20.50 Spogliatura musicale. 21. Concerto operistico diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del soprano Helen Erwin Donath e del baritone Antonio Boyer - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22. Tavoletta musicale - 22.45 * Magia di strumenti in jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

SABATO

7. Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Kammermusik am Vormittag. W. A. Mozart: Musik für Bläser V. Sendung des Sinfonorchesters in B-dur KV. 270: Divertimento in Es-dur KV. 289; Adagio in B-dur KV. 41 - 10.15 Blick nach den Süden - 10.30 Leichte Musik. Plauderei - 12.10 Nachrichten - 12.20 Kathische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Schlagexpreß - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Musica leggera - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV).

17. Nachrichten am Nachmittag. Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung. Musikparade zum Fünftürnte - 18.15 «Die Jugend» - Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: «Der Alpensteinbock» - 18.35 Alpenchoir (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 Leichte Musik - 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20. Kitz und quer durch unser Land - 20.40. Sinfonia Intermezzo in grossen Konzerten. David Oistrakh, Violine. Philharmonisches Sinfonieorchester New York. Dirigent: Dimitri Mitropoulos. Op. 9. Shostakovitch: Violinkonzert Op. 99 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Tenzmusik am Samstagabend. 22.15 Aus - Diskothek des Dr. Jazz - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

teologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Complessi vocali di musica leggera - 12.15 Piazze e vie di Trieste - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni. 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Franco Alfano: «La leggenda di Sakuntala», opera in tre atti. Direttore: Arturo Basile - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.20 c.c.) un palco all'opera, a cura di Daniela Nedoh - 22.45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

Quanti abbonamenti deve pagare?

« Acquisirò quanto prima un apparecchio televisivo per il quale stipulerò un nuovo abbonamento per uso privato. Desidererei sapere se devo continuare a pagare anche l'abbonamento per la radio che tengo nella stessa abitazione e quello per l'autoradio » (B. V. - Vigevano).

L'abbonamento per la radio che ha nell'abitazione privata verrà assorbito da quello alla televisione che dà diritto, infatti, di detenere televisori ed apparecchi radio nella medesima abitazione.

L'apparecchio radio installato sull'autovettura, invece, costituisce una seconda e diversa utenza, per la quale occorre un abbonamento a parte.

Pertanto per questo secondo abbonamento continui a pagare il canone separatamente da quello che pagherà per la televisione.

Una radio in regalo

« Desidero regalare ad un amico, per le nozze, un apparecchio radio, completo del regolare abbonamento. Come posso fare per il versamento? » (C. Z. - Crotone).

Il versamento presso qualsiasi Ufficio Postale può essere fatto da chiunque.

Importante è che il bollettino sia compilato con le esatte generalità di chi detiene l'apparecchio, in modo che l'Ufficio del Registro possa far pervenire al titolare dell'abbonamento il libretto di iscrizione.



di quante attenzioni avrà bisogno adesso?

JOHNSON'S LO SA

Johnson's conosce bene i problemi del vostro bambino perché Johnson's si occupa di bambini da tanto tempo (e in tutto il mondo). Per esempio:

Come lenire le irritazioni della sua pelle delicata?

La risposta Johnson's è BABY OLIO, il purissimo olio alla lanolina, emolliente e antiirritante: da usare costantemente, fin dai primi giorni di vita. Spalmato fra le piegoline della pelle (specie quelle soggette a irritazioni) il Baby Olio è una garanzia di benessere. Ed è anche indicatissimo contro la crosta latte.



Fiaccone grande L. 500

Sono tanti i prodotti specializzati Johnson's: una mamma non può non conoscerli tutti!

BABY TALCO finissimo e delicatamente profumato; BABY CREMA contro irritazioni e infiammazioni; BABY CREMA LIQUIDA delicata lozione detergente; BABY SAPONE neutro, per le pelli più delicate; BABY SHAMPOO neutro, che non irrita gli occhi; BABY COLONIA dal profumo delicato e rinfrescante; BUBBLE BATH bagno di schiuma tonificante; COTTON FIOC bastoncini per pulire orecchie, naso, ecc.



Johnson & Johnson

LINEA COMPLETA PER L'IGIENE DEL BAMBINO

bando di concorso per altro

1° corno con obbligo del 3° presso

l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

La RAI Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

ALTRO 1° CORNO CON OBBLIGO DEL 3°

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15 ottobre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI, Radiotelevisione Italiana, Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma.

bando di concorso per posti presso

l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

La RAI Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti tre posti:

1° VIOLA / VIOLINO DI FILA / CONTRABBASSO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i

concorrenti al posto di violino di fila e contrabbasso di

fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927 per i

concorrenti al posto di prima viola;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15 ottobre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI, Radiotelevisione Italiana, Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma.

QUANTO COSTANO GLI ABBONAMENTI

RADIO	periodo	radio	autoradio			
			*A		*B	
			nuovo	rinnovo	nuovo	rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150	5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300
	a giugno	1.050		1.550		6.050
	a dicembre	2.090		2.590		7.090
da marzo	a giugno	840		1.340		5.840
	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630
da aprile	a dicembre	1.670		2.170		6.670
	a giugno	420		920		5.420
	a dicembre	1.460		1.960		6.460
da maggio	a giugno	210		710		5.210
	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250
	a settembre		650		650	
da giugno	a dicembre	1.050		1.550		6.050
	a giugno	840		1.340		5.840
	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630
da luglio	a dicembre	420		920		5.420
	a giugno	210		710		5.210
	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050
	a giugno	840		1.340		5.840
	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630
da settembre	a dicembre	420		920		5.420
	a giugno	210		710		5.210
	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250

* A) auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP

* B) auto con potenza fiscale superiore a 26 HP



DUNLOP ART

**quattro
capolavori
per
la vostra
guida.
A voi scegliere.**

Guida leggera, guida sciolta, guida briosa - guida riflessiva,
guida al limite - guida morbida, derapante, corsaiola, riposata...
qual è il vostro modo di "portare" la vostra automobile?
Ditelo al vostro gommista di fiducia: vi aiuterà a scegliere
il pneumatico Dunlop creato per voi.

Anche per la vostra auto - qualunque modello di auto -
ci sono 4 tipi di Dunlop secondo il vostro modo di guidarla.

DUNLOP
i pneumatici più vittoriosi del mondo



QUESTO MARCHIO CONTROLLATO DALL'I.W.S. IN TUTTO IL MONDO GARANTISCE CHE E' LANA

GENUINA • NATURALE
INALTERATA • SENZA FIBRE ESTRANEE



PURA LANA
VERGINE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)



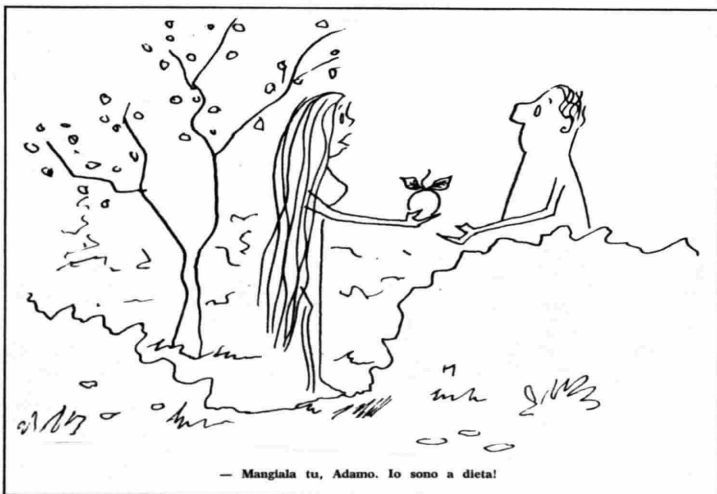
Coperte di Somma. Coperte di Sogno

— Pura lana vergine, morbida
calda, finissima... nei colori e nei
disegni delle Coperte di Somma.



La moda
**AUTUNNO
INVERNO**
giacconi e giacchette
in a doppiopetto di tutti
colori che invieranno
questo l'inverno a
C.P. 3767 - Milano
Vi pregiamo di inviare
personalmente la foto
dell'articolo che desiderate
inviare alla nostra rivista
INDIRIZZO _____
2983

IN POLTRONA



Il numero 5-6 di «Poste e Telecomunicazioni»

E' in edicola il nuovo numero (5-6) della rivista «Poste e Telecomunicazioni» in vendita al prezzo di L. 600. Il fascicolo che si apre con un articolo dell'ing. Giuseppe Foddis su «La filosofia delle telecomunicazioni e l'elettronica», pubblica, fra l'altro, un servizio di Mario Macchioni sulle comunicazioni telegrafiche, un articolo di Oliviero Palmieri sulle macchine postali a lettura automatica, e un'indagine di padre Salvatore Gallo sulla psicologia dei mezzi audiovisivi.

Alle pagine tecniche questo fascicolo accompagna argomenti di lavoro, di diritto, di amministrazione pubblica. Tra le cronache varie e di attualità, Aldo Cademartori riassume una mezza giornata fra le ragazze del Convitto «Locchi»; Aniceto del Massa, uno dei più seri critici d'arte, riferisce sulla «Biennale» di Venezia; Gina Basso racconta il dramma di un telefono storico e inumano.

Il premio Luigi Costantini 1966

Come è noto, in memoria dell'operatore Luigi Costantini, è stato istituito nel 1960 un premio annuo di 130 mila lire, da assegnare all'operatore cinematografico, anche non appartenente al personale della RAI, che abbia effettuato la migliore ripresa filmata per la televisione di un'opera trasmessa dalle nostre stazioni dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno dell'anno nel quale il premio viene assegnato.

Coloro che intendono partecipare al concorso per il 1966 devono presentare domanda in carta libera alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Via del Babuino, 9 - Roma, entro il 5 ottobre, indicando il titolo dell'opera con cui intendono concorrere.

La Commissione giudicatrice, nella valutazione delle opere presentate, terrà conto delle qualità tecniche delle riprese filmate, giudicandole non solo attraverso la visione in proiezione, ma anche attraverso una indagine sensimetrica condotta direttamente sui materiali negativi o invertibili impressionati dal concorrente.

Il premio «Luigi Costantini» sarà assegnato, come di consueto, il 5 novembre.

Concorso Ferdinando Ballo

L'Ente dei «Pomeriggi musicali» di Milano ricorda agli interessati che il termine ultimo per la consegna dei manoscritti partecipanti al «Concorso Ferdinando Ballo» per una composizione sinfonica «opera prima» scade improrogabilmente il 2 ottobre. Le composizioni devono essere inviate a mezzo raccomandata (spedita entro le ore 24 del giorno indicato) all'indirizzo: «Ente Pomeriggi musicali» - corso Matteotti, 20 - Milano.



Contro mal di testa
mal di denti
neuralgie - dolori reumatici
dolori periodici

un rimedio efficace

ERBADOL

antidolore esente da barbiturici

CARLO ERBA

Aut. Min. 1003 del 21/9/66



ORMA FOTO ISSIMA



moda
in
dralon®

*Un morbido e pratico completino in Dralon
per la vostra bambina*

Lei è felice nel suo nuovo completo di maglia in Dralon! Perché la gonnellina pieghettata non si sciupa, resta sempre in piega; perché la giacchina diritta, con il

grande colletto alla marinara in colore contrastante, è morbida e piacevole, comoda in ogni gesto; perché la sua

eleganza è fresca e spensierata come un bellissimo gioco. Ma è soprattutto ideale per i bambini, perché è pratico e resistente come soltanto un capo in Dralon può essere.

BAYER
fibre di qualità



7

giorni

calendario

2/8 ottobre

2/ domenica

S. Modesto Sardo, levita e martire.
Altri santi: Eleuterio martire, Teofilo monaco.
Pensiero del giorno. Non ciò che un fanciullo o una fanciulla può ripetere a memoria, ma ciò che essi hanno imparato ad amare e ad ammirare, forma il loro carattere. (I. S. Mill).

3/ lunedì

S. Teresa del Bambino Gesù.
Altri santi: Candido martire, Massimiano vescovo.
Pensiero del giorno. L'uomo è l'unica creatura che deve essere educata. (Kant).

4/ martedì

S. Francesco d'Assisi confessore.
Altri santi: Pietro vescovo e martire, Petronio vescovo e confessore, Aurea vergine.
Pensiero del giorno. La gloria è l'unica ricompensa di coloro che servono il pubblico, l'unica degna delle anime nobili. (Voltaire).

5/ mercoledì

S. Placido monaco.
Altri santi: Caritina vergine e martire, Marcellino e Apollinare vescovi.
Pensiero del giorno. Il ragionamento dà apparenza a diversi effetti: è un vaso a due manici, che si può prendere tanto da destra come da sinistra. (Montaigne).

6/ giovedì

S. Bruno confessore.
Altri santi: Romano vescovo e martire, Emilio e Saturnino martiri.
Pensiero del giorno. Il cattivo gusto consiste nel confondere la moda, che non vive se non di cambiamenti, col bello durevole. (Stendhal).

7/ venerdì

S. Maria della Vittoria.
Altri santi: Sergio martire, Giulia e Giustina vergini e martiri.
Pensiero del giorno. Pensare nella vita nostra essere utilissimo non eccedere mai in nessuna cosa. (Tenzio).

8/ sabato

S. Brigida vedova.
Altri santi: Simeone profeta, Benedetta vergine e martire.
Pensiero del giorno. Un nobile cuore si confessa volentieri vinto dalla ragione. (Schiller).

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

difficile ad esprimersi

Camilla — A lei occorrerebbe sempre una spinta iniziale per decidersi a mettere in moto la volontà, che funziona poi benissimo appena avviata al fine da conseguire. E' pigra ad impegnarsi e cerca nell'indugio una scappatoia, sapendo comunque che non può scansare fatiche e decisioni determinanti. Mancando di energia e di forza combattiva tende a subire passivamente eventi e circostanze. Tutti i risultati sarebbero migliori se fosse meno dispersiva e più intraprendente. Non poche delusioni in amore può causarle l'indole pieghevole ed influenzabile e la propensione ai sogni, alle lusinghe, ai miraggi incantatori. Resistenze e difese sono scarse di fronte ai rischi della passione.

intento che ad uno stile

A. D. — La sua scrittura va collocata sul piano della normalità e contribuisce a rivelare l'uomo maturo di anni ma giovanile di spirito, con un residuo d'incompletezza della personalità. Intelligente, se pur deve limitarsi ad usare le doti innate ed acquisite per il «pane quotidiano». E' di buon carattere quanto occorre a vivere bene nell'ambito familiare e sociale. Indubbiamente va considerato un buon marito, un compiaciuto e trepido padre, un apprezzabile elemento nel campo del lavoro disponendo di adeguata preparazione, di chiaro senso del dovere, di adattabilità voluta ed esercitata secondo le esigenze ambientali. Coltiva giuste ambizioni, senza avidità di dominio, senza vanagloria.

storato sulla mia

Edera 25 — Dal suo modo di scrivere un po' «alla buona», più obbediente al carattere esuberante che alla forma ed all'estetica, si rivela la donna abituata a manifestarsi secondo natura, senza ricercatezze, in senso pratico e realistico. Può mancare di delicatezza e di sensibilità intuitiva nei sentimenti che però, in compenso, si dimostrano caldi e generosi. Attiva e volenterosa non ha bisogno di sollecitazioni per lottare contro gli ostacoli morali o materiali che incontra. Sa adattarsi a sacrifici di vario genere, non lasciandosi scoraggiare, sia per sé come per le persone che ama. Dà valore al denaro ma lo spende senza troppe restrizioni. Accetta i propri doveri pur tuttavia a difendere i suoi diritti.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: «Radiocorriere-TV», «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Benessere e tranquillità dopo un incontro con una persona disposta ad aiutarvi. Combatterete per qualche tempo una battaglia più per spavalderia che per reale necessità. Il gioco vi darà delle sorprese. Fausti i giorni 2 e 7.

TORO

Sensibilità particolarmente accentuata, che vi farà trascorrere un periodo difficile. Riavvicinamento di una persona che sembrava indifferente, gelida e perduta per sempre. Strane confidenze da un giovane. Agite il 3 e il 6.

GEMELLI

Allontanate alcune persone fastidiose: ne trarrete immediato vantaggio, anche se l'operazione si rivelerà piuttosto ardua. Ottima la salute, ma dovrete riguardarvi, i contrattempi saranno meno dannosi del previsto. Giorni buoni: 5 e 8.

CANCRO

Riuscirete a farvi degli alleati e a portare a termine quanto avevate iniziato. Farete uso del vostro senso pratico per ottenere sensibili vantaggi materiali; non siate però troppo avidi, per non perdere la stima altrui. Giorni buoni: 4 e 7.

LEONE

Non vi mancheranno ottimismo gioioso e prudenza. Tuttavia tenetevi al riparo dagli eccessi. Potrete suscitare delle simpatie diffuse e aumentare il potere sui vostri simili. Mettete in gioco le risorse intellettuali. Giorni fortunati: 3 e 5.

VERGINE

Contrattempi familiari. Dovrete esercitare la pazienza e la comprensione ed essere meno sospettosi. Dovrete far ingoiare un boccone amaro, ma sappiate almeno nascondere la manovra che avete in mente. Giorni fausti: 4 e 6.

BILANCIA

Fase importante per avanzare e trionfare. La calma sarà un fattore indispensabile per il buon andamento sentimentale. Nel settore del lavoro, alcune incomprensioni, che sono destinate a scomparire. Astenetevi dagli acquisti il 2 e il 7.

SCORPIO

Gli astri vi spingeranno verso l'azzardo e le imprese ardite. Avventurieri alle porte: schivateli con abilità e rapidità, ma senza farvene accorgere. Tutto sia fatto con senso della misura. Ostacolo che supererete. Giorni fortunati: 3 e 7.

SAGITTARIO

Sarete brillanti e affascinanti come non mai, e graditi a tutti. Ispirazioni felici e scritti fecondi. Passo abile che risolverà alcuni dubbi. Cercate, bussate e troverete. Qualcuno eserciterà una forte attrazione su di voi. Giorni fausti: 2, 4 e 6.

CAPRICORNO

Vi troverete ad un bivio. Nascerà un malinteso che si risolverà ben presto. Allontanate gli amici inutili e aganciate quelli abili negli affari. Attenzione a non cedere in mano estranea gli strumenti del potere. Usate prudenza il 3 e l'8.

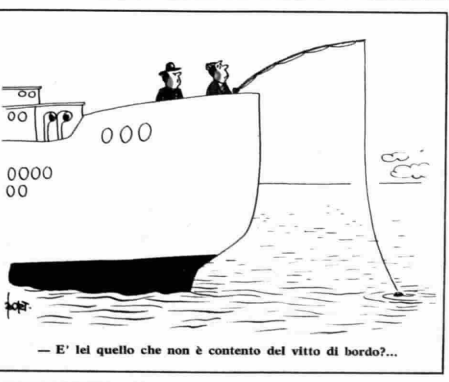
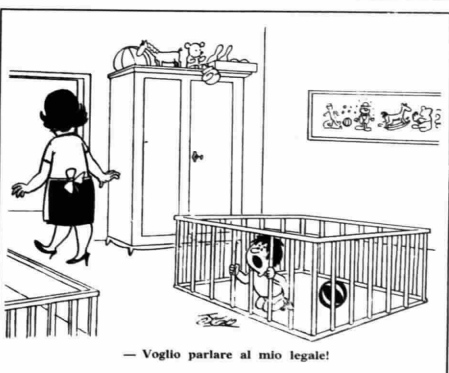
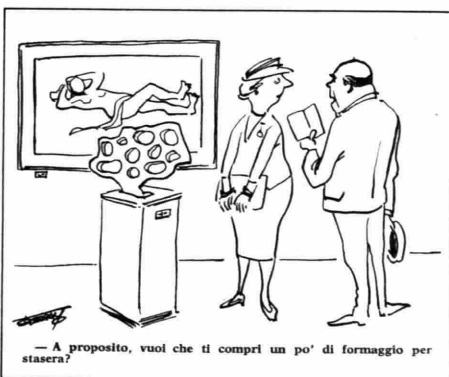
ACQUARIO

La vostra bontà e la vostra sincerità dovranno essere difese dalla prudenza. Tastate il terreno di volta in volta. Rifornirvi ogni cosa ininterrottamente. Settimana piuttosto densa di avvenimenti. Maturerà un cambiamento. Giorni buoni: 4 e 7.

PESCI

Troverete chi vi suggerirà la soluzione pratica. Notizie da una lettera. Progetti per un trasferimento. Ipotesi azzardate. Incontri con persone che potranno darvi utili suggerimenti per un'innovazione. Buona la prima parte della settimana.

IN POLTRONA



NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SEMPRE PIU' POTENZA, SEMPRE PIU' SICUREZZA



UN' INDUSTRIA CHE GUARDA AL FUTURO

SPN 1180

